



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 5 del 27 Gennaio 2012

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. **0862/364211- 364221**- Fax. **0862/364219**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. **0862/364702 - 364223 - 364222**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati. L'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea viene assicurato solo alle principali istituzioni

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le **determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

LEGGI

LEGGE REGIONALE 13 GENNAIO 2012, n. 3:

Modifiche all'art. 35 della L.R. 30 aprile 2009, n. 6, recante: “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009 - 2011 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2009)” e altre disposizioni di adeguamento normativo.....Pag. 9

LEGGE REGIONALE 13 GENNAIO 2012, n. 4:

Modifiche alla L.R. 3 agosto 2011, n. 25 e disposizioni in materia di Consorzi di bonificaPag. 11

LEGGE REGIONALE 13 GENNAIO 2012, n. 5:

Integrazione alla L.R. 10 gennaio 2011, n. 2 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011. Bilancio pluriennale 2011-2013)..... Pag. 11

LEGGE REGIONALE 13 GENNAIO 2012, n. 6:

Interventi per il sostegno della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole della Regione Abruzzo..... Pag. 57

DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 29.12.2011, n. 949:

Verde urbano. Approvazione convenzione e criteri per l'emanazione del bando.....Pag. 60

DELIBERAZIONE 29.12.2011, n. 954:

Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013.....Pag. 70

DELIBERAZIONE 12.01.2012, n. 21:

Regolamento (CE) n. 1234/2007 e s.m. e i. – D. L.gs 8 aprile 2010, n. 61 – DM 11 novembre 2011 artt. 5 e 6 . Esame organolettico per i vini DOP. Nomina delle Commissioni di Degustazione e Istituzione degli Elenchi dei Tecnici ed Esperti Degustatori della Regione AbruzzoPag. 74

DECRETI

- COMMISSARIO DELEGATO PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO

DECRETO 17.10.2011, n. 80:

Procedure di rimozione dei rifiuti derivanti dai crolli e dalle demolizioni conseguenti al sisma del 6 aprile 2009 – Approvazione e pagamento spese ARTA.....Pag. 93

DECRETO 02.11.2011, n. 82:

Attuazione art. 4, comma 1, decreto legge n. 39/2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77 e art. 8 OPCM n. 3898 del 17 settembre 2010.....Pag. 94

DETERMINAZIONI

Direttoriali

- DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE

AUTORIZZAZIONE 27.12.2011, n. 11/11:

Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale Titolo III bis). Modifica dei termini di cui all'art. 5 dell'AIA n. 10/10 del 04.08.2010 e s.m.i. DITTA: CIRSU SpA Sede impianto: località "Casette di Grasciano" del Comune di Notaresco (TE) Sede legale: località "Casette di Grasciano" del Comune di Notaresco (TE) Attività svolta:- Attività IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi. - Attività non IPPC: 1) Impianto di trattamento del percolato; 2) Impianto di produzione di energia elettrica alimentato da gas di discarica. Codice IPPC: All.1 - Punto 5.4..... Pag. 104

- DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DD/14:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS Comunale PRETORO -- 66100 Chieti.... Pag. 105

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DD/15:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Abruzzo All Stars - Onlus - 66100 Chieti..... Pag. 105

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DD/16:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO – Sezione di Chieti - 66100 Chieti..... Pag. 106

DETERMINAZIONE 24.01.2012, n. DD/20:

Determinazione direttoriale DD/220 del 23.12.2011: Servizio "Programmazione Economico-Finanziaria e Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie" della Direzione "Politiche della Salute" – Definizione natura e programmi da realizzare e avvio della procedura ad evidenza pubblica per il conferimento del relativo incarico di Dirigenza del Servizio – art. 22 L. R. 77/99. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione e modifica della durata prevista del contratto..... Pag. 106

Dirigenziali

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,

CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 10.01.2012, n. DH28/1:

Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Revoca dell'ammissione a finanziamento - Ditta CICOLINI Lena - Domanda di aiuto n. 84750293312..... Pag. 108

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 29.12.2012, n. DH36/352:

Reg.(CE) n° 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" - D.G.R.A. n. 755 del 07.08.2008 - Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" - Concessione contributo in conto capitale - Domanda n 84750311122 - Beneficiario: ECO FOREST SOC. COOP. ECOLOGICA E FORESTALE A R.L. di CAMPANELLA Antonio.. Pag. 112

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 11.01.2012, n. DH31/7:

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di accesso in brecciato , allaccio rete gas e fognante - Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di Bucchianico (CH) - Ditta RAPPOSELLI Stefania. Pag. 112

DETERMINAZIONE 11.01.2012, n. DH31/8:

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Concessione precaria di suolo tratturale per uso di attraversamento condotta gas - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Bucchianico (CH) - Ditta Soc. ITALIANA PER IL GAS p.A..... Pag. 113

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 07.12.2011, n. DH27/164:

P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo - Misura 133 "Attività di informazione e promozione" - D.G.R. n° 24 del 17.01.2011 - Partecipazione a "Grandi Enti" promozionali e informativi - Domanda di pagamento n° 94751119085. Liquidazione contributo alla Soc. Consortile a r.l. "OLIO NOSTRO SOL", Ortona (CH).....Pag. 114

DETERMINAZIONE 11.01.2012, n. DH27/3:

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di

Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L -..... Pag. 114

DETERMINAZIONE 11.01.2012, n. DH27/4:

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L -. Pag. 116

DETERMINAZIONE 11.01.2012, n. DH27/5:

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L -. Pag. 118

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DH27/7:

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L -. Pag. 120

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DH27/8:

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L -. Pag. 122

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO E SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DL22/3:

Approvazione graduatorie Progetto speciale "Restaurare in Abruzzo" - PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Asse II. Piano Operativo 2009-2010-2011. Pag. 124

- DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

SERVIZIO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE: SELEZIONE, FORMAZIONE, VALUTAZIONE

DETERMINAZIONE 29.11.2011, n. DD23/135:

Selezione pubblica, per prova selettiva, per l'assunzione a tempo determinato ed a tempo pieno di complessive n. 3 unità di personale cat. "D3" da assegnare al Servizio "Politiche Nazionali per lo Sviluppo" con sede di servizio in L'Aquila (Determinazione dirigenziale n.DD3/67 dell'8 luglio 2008, avviso pubblicato su BURA Speciale concorsi n. 56 dell'11.07.2008). Revoca della determinazione dirigenziale n.DD3/89 del 27.10.2009 e del procedimento di revoca avviato il 26/09/2011 ai sensi degli artt.7 e 8 della L.241/90 e s.m.i..... Pag. 142

- DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 28.12.2011, n. DI8/87:

Cava di ghiaia in località "Sette a Piazzano" del Comune di Mozzagrogna (CH) Ditta: F.Ili COTELLESA s.n.c. (CH). Autorizzazione apertura cava.Pag. 144

Parte II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'area sanitaria relativi alle professioni tecnico sanitarie, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge n. 42/1999 (D.G.R. n. 899/2011 e determina dirigenziale n. DG12/01 dell'11.01.2012).....Pag. 145
- DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE STRATEGICHE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA DEI TRASPORTI
Avviso di modifica modalità invio domande del Bando per l'assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal Terzo, Quarto e Quinto Programma Annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.....Pag. 159
- CITTA' DI GUARDIAGRELE (CH)
Graduatoria definitiva assegnazione alloggi ERP.....Pag. 159
- CITTA' DI PIANELLA (PE)
Proposta di Programma di recupero urbano ad iniziativa privata Frazione Cerratina - Via Boreale - Ditta dell'Oso Romeo. Pratica V 119/2011. Variante al P.R.G., art. 21 L.U.R. 18/83 e s.m.i. Approvazione.....Pag. 161
- COMUNE DI CHIETI (CH)
Deliberazione del Consiglio Comunale n.240 del 08.08.2011.....Pag. 162
- COMUNE DI LANCIANO (CH)
LAVORI DI SISTEMAZIONE PIAZZA IN CONTRADA VILLA MARTELLI DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO – ESTRATTO ex Artt. 23 e 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.Pag. 162
- COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSII (AQ)
Lavori di Realizzazione Rete Fognante tratto Località Pincherie Magliano de' Marsi (AQ) - Emissione decreto definitivo di asservimento.....Pag. 163
- AM CONSORZIO SOCIALE
Procedura di verifica di assoggettabilità relativa al progetto "Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento di biogas prodotto dalla digestione anaerobica del rifiuto organico".....Pag. 168
- BIANCONI INERTI SRL
Avviso inerente l'assoggettabilità ambientale dell'istanza di permesso all'apertura di una cava. Pag. 169
- CAVE CARBONATO CALCIO S.R.L.
Provvedimento di V.I.A. relativo a "Ampliamento cava di inerti da realizzarsi nei comuni di CASTEL DI IERI e GORIANO SICOLI in località "Colle Pretara".....Pag. 169
- ENEL DISTRIBUZIONE SPA DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 1,350 km in località Via De Virgiliis, Via Monaco, Via R. Marciano, Via D. Alighieri (tratta SP 18 S. Stefano), Via N. Marcone (tratta SP 16 Ripa Teatina) nel Comune di Ripa Teatina (CH), per sistemazione e potenziamento rete MT tratta da cabina Europa a cabina Ripa Teatina. Rif. pratica Enel DNI/CH/400160.....Pag. 170

- **G.C.G. SRL**

AVVISO PUBBLICO Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.ed i. relativo al Progetto denominato "Sistemazione idrogeologica della scarpata finalizzata alla mitigazione del rischio e della pericolosità gravitativa con recupero di tipo boschivo".....Pag. 171

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI
 DELLA REGIONE E DELLO STATO

 LEGGI

LEGGE REGIONALE 13 GENNAIO 2012, n. 3:

Modifiche all'art. 35 della L.R. 30 aprile 2009, n. 6, recante: "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009 - 2011 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2009)" e altre disposizioni di adeguamento normativo.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Modifiche all'art. 35 della L.R. 6/2009)

1. Al comma 1 dell'art. 35 della legge regionale 30 aprile 2009, n. 6, recante: "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009 - 2011 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2009)", sono apportate le seguenti modifiche:

- a) dopo le parole "provvisoriamente autorizzate" sono inserite le seguenti: "ed accreditate";
- b) le parole "31 dicembre 2011" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2012".

Art. 2

(Modifica termini)

1. Al comma 1 dell'art. 1 della L.R. n. 30/2011 le parole "Allo scadere del centottantesimo giorno dall'entrata in vigore della presente legge," sono sostituite con le parole "Alla data del 30 settembre 2012".
2. Al comma 2 dell'art. 2 della L.R. n. 30/2011 le parole "entro il centottantesimo giorno

dall'entrata in vigore della presente legge," sono sostituite con le parole "entro la data di cui al comma 1 dell'art. 1".

3. Al comma 1 dell'art. 9-bis della L.R. 12/2005 le parole "31 dicembre 2011" sono sostituite dalle seguenti "31 dicembre 2012".
4. Al comma 4 dell'art. 30 della L.R. 38/2010 le parole "31 dicembre 2011" sono sostituite dalle seguenti "31 dicembre 2013".
5. Al comma 4 lettera a) dell'art. 36 della L.R. 96/96 le parole "31 marzo 2009" sono sostituite con le parole "31 ottobre 2011".

Art. 3

(Modifiche alla L.R. 11 dicembre 2007, n. 41 "Istituzione e disciplina del Consiglio delle Autonomie locali")

1. Il comma 4 dell'art. 3 della L.R. n. 41/2007 è sostituito dal seguente:
- "4. Le elezioni di cui al comma 2 sono indette con decreto del Presidente del Consiglio regionale a partire dai trenta giorni antecedenti alla scadenza dell'organo e non oltre i trenta giorni successivi, e si svolgono entro i novanta giorni successivi alla indizione presso la sede del Consiglio Provinciale di ciascun collegio elettorale."
2. L'art. 6 della L.R. n. 41/2007 è sostituito dal seguente:

"Art. 6

Durata in carica, rinnovo, decadenza e surroga

1. Il CAL dura in carica cinque anni a far data dalla seduta di insediamento.
2. I componenti del CAL sono rinnovati alla scadenza del quinquennio secondo le modalità di cui al comma 4 dell'art. 3, e restano in carica fino alla seduta di insediamento.
3. I componenti del CAL decadono nell'ipotesi di cessazione, per qualsiasi causa, dalla carica ricoperta nell'ambito dell'ente locale. La decadenza è dichiarata dal Presidente del Consiglio regionale con proprio decreto.

4. Il Presidente del Consiglio regionale nomina, in sostituzione del componente dichiarato decaduto, il nuovo titolare della carica nelle ipotesi di componente di diritto. Nelle ipotesi di componente elettivo, è nominato il primo dei non eletti del Collegio per il quale si è verificata la vacanza, che resta in carica fino alla scadenza dell'organo.
 5. Qualora non sia possibile procedere alla surroga di cui al comma 4, il funzionamento del CAL è garantito con la presenza della metà più uno dei componenti, anche per l'esercizio delle funzioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 11."
3. L'art. 9 della L.R. n. 41/2007 è sostituito dal seguente:

"Art. 9

Rimborso spese

1. Al Presidente ed ai componenti del CAL è corrisposto per ogni giornata di seduta il rimborso delle spese di viaggio, se effettuato con mezzi pubblici, o un'indennità chilometrica pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina, per ogni chilometro percorso con mezzo proprio dalla sede istituzionale del Comune o della Provincia di appartenenza."

Art. 4

(Trasporto e assistenza scolastica di studenti disabili)

1. La Regione Abruzzo, nell'ambito delle proprie funzioni in materia di politiche sociali, partecipa assieme agli enti locali, alle spese per il trasporto e l'assistenza scolastica degli studenti disabili delle scuole medie superiori e dell'università.
2. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo, si provvede mediante le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa nello stato di previsione della spesa di bilancio per l'esercizio finanziario 2011:
 - a) Cap. 41516 U.P.B. 10.01.001 denominato "Trasferimento alle province per il trasporto e l'assistenza scolastica agli studenti disabili delle scuole medie superiori

e università";

- in aumento €400.000,00.

- b) Cap. 11429 U.P.B. 02.01.005 denominato "Spese per il patrocinio legale in favore del personale - L.R. 3.12.1979, n. 60 art. 28"

- in diminuzione €150.000,00;

- c) Cap. 11541 U.P.B. 14.01.001 denominato "Trasferimento dei fondi regionali per il personale- trasferimento a seguito del conferimento delle funzioni agli Enti Locali e funzioni ex L.R. 72/1998"

- in diminuzione €250.000,00.

Art. 5

(Modifica alla L. R. 54/2010 "Disposizioni in materia di aree sciabili attrezzate: disciplina dei tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva")

1. Il comma 1 dell'art. 2 della L.R. 54/2010 è sostituito dal seguente:

"1. I gestori dei tappeti mobili per uso sportivo disciplinati dal Titolo II bis della L.R. 8 marzo 2005 n. 24 (Testo unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo impianti a fune o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie), con marcatura CE e rispondenti alle norme di cui alla direttiva 98/37/CE del 22 giugno 1998, già installati alla data del 31 dicembre 2009 in aree sciabili autorizzate, hanno 12 mesi di tempo, a decorrere dalla data dell'1.1.2012, per adeguarsi alle norme di cui alla direttiva 2006/42/CE."

Art. 6

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 13 gennaio 2012

IL PRESIDENTE
GIOVANNI CHIODI

LEGGE REGIONALE 13 GENNAIO 2012, n. 4:
Modifiche alla L.R. 3 agosto 2011, n. 25 e disposizioni in materia di Consorzi di bonifica.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

Attuazione dell'art. 166 del D.Lgs. 152/2006

1. Ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e dell'art. 51, comma 5, della L.R. 1 ottobre 2007, n. 34 (Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture) è affidata ai Consorzi di bonifica operanti sul territorio della Regione Abruzzo la gestione, per l'intero anno, delle acque per gli usi plurimi, escluse quelle destinate ad uso potabile, nell'ambito delle concessioni in atto ai Consorzi stessi.

Art. 2

Modifica all'art. 10 della L.R. 25/2011

1. All'art. 10 della L.R. 3 agosto 2011, n. 25 (Disposizioni in materia di acque con istituzione del fondo speciale destinato alla perequazione in favore del territorio montano per le azioni di tutela delle falde e in materia di proventi relativi alle utenze di acque pubbliche), al comma 1, dopo la parola "centrali" sono aggiunte le parole ". Sono esclusi da tale adempimento i Consorzi di bonifica."

Art. 3

Modifica all'art. 12 della L.R. 25/2011

1. Dopo il comma 6 dell'art. 12 della L.R.

25/2011 è inserito il seguente comma 6 bis:

"6 bis. Gli aumenti ai canoni di concessione di derivazione d'acqua, come previsti dal presente articolo, non si applicano ai Consorzi di bonifica".

Art. 4

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 13 gennaio 2012

IL PRESIDENTE
GIOVANNI CHIODI

LEGGE REGIONALE 13 GENNAIO 2012, n. 5:
Integrazione alla L.R. 10 gennaio 2011, n. 2 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011. Bilancio pluriennale 2011-2013).

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

Integrazione alla L.R. 2/2011

1. Dopo l'art. 36 bis della L.R. 10 gennaio 2011, n. 2 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011. Bilancio pluriennale 2011 - 2013", è inserito il seguente:

"Art. 36 ter

Agenzia Sanitaria Regionale ASR Abruzzo

1. Ai sensi dell'art. 47 della L.R. 25 marzo

2002, n. 3, è approvato l'allegato bilancio per l'esercizio finanziario 2011 dell'Agenzia Sanitaria Regionale ASR Abruzzo.

2. Ai sensi della L.R. 10 marzo 2008, n. 5 (Un sistema di garanzie per la salute - Piano sanitario regionale 2008-2010), è autorizzata l'iscrizione nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale, del seguente stanziamento relativo al finanziamento in favore dell'Agenzia Sanitaria Regionale ASR Abruzzo:
 - a) € 1.750.000,00 sul capitolo 12.01.001 - 81509 per attività dell'Agenzia.
3. Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente articolo l'Agenzia Sanitaria Regionale ASR Abruzzo è tenuta ad adottare i provvedimenti di variazione del bilancio così da renderlo compatibile con le assegnazioni disposte.
4. In caso d'inadempimento, si provvede in via sostitutiva."

Art. 2

Allegati al bilancio

1. Gli allegati al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 - bilancio pluriennale 2011 - 2013 sono integrati con il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 dell'Agenzia Sanitaria Regionale ASR Abruzzo.

Art. 3

Modifiche alla L.R. 35/2011

1. L'art. 11 della L.R. 23 agosto 2011, n. 35 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", è sostituito dal seguente:

"Art. 11

Modifiche all'art. 15 della L.R. 10 gennaio 2011, n. 1

1. I commi 1 e 2 dell'art. 15 della L.R. 10 gennaio 2011, n. 1 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 - 2013 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria Regionale 2011)" sono sostituiti dai

seguenti:

- "1. La dotazione del Fondo di cui all'art. 4, comma 5, della L.R. 28 aprile 2000, n. 77, recante "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" è stabilita presuntivamente per l'anno 2011 in € 2.800.000,00.
2. Ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3 della L.R. 77/2000, il fondo di cui al comma 1 è finanziato:
 - a) per €2.000.000,00 con i rientri di cui alla L.R. 4 giugno 1980, n. 50 (Normativa organica sul turismo);
 - b) per €800.000,00 con le economie derivanti dai programmi di attuazione di cui all'art. 10 della L.R. 77/2000 per gli anni dal 2003 al 2005, giacenti presso la FIRA."

Art. 4

Istituzione del fondo di riserva per gli enti strumentali della Regione Abruzzo

1. Al fine di garantire la copertura delle spese che gli Enti strumentali della Regione Abruzzo devono sostenere in quanto parte soccombente in sentenze passate in giudicato, è autorizzato l'accantonamento della somma di € 220.000,00 nell'apposito fondo di riserva denominato "Fondo di riserva per l'esecuzione di sentenze a carico degli enti strumentali regionali" di cui all'UPB 02.01.009 - capitolo 321908, di nuova istituzione ed iscrizione, dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2011.
2. La Giunta regionale è autorizzata a disporre con proprio atto, su proposta della Direzione competente in materia corredata dell'attestazione del Direttore dell'Ente Strumentale circa l'impossibilità di reperire le risorse necessarie all'interno del bilancio dell'Ente medesimo anche mediante riduzioni di spese non obbligatorie, nonché previo parere del Servizio Bilancio della Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Bilancio - Attività Sportive, il prelevamento di somme dal fondo di riserva di cui al comma 2 ed il loro

trasferimento all'Ente strumentale interessato.

3. Per gli esercizi successivi gli stanziamenti di spesa di cui al comma 1 sono determinati dalle annuali leggi di bilancio.

Art. 5

Modifiche alla L.R. 2/2011

1. Al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, di cui alla L.R. 10 gennaio 2011, n. 2 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 - Bilancio pluriennale 2011-2013", sono apportate le variazioni riportate nel "Prospetto di variazione di bilancio", allegato alla presente legge, recante le variazioni alle unità previsionali di base e la relativa ripartizione nei capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale.

Art. 6

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 13 gennaio 2012

IL PRESIDENTE
GIOVANNI CHIODI

Segue Allegato

Tutto ciò premesso e ritenuto

Delibera

Per tutte le ragioni esposte, di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario anno 2011 nel documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale dello stesso.



IL DIRETTORE
Prof. Ferdinando Romano

A handwritten signature in black ink, appearing to be "F. Romano", written over a horizontal line.

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**



AGENZIA SANITARIA REGIONALE
VIA ATTILIO MONTI 9
65127 PESCARA (PE)

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2011
Parte I - ENTRATA



Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
	Avanzo di amministrazione presunto		0,00		0,00	0,00	
	Fondo iniziale di cassa presunto						800.000,00
	02 - TITOLO 02 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL' U.E., DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI SOGGETTI						
	02.01 - CATEGORIA 01 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELL' U.E.						
	02.01.001 - U.P.B. 001 - CONTRIBUTI DALL' UNIONE EUROPEA						
02.01.001.55.1	Progetto Interreg. IIA Hans	3.094,33	0,00	0,00	0,00	0,00	3.094,33
	TOTALE 02.01.001 - U.P.B. 001 - CONTRIBUTI DALL' UNIONE EUROPEA	3.094,33	0,00	0,00	0,00	0,00	3.094,33
	TOTALE 02.01 - CATEGORIA 01 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELL' U.E.	3.094,33	0,00	0,00	0,00	0,00	3.094,33
	02.02 - CATEGORIA 02 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO						
	02.02.001 - U.P.B. 001 - CONTRIBUTI DALLO STATO						
02.02.001.40.1	Finanziamento del Ministero della Salute per Progetto di Ricerca Programmi di Screening	2.275.694,40	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00	2.000.000,00
02.02.001.41.1	Progetto ordinario Ministero della Salute "Treatment of depression in primary e secondary care"	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
	TOTALE 02.02.001 - U.P.B. 001 - CONTRIBUTI DALLO STATO	2.315.694,40	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00	2.040.000,00
	TOTALE 02.02 - CATEGORIA 02 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO	2.315.694,40	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00	2.040.000,00
	02.03 - CATEGORIA 03 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE						
	02.03.001 - U.P.B. 001 - CONTRIBUTI PER LA GESTIONE CORRENTE DALLA REGIONE						
02.03.001.50.1	Contributo ordinario della Regione per il funzionamento dell' Agenzia	0,00	2.250.000,00	0,00	0,00	2.250.000,00	2.250.000,00
02.03.001.51.1	Progetto VIS (Valutazione impatto ambientale nella Costa teresina)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 02.03.001 - U.P.B. 001 - CONTRIBUTI PER LA GESTIONE CORRENTE DALLA REGIONE	0,00	2.250.000,00	0,00	0,00	2.250.000,00	2.250.000,00
	TOTALE 02.03 - CATEGORIA 03 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	0,00	2.250.000,00	0,00	0,00	2.250.000,00	2.250.000,00
	02.04 - CATEGORIA 04 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DI ALTRI SOGGETTI						
	02.04.001 - U.P.B. 001 - CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI						
02.04.001.60.1	Progetto prevenzione adolescenze - Programmi di prevenzione CCM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02.04.001.61.1	Progetto AIFA	27.222,89	19.216,14	0,00	19.216,14	0,00	27.222,89
02.04.001.62.1	Progetto AGENAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 02.04.001 - U.P.B. 001 - CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	27.222,89	19.216,14	0,00	19.216,14	0,00	27.222,89
	TOTALE 02.04 - CATEGORIA 04 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DI ALTRI SOGGETTI	27.222,89	19.216,14	0,00	19.216,14	0,00	27.222,89
	TOTALE 02 - TITOLO 02 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL' U.E., DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI SOGGETTI	2.346.011,62	3.989.216,14	0,00	1.719.216,14	2.250.000,00	4.320.317,22
	03 - TITOLO 03 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
	03.01 - CATEGORIA 01 - PROVENTI FINANZIARI						
	03.01.001 - U.P.B. 001 - INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA						
03.01.001.70.1	Interessi attivi sul conto corrente di gestione	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00
03.01.001.71.1	Interessi attivi sui conti correnti bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 03.01.001 - U.P.B. 001 - INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00

AGENZIA SANITARIA REGIONALE
VIA ATTILIO MONTI 9
65127 PESCARA (PE)

28/12/2010
Pagina 3 di 4

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2011
Parte I - ENTRATA

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
	TOTALE 09.00.101 - U.P.B. 101 - PARTITE DI GIRO	0,00	277.000,00	0,00	52.000,00	225.000,00	225.000,00
	TOTALE 06.00 - CATEGORIA 00 - CONTABILITA' SPECIALI	0,00	277.000,00	0,00	52.000,00	225.000,00	225.000,00
	TOTALE 06 - TITOLO 06 - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	0,00	277.000,00	0,00	52.000,00	225.000,00	225.000,00

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



AGENZIA SANITARIA REGIONALE
VIA ATTILIO MONTI 9
65127 PESCARA (PE)

28/12/2010
Pagina 4 di 4

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2011
Parte I - ENTRATA

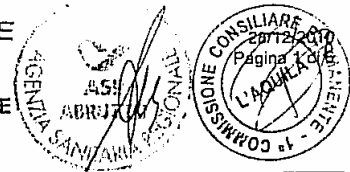
Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
	TITOLO 02 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL' U.E., DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI SOGGETTI	2.346.011,62	3.969.216,14	0,00	1.719.216,14	2.250.000,00	4.320.317,22
	TITOLO 03 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00
	TITOLO 04 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 06 - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	0,00	277.000,00	0,00	52.000,00	225.000,00	225.000,00
	TOTALE	2.346.011,62	4.246.716,14	0,00	1.771.216,14	2.475.500,00	4.545.817,22
	Avanzo di amministrazione utilizzato		125.846,86	0,00	125.846,86	0,00	
	Fondo iniziale di cassa presunto		2.859.312,92				800.000,00
	TOTALE GENERALE	2.346.011,62	4.372.562,80	0,00	1.897.062,80	2.475.500,00	5.345.817,22

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**



AGENZIA SANITARIA REGIONALE
VIA ATTILIO MONTI 9
65127 PESCARA (PE)

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2011**
Parte II - SPESA



Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011
				Variazioni		Somme risultanti	
				In aumento	In diminuzione		
	<i>Disavanzo di amministrazione presunto</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
	01 - FUNZIONE OBIETTIVO 01 - ORGANI ISTITUZIONALI						
	01.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI						
01.01.001.10.1	01.01.001 - U.P.B. 001 - SPESE PER IL COLLEGIO DEI REVISORI Compensi per il Presidente ed i componenti il Collegio dei Revisori dei conti	7.300,00	24.400,00	600,00	0,00	25.000,00	32.300,00
01.01.001.15.1	Rimborsi spese per il Presidente ed i componenti il Collegio dei Revisori dei conti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 01.01.001 - U.P.B. 001 - SPESE PER IL COLLEGIO DEI REVISORI	7.300,00	24.400,00	600,00	0,00	25.000,00	32.300,00
	01.01.002 - U.P.B. 002 - SPESE PER IL DIRETTORE GENERALE						
01.01.002.30.1	01.01.002 - U.P.B. 002 - SPESE PER IL DIRETTORE GENERALE Compenso spettante al Direttore Generale	0,00	89.443,92	0,00	0,00	89.443,92	89.443,92
01.01.002.31.1	Premio di produttività spettante al Direttore Generale	55.083,18	26.863,18	0,00	0,00	26.863,18	81.966,36
01.01.002.35.1	Contributi a carico Ente su compenso per il Direttore	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
01.01.002.40.1	IRAP dovuta su compenso per il Direttore	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
01.01.002.42.1	Rimborsi spese viaggi per missioni del Direttore Generale	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
	TOTALE 01.01.002 - U.P.B. 002 - SPESE PER IL DIRETTORE GENERALE	55.083,18	153.327,10	10.000,00	0,00	163.327,10	218.410,28
	01.01.003 - U.P.B. 003 - SPESE PER CONVEGNI E CONGRESSI						
01.01.003.60.1	01.01.003 - U.P.B. 003 - SPESE PER CONVEGNI E CONGRESSI Spese per organizzazione di convegni e congressi	3.500,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	9.500,00
01.01.003.55.1	Spese per la partecipazione a convegni e congressi	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
	TOTALE 01.01.003 - U.P.B. 003 - SPESE PER CONVEGNI E CONGRESSI	3.500,00	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00	24.500,00
	TOTALE 01.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI	65.883,18	198.727,10	10.600,00	0,00	209.327,10	275.210,28
	01.02 - TITOLO 02 - SPESE PER INVESTIMENTI						
01.02.004.65.1	01.02.004 - U.P.B. 004 - ACQUISIZIONE BENI MOBILI Acquisito mobili, macchine d'ufficio e attrezzature varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 01.02.004 - U.P.B. 004 - ACQUISIZIONE BENI MOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 01.02 - TITOLO 02 - SPESE PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 01 - FUNZIONE OBIETTIVO 01 - ORGANI ISTITUZIONALI	65.883,18	198.727,10	10.600,00	0,00	209.327,10	275.210,28
	02 - FUNZIONE OBIETTIVO 02 - AMMINISTRAZIONE GENERALE						
	02.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI						
02.01.001.70.1	02.01.001 - U.P.B. 001 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE Retribuzioni al personale dipendente	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
02.01.001.75.1	Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00
02.01.001.80.1	Spese per il personale comandato	60.400,00	300.000,00	400.000,00	0,00	700.000,00	760.400,00
02.01.001.81.1	Rimborso spese per missioni al personale	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
02.01.001.85.1	Fondo per la retribuzione di risultato al personale dirigenziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02.01.001.90.1	Oneri riflessi a carico dell'Ente su retribuzioni	0,00	210.000,00	0,00	30.000,00	180.000,00	160.000,00
02.01.001.95.1	Spese per il servizio di economato	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
02.01.001.105	Spese per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa c/o progetto	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00	0,00	0,00

15/01/2012

AGENZIA SANITARIA REGIONALE
VIA ATTILIO MONTI 9
65127 PESCARA (PE)

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2011
Parte II - SPESA**

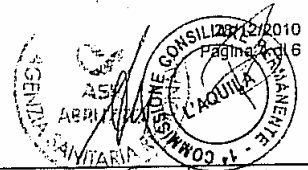


Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011		Somme risultanti	Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011
				Variazioni			
				in aumento	in diminuzione		
	TOTALE 02 - FUNZIONE OBIETTIVO 02 - AMMINISTRAZIONE GENERALE	119.551,00	1.861.069,20	529.460,80	450.000,00	1.941.350,00	2.060.901,60
	03 - FUNZIONE OBIETTIVO 03 - GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA						
	03.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI						
	03.01.003 - U.P.B. 003 - SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA						
03.01.003.265	Spese per studi, indagini e rilevazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 03.01.003 - U.P.B. 003 - SPESE PER SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03.01.004 - U.P.B. 004 - INTERESSI PASSIVI SU MUTUI E PRESTITI						
03.01.004.270	Interessi passivi per ammortamento mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03.01.004.275	Interessi passivi su anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 03.01.004 - U.P.B. 004 - INTERESSI PASSIVI SU MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03.01.005 - U.P.B. 005 - FONDI DI RISERVA						
03.01.005.277	Fondo di riserva ordinario	0,00	29.099,84	70.723,06	0,00	99.822,90	0,00
03.01.005.278	Fondo di riserva di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 03.01.005 - U.P.B. 005 - FONDI DI RISERVA	0,00	29.099,84	70.723,06	0,00	99.822,90	0,00
	TOTALE 03.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI	0,00	29.099,84	70.723,06	0,00	99.822,90	0,00
	03.02 - TITOLO 02 - SPESE PER INVESTIMENTI						
	03.02.001 - U.P.B. 001 - ACQUISIZIONE BENI MOBILI						
03.02.001.620	Acquisto mobili e macchine d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 03.02.001 - U.P.B. 001 - ACQUISIZIONE BENI MOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03.02.002 - U.P.B. 002 - INTERVENTI PER IL SISTEMA INFORMATICO						
03.02.002.625	Acquisto apparecchiature informatiche e sistemi gestionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 03.02.002 - U.P.B. 002 - INTERVENTI PER IL SISTEMA INFORMATICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03.02.003 - U.P.B. 003 - CONCESSIONI CREDITI E ANTICIPAZIONI						
03.02.003.629	Reincameramento di somme da conti bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 03.02.003 - U.P.B. 003 - CONCESSIONI CREDITI E ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 03.02 - TITOLO 02 - SPESE PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03.03 - TITOLO 03 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI						
	03.03.001 - U.P.B. 001 - RIMBORSO DI PRESTITI						
03.03.001.890	Restituzione somme alla Regione Abruzzo	471.159,44	125.846,66	0,00	125.846,66	0,00	0,00
03.03.001.899	Quote capitate per ammortamento mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 03.03.001 - U.P.B. 001 - RIMBORSO DI PRESTITI	471.159,44	125.846,66	0,00	125.846,66	0,00	0,00
	TOTALE 03.03 - TITOLO 03 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	471.159,44	125.846,66	0,00	125.846,66	0,00	0,00
	TOTALE 03 - FUNZIONE OBIETTIVO 03 - GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	471.159,44	154.946,50	70.723,06	125.846,66	99.822,90	0,00
	08 - FUNZIONE OBIETTIVO 08 - REALIZZAZIONE DI PROGETTI						
	08.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI						



AGENZIA SANITARIA REGIONALE
VIA ATTILIO MONTI 9
65127 PESCARA (PE)

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2011**
Parte II - SPESA



Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
08.01.001.850	08.01.001 - U.P.B. 001 - SPESE PER IL FINANZIAMENTO E LA GESTIONE DEL PROGETTO DI RICERCA PER LO SCREENING DEI TUMORI Spese di finanziamento e ri-finanziamento alle Regioni partecipanti al Progetto di Ricerca Programmi di Screening dei Tumori	1.980.000,00	1.709.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00	1.500.000,00
08.01.001.851	Spese generali, di coordinamento, istruttoria finale e relazione finale Progetto di Screening dei Tumori	251.000,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	251.000,00
	TOTALE 08.01.001 - U.P.B. 001 - SPESE PER IL FINANZIAMENTO E LA GESTIONE DEL PROGETTO DI RICERCA PER LO SCREENING DEI TUMORI	2.241.000,00	1.880.000,00	0,00	1.880.000,00	0,00	1.751.000,00
08.01.002.852	08.01.002 - U.P.B. 002 - PROGETTO INTERREG IIIA HANS Progetto Interreg. IIIA Hans	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 08.01.002 - U.P.B. 002 - PROGETTO INTERREG IIIA HANS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08.01.003.853	08.01.003 - U.P.B. 003 - PROGETTO PREVENZIONE ADOLESCENZA - PROGRAMMI DI PREVENZIONE CCM Progetto prevenzione adolescenza - Programmi di prevenzione CCM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 08.01.003 - U.P.B. 003 - PROGETTO PREVENZIONE ADOLESCENZA - PROGRAMMI DI PREVENZIONE CCM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08.01.004.854	08.01.004 - U.P.B. 004 - PROGETTO AIFA Progetto AIFA	16.867,30	0,00	0,00	0,00	0,00	16.867,30
	TOTALE 08.01.004 - U.P.B. 004 - PROGETTO AIFA	16.867,30	0,00	0,00	0,00	0,00	16.867,30
08.01.005.855	08.01.005 - U.P.B. 005 - PROGETTO VIS Progetto VIS (Valutazione Impatto ambientale nella Costa Adriatica)	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
	TOTALE 08.01.005 - U.P.B. 005 - PROGETTO VIS	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
08.01.006.856	08.01.006 - U.P.B. 6 - PROGETTO DEPRESSIONE MEDICA PRIMARIA Progetto ordinario Ministero della Salute "Treatment of depression in primary and secondary care"	69.439,60	0,00	0,00	0,00	0,00	69.439,60
	TOTALE 08.01.006 - U.P.B. 6 - PROGETTO DEPRESSIONE MEDICA PRIMARIA	69.439,60	0,00	0,00	0,00	0,00	69.439,60
08.01.007.857	08.01.007 - U.P.B. 007 - PROGETTO AGENAS Progetto AGENAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 08.01.007 - U.P.B. 007 - PROGETTO AGENAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 08.01 - TITOLO 01 - SPESE CORRENTI	2.372.305,90	1.880.000,00	0,00	1.880.000,00	0,00	1.892.305,90
	TOTALE 08 - FUNZIONE OBIETTIVO 08 - REALIZZAZIONE DI PROGETTI	2.372.305,90	1.880.000,00	0,00	1.880.000,00	0,00	1.892.305,90
99.00.101.900	99 - FUNZIONE OBIETTIVO 99 - CONTABILITA' SPECIALI 99.00 - TITOLO 99 - CONTABILITA' SPECIALI 99.00.101 - U.P.B. 101 - PARTITE DI GIRO Ritenute previdenziali o assistenziali su retribuzioni	0,00	57.000,00	0,00	17.000,00	40.000,00	40.000,00
99.00.101.905	Ritenute erariali su rimborsazioni	0,00	160.000,00	0,00	10.000,00	150.000,00	150.000,00
99.00.101.910	Ritenute erariali su compensi corrisposti a terzi	0,00	60.000,00	0,00	25.000,00	35.000,00	35.000,00
99.00.101.915	Ritenute conto terzi su retribuzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99.00.101.920	Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99.00.101.925	Anticipazione fondi servizio economato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99.00.101.930	Somme erogate da terzi da distribuire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 99.00.101 - U.P.B. 101 - PARTITE DI GIRO	0,00	277.000,00	0,00	52.000,00	225.000,00	225.000,00



AGENZIA SANITARIA REGIONALE
VIA ATTILIO MONTI 9
65127 PESCARA (PE)

28/12/2010
Pagina 5 di 6

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2011
Parte II - SPESA

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011
				Variazioni		Somme risultanti	
				in aumento	in diminuzione		
	TOTALE 99.00 - TITOLO 00 - CONTABILITA' SPECIALI	0,00	277.000,00	0,00	52.000,00	225.000,00	225.000,00
	TOTALE 99 - FUNZIONE OBIETTIVO 99 - CONTABILITA' SPECIALI	0,00	277.000,00	0,00	52.000,00	225.000,00	225.000,00

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



AGENZIA SANITARIA REGIONALE
VIA ATTILIO MONTI 9
65127 PESCARA (PE)

28/12/2010
Pagina 6 di 6

**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE
ESERCIZIO 2011
Parte II - SPESA**

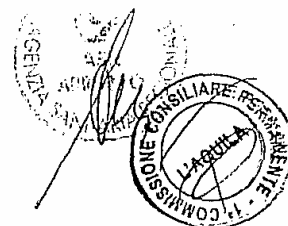
Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui passivi presanti alla fine dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni definitive dell'anno in corso Eser. 2010	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011			Previsioni di cassa per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio Eser. 2011
				Variazioni		Somme risultanti	
				In aumento	in diminuzione		
	FUNZIONE OBIETTIVO 01 - ORGANI ISTITUZIONALI	55.683,18	198.727,10	10.800,00	0,00	209.327,10	275.210,28
	FUNZIONE OBIETTIVO 02 - AMMINISTRAZIONE GENERALE	119.551,80	1.061.009,20	529.460,80	450.000,00	1.941.350,00	2.060.901,60
	FUNZIONE OBIETTIVO 03 - GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	471.169,44	154.946,50	70.723,06	125.846,68	99.822,90	0,00
	FUNZIONE OBIETTIVO 08 - REALIZZAZIONE DI PROGETTI	2.372.306,90	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.892.306,90
	FUNZIONE OBIETTIVO 99 - CONTABILITA' SPECIALI	0,00	277.000,00	0,00	52.000,00	225.000,00	225.000,00
	TOTALE	3.028.901,12	4.372.602,80	610.783,86	2.507.846,68	2.475.500,00	4.453.418,78
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
	TOTALE GENERALE	3.028.901,12	4.372.602,80	610.783,86	2.507.846,68	2.475.500,00	4.453.418,78

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**





COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2011

Il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2011 muove dal presupposto dell'esigenza di rilancio dell'Agenzia Sanitaria Regionale in una prospettiva di riordino e di pieno esercizio delle funzioni attribuite dalla vigente normativa.

In particolare, ai sensi dell'art.25 della L.R. 30.4.2009 n° 6, l'Agenzia concorre al perseguimento degli obiettivi di politica sanitaria regionale assicurando supporto tecnico-scientifico per l'esercizio, da parte della Regione Abruzzo, delle seguenti attività:

- a) monitoraggio della spesa sanitaria;
- b) autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie;
- c) redazione del piano annuale delle prestazioni delle Aziende Sanitarie e delle strutture private accreditate, nonché verifica e controllo delle prestazioni erogate;
- d) osservazione epidemiologica e monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza;
- e) processo di budgeting annuale delle Aziende Sanitarie e controllo di gestione;
- f) attuazione E.C.M.;
- g) ricerca e sviluppo di metodologie e strumenti per il governo clinico, per il miglioramento continuo della qualità e per lo sviluppo dell'integrazione socio-sanitaria;
- h) monitoraggio e superamento delle liste di attesa nelle strutture sanitarie pubbliche.

Per la realizzazione delle attività sopra riportate l'ASR si avvarrà per l'anno 2011 di personale comandato sia dalla Regione che dalle Unità Sanitarie Locali ovvero di personale assunto con contratto a tempo determinato, come da consistenza annuale di personale approvata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 604 del 2.08.2010.

Su queste basi si caratterizza prevalentemente il Bilancio di Previsione 2011.

Infatti le previsioni di competenza relative ai capitoli inerenti i contratti di collaborazione coordinata e continuativa sono state azzerate e contemporaneamente sono stati avvalorati i capitoli relativi al personale dipendente ed ai comandi.

Si rappresenta, in proposito, che quanto disposto dal citato art. 25 della L.R. 30.4.2009 n° 6 non consente di predisporre il bilancio pluriennale. Infatti, la su menzionata legge di riordino dell'Agenzia non prevede che l'ASR proceda alla determinazione della Pianta Organica, né che possa assumere personale a tempo indeterminato, presupposti vincolanti per la predisposizione del bilancio pluriennale, prevedendo, invece, che di anno in anno venga ridefinita la consistenza di personale, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.

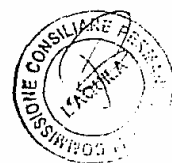
In dettaglio, il bilancio di previsione 2011 pareggia in complessivi € 2.475.500,00 in termini di competenza.

ENTRATE

Le entrate derivano da :

- contributo ordinario della Regione Abruzzo per il funzionamento dell' Agenzia previsto nella misura di € 2.250.000,00;
- interessi attivi sul c/c di gestione € 500,00;
- partite di giro € 225.000,00.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



SPESE

Le uscite derivano da :

- spese correnti € 2.250.500,00;
- partite di giro € 225.000,00.

Esse sono destinate in primo luogo a consentire il pieno funzionamento dell'Agenzia attraverso l'attuazione del Regolamento di Organizzazione e l'esercizio delle funzioni previste dalla legge.

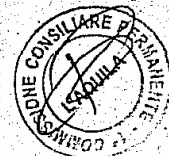
A tal fine si è cercato di contenere la parte di spesa attinente agli acquisti di beni e servizi rispetto alle previsioni dello scorso anno, in modo da introdurre elementi di razionalizzazione e di controllo alla spesa di mero funzionamento.

Pescara, il 28/12/2010



Il Direttore
(Prof. Ferdinando Romano)

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**



AGENZIA SANITARIA REGIONALE

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2011
Parere del Collegio Sindacale

IL COLLEGIO SINDACALE

dell' AGENZIA SANITARIA REGIONALE dell' ABRUZZO

nelle persone dei signor Signori:

1. Dr. Gianfranco Latiano - Presidente
2. Dr.ssa Ottaviana Giagnoli - componente
3. Dr. Marcello Di Gregorio - componente

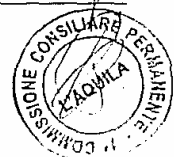
ASR ABRUZZO
 AGENZIA SANITARIA REGIONALE
 Prot. n° 144 Arrivo
 21/01/2011

- ◆ ricevuto in data 03/01/2011 la delibera del Direttore dell'A.S.R. n.39 del 28/12/2010 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011" con allegato lo schema del bilancio di previsione, la scheda delle attività 2011 e la relazione del Direttore;
- ◆ vista la delibera della Giunta Regionale n.604 del 2 agosto u.s. con la quale la stessa prendeva atto della consistenza di personale necessario alla realizzazione dei compiti assegnati all'ASR;
- ◆ considerato il D.L. n.78/2010, convertito con la Legge n.122 del 30 luglio u.s., recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- ◆ verifica l'iscrizione nel bilancio di previsione 2011 della Regione Abruzzo, fra i trasferimenti, del corrispondente importo iscritto fra le entrate nel Bilancio dell'Agenzia Sanitaria pari ad € 2.250.000;
- ◆ visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;
- ◆ viste le funzioni normativamente attribuite al Collegio Sindacale;

formula il parere che segue.

L'organo di revisione, esaminati i documenti suddetti, ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge e dei postulati dei principi contabili degli enti pubblici: unità, annualità, universalità, integrità, veridicità e attendibilità, pubblicità, pareggio finanziario complessivo, equilibrio corrente.

**COPIA CONFORME
 ALL'ORIGINALE**



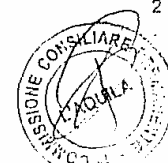
Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011 iscritte nel bilancio risulta come segue:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE ESERCIZIO 2011			
ENTRATA		SPESA	
Titolo I: Entrate tributarie	€ 0,00	Titolo I: Spese correnti	€ 2.150.677,10
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della Regione e di altri enti pubblici	€ 2.250.000,00	Titolo II: Spese per investimenti	€ 0,00
Titolo III: entrate extratributarie	€ 500,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	€ 99.822,90
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti in c/capitale e da riscossioni di crediti	€ 0,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	€ 225.000,00
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti			
Titolo VI: Entrate per contabilità speciali e servizi c/terzi	€ 225.000,00		
TOTALE	€ 2.475.500,00	TOTALE	€ 2.475.500,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010 PRESUNTO	€ 0,00	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010 PRESUNTO	€ 0,00
TOTALE ENTRATE	€ 2.475.500,00	TOTALE SPESE	€ 2.475.500,00

Classificazione delle spese per funzione

		Rendiconto 2009	Bilancio di previsione 2010	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
1	ORGANI ISTITUZIONALI	Euro 156.949,62	198.727,10	198.727,10	209.327,10
2	AMMINISTRAZIONE GENERALE	Euro 1.283.741,55	2.161.889,20	1.861.889,20	1.941.350,00
3	GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	Euro	29.099,84	154.946,50	99.822,90
8	REALIZZAZIONE DI PROGETTI	Euro 1.072.357,98	1.880.000,00	1.880.000,00	
99	CONTABILITA' SPECIALI	Euro 272.515,75	277.000,00	277.000,00	225.000,00
Totale spese		Euro 2.785.564,90	4.546.716,14	4.372.562,80	2.475.500,00

COPIA IN VENDITA
ALL'ORIGINALE



Classificazione delle spese per intervento						
		Rendiconto 2009	Bilancio di previsione 2010	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011	
01 -	ORGANI ISTITUZIONALI	Euro	156.949,61	198.727,10	198.727,10	209.327,10
02 -	RISORSE UMANE	Euro	708.339,31	1.432.000,00	1.262.000,00	1.212.000,00
03 -	BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO	Euro	332.099,53	365.539,20	283.539,20	333.000,00
04 -	SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA (*)	Euro	217.375,68	272.000,00	310.000,00	390.000,00
05 -	SPESE LEGALI E CONTENZIOSO	Euro	288,00	6.350,00	6.350,00	6.350,00
06 -	USCITE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI	Euro	25.639,04	86.000,00		
07 -	G.E.F.	Euro		29.099,84	154.946,50	99.822,90
08 -	INVESTIMENTI (SPESE PER PROGETTI RICERCA E SCREENING)	Euro	1.072.357,98	1.880.000,00	1.880.000,00	
99 -	PARTITE DI GIRO	Euro	272.515,75	277.000,00	277.000,00	225.000,00
Totale spese		Euro	2.785.564,90	4.546.716,14	4.372.562,80	2.475.500,00

(*) La voce 4 può essere scomposta come segue: in quanto ad Euro 140.000 per onorari e rimborsi per consulenza ed in quanto ad Euro 250.000 per convenzioni attivate con altri Enti ed Università.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio Sindacale, insediatosi nel corso dell'anno 2010, ha posto in essere ripetuti controlli e verifiche, di ognuna è stato dato conto nei verbali giornalieri regolarmente notificati all'Ente; in questa sede va opportunamente richiamata, prima di ogni altra, la necessità di portare a compimento il processo già avviato di reclutamento del personale utile ed indispensabile allo svolgimento dei compiti e delle funzioni alle quali l'Agenzia è istituzionalmente chiamata.

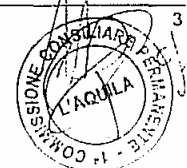
Senza l'attuazione piena di questa fase si renderebbe di fatto impossibile dar corso ai programmi e all'intenzioni positivamente estrinsecati nelle schede di attività per l'anno 2011.

CONCLUSIONI

Si dà atto che non è redatto il bilancio pluriennale sulla scorta delle considerazioni riportate nella delibera del Direttore che non sono pienamente condivise da codesto Collegio.

In considerazione di quanto esposto e di quanto dal Collegio verificato l'organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

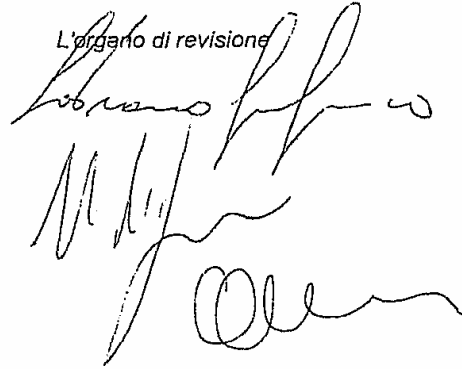
**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALI**



ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

Pescara, li 17 gennaio 2011.

L'organo di revisione



**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**



Allegato 1 - Piano di attività 2011

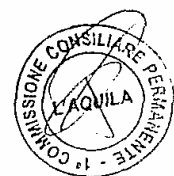
AGENZIA SANITARIA REGIONALE - ASR ABRUZZO

PIANO DI ATTIVITA' 2011**ATTIVITA' CORRENTI E PROGETTI DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE
ASR ABRUZZO, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE RISORSE ASSEGNATE****Servizi generali**

- SG.1** attività di segreteria
- SG.2** gestione dell'agenda delle attività della Direzione
- SG.3** gestione della corrispondenza
- SG.4** gestione del protocollo
- SG.5** attività di supporto alla struttura

SEZIONE AMMINISTRAZIONE**Ufficio 1 Affari generali e personale**

- 1.1** Gestione amministrativa del personale per quanto attiene l'inquadramento, il reclutamento, la progressione delle carriere, il trattamento economico nonché gli aspetti di previdenza e di quiescenza (Richiesto supporto tecnico alla struttura della Giunta Regionale con nota Prot. n. 183 del 28/01/2011)
- 1.2** Gestione tecnica e patrimoniale degli immobili, uffici, impianti, attrezzature e servizi
- 1.3** Gestione del contenzioso ed esame dei provvedimenti legislativi di interesse per le attività di gestione dell'Agenzia (Richiesto supporto tecnico alla struttura della Giunta Regionale con nota Prot. n. 183 del 28/01/2011)
- 1.4** Supporto tecnico-amministrativo agli Organi dell'Agenzia (Richiesto supporto tecnico alla struttura della Giunta Regionale con nota Prot. n. 183 del 28/01/2011)
- 1.5** Predisposizione delibere del Direttore dell'Agenzia Sanitaria

COPIA CONFERMATA
ALL'ORIGINALE

Allegato 1 - Piano di attività 2011

**Ufficio 2 Ragioneria e bilancio**

- 2.1 Gestione contabile relativa all'accertamento ed alla riscossione delle entrate
- 2.2 Gestione contabile delle spese per quanto attiene l'impegno, la liquidazione ed il pagamento
- 2.3 Predisposizione della parte contabile del bilancio di previsione e del rendiconto generale della gestione e delle relative note illustrative
- 2.4 Predisposizione ed esecuzione dei contratti di fornitura e di appalto
- 2.5 Adempimenti di carattere tributario
- 2.6 Tenuta dei libri contabili
- 2.7 Supporto al Collegio Sindacale

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**SEZIONE ORGANIZZAZIONE SANITARIA E FORMAZIONE****Ufficio 3 Osservatorio Epidemiologico**

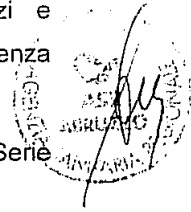
- 3.1 Analisi dati ospedalieri per la valutazione del bisogno di salute e della domanda espressa dalla popolazione
- 3.2 Sviluppo ed impiego di metodologie per la definizione di indicatori di qualità dell'assistenza sanitaria
- 3.3 Sviluppo ed impiego di un sistema di indicatori mirati a valutare la performance ospedaliera
- 3.4 Sviluppo di un sistema di indicatori mirati a valutare appropriatezza, efficacia ed efficienza dei LEA
- 3.5 Analisi dei dati ospedalieri finalizzata alla descrizione della mobilità attiva e passiva extra regionale
- 3.6 Analisi dei dati ospedalieri finalizzata alla descrizione della mobilità attiva e passiva intraregionale
- 3.7 Controllo di qualità dei dati relativi alle Schede di Dimissione Ospedaliera

Pagina 2 di 8



Allegato 1 - Piano di attività 2011

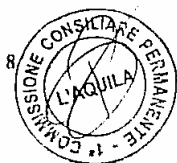
- 3.8 Georeferenziazione e calcolo dei tassi di ospedalizzazione (grezzi e standardizzati con metodo diretto) per singolo distretto sanitario di residenza dell'assistito e per singola struttura di ricovero
- 3.9 Indicatori presenti nel Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2010 (G.U. Serie Generale n. 122 del 27 maggio 2010)

**Ufficio 4 Formazione ECM**

- 4.1 Sviluppo delle attività di accreditamento del Sistema Regionale ECM
- 4.2 Sviluppo del Piano Formativo Regionale
- 4.3 Sviluppo del sistema informatizzato di accreditamento dei Provider
- 4.4 Gestione del sistema informatizzato di accreditamento dei Provider
- 4.5 Predisposizione e attivazione del Piano di informazione dei Provider
- 4.6 Monitoraggio trimestrale delle attività formative ECM svolte dalle ASL
- 4.7 Monitoraggio trimestrale del consumo di risorse
- 4.8 Predisposizione del piano del fabbisogno delle attività formative
- 4.9 Istituzione dell'Osservatorio Regionale sulla qualità della formazione ECM

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**Ufficio 5 Governo clinico, qualità – Integrazione socio-sanitaria**

- 5.1 Gruppo di lavoro per il Governo clinico
- 5.2 Gruppo di lavoro per la tutela della salute mentale
- 5.3 Gruppo di lavoro per la riabilitazione territoriale
- 5.4 Gruppo di lavoro per la Rete Emergenza Urgenza
- 5.5 Gruppo di lavoro per la Rete Oncologica
- 5.6 Gruppo di lavoro per la Rete Cardiovascolare
- 5.7 Gruppo di lavoro per la Rete Ematologica
- 5.8 Gruppo di lavoro per la Rete Nefrodialitica
- 5.9 Gruppo di lavoro per la Rete Malattie Rare
- 5.10 Gruppo di lavoro per la Rete dei Trapianti



Allegato 1 - Piano di attività 2011

5.11 Gruppo di lavoro per la stesura della Nuova Cartella Domiciliare Integrata Regionale**5.12 Gruppo di lavoro "Implementazione dei Percorsi Diagnostico Terapeutici":**

- infarto miocardico acuto
- stroke (ictus)
- frattura del femore
- trombosi venose profonde
- percorso nascita
- chemioterapia in ambulatoriale
- oncologici

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**Ufficio 6 Liste d'attesa**

- 6.1** Gruppo di Lavoro per la definizione delle azioni inerenti gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Governo delle Liste d'attesa 2010-2012 (PNGLA)
- 6.2** Predisposizione delle azioni inerenti gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Contenimento dei tempi d'attesa
- 6.3** Predisposizione del disciplinare delle classi di priorità per le visite specialistiche individuate dal PNGLA 2010-2012
- 6.4** Predisposizione del disciplinare delle classi di priorità per le prestazioni strumentali individuate dal PNGLA 2010-2012
- 6.5** Predisposizione del disciplinare delle classi di priorità per le prestazioni in regime di ricovero individuate dal PNGLA 2010-2012
- 6.6** Monitoraggio delle sospensioni dell'erogazione delle prestazioni
- 6.7** Monitoraggio (Agenas) sui tempi di attesa per le prestazioni erogate in libera professione intramuraria e d intramuraria allargata.

Ufficio 7 Accreditamento

- 7.1** Attuazione del programma operativo della Segreteria Tecnica dell'O.R.A.

Pagina 4 di 8



Allegato 1 - Piano di attività 2011

- 7.2 Organizzazione e coordinamento delle attività correlate alla gestione della Segreteria tecnica dell'O.R.A.
- 7.3 Supporto all'attività del G.E.R.A. ed azioni conseguenti
- 7.4 Supporto all'attività del C.C.R.A. ed azioni conseguenti
- 7.5 Attività correlate alla gestione del Comitato di Coordinamento Regionale per l'Accreditamento (C.C.R.A.)

**SEZIONE ECONOMIA SANITARIA****Ufficio 8 Monitoraggio spesa sanitaria**

- 8.1 Predisposizione del report conclusivo relativo ai dati di fatturato anno 2010 delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private provvisoriamente accreditate della Regione Abruzzo
- 8.2 Analisi dello scostamento del fatturato anno 2010 rispetto al budget assegnato alle strutture sanitarie e socio-sanitarie private provvisoriamente accreditate della Regione Abruzzo
- 8.3 Archiviazione cartacea delle fatture, delle note di credito e dei conguagli relativi all'esercizio 2011 emessi dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie private provvisoriamente accreditate della Regione Abruzzo
- 8.4 Inserimento nel database informatico delle decurtazioni conseguenti alle visite ispettive effettuate dai NOC (Nuclei Operativi di Controllo) relative all'esercizio 2011 presso le strutture sanitarie e socio-sanitarie private provvisoriamente accreditate della Regione Abruzzo – anno 2011.
- 8.5 Archiviazione cartacea dei verbali delle visite ispettive effettuate dai NOC (Nuclei Operativi di Controllo) relativamente all'esercizio 2011
- 8.6 Aggiornamento dell'anagrafica delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private provvisoriamente accreditate della Regione Abruzzo relativamente all'anno 2011
- 8.7 Reportistica trimestrale dei dati relativa alle fatture, alle note di credito, ai conguagli e ai verbali NOC – anno 2011

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Allegato 1 - Piano di attività 2011

- 8.8 Analisi trimestrale degli scostamenti tra fatturato relativo alle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie provvisoriamente accreditate e budget assegnato -anno 2011 attraverso una stima annuale con proiezione lineare
- 8.9 Analisi trimestrale degli scostamenti tra fatturato relativo alle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie provvisoriamente accreditate e budget assegnato -anno 2011 attraverso una stima annuale che tenga conto delle proporzioni percentuali del fatturato dell'esercizio precedente.
- 8.10 Gruppo di lavoro ASR- ASL per l'implementazione degli strumenti utili al Monitoraggio della Spesa Sanitaria.

**Ufficio 9 Prestazioni ASL**

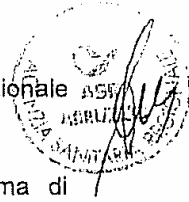
- 9.1 Elaborazione di modelli tecnico-scientifici per la definizione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni da privati relativamente alle RSA finalizzati alla predisposizione del Piano delle prestazioni Asl
- 9.2 Elaborazione di modelli tecnico-scientifici per la definizione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni da privati relativamente alle RA finalizzati alla predisposizione del Piano delle prestazioni Asl
- 9.3 Elaborazione di modelli tecnico-scientifici per la definizione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni da privati relativamente alla Riabilitazione EX. ART.26 finalizzati alla predisposizione del Piano delle prestazioni Asl
- 9.4 Elaborazione di modelli tecnico-scientifici per la definizione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni da privati relativamente alla Riabilitazione Psichiatrica finalizzati alla predisposizione del Piano delle prestazioni Asl
- 9.5 Elaborazione di modelli tecnico-scientifici per la definizione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni da privati relativamente alla assistenza ospedaliera finalizzati alla predisposizione del Piano delle prestazioni Asl
- 9.6 Elaborazione di modelli tecnico-scientifici per la definizione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni da privati relativamente alla Specialistica Ambulatoriale finalizzati alla predisposizione del Piano delle prestazioni Asl

COPIA
ALL'ORIGINALE

Allegato 1 - Piano di attività 2011

Ufficio 10 Controllo di gestione

- 10.1 Riattivazione del flusso informativo relativo al sistema di Contabilità Direzionale Regionale
- 10.2 Predisposizione del Protocollo operativo per la gestione del sistema di Contabilità Direzionale
- 10.3 Verifica dei flussi informativi del sistema di contabilità direzionale in ordine alla completezza ed al timing
- 10.4 Ridefinizione degli indicatori di performance da utilizzare per il sistema di contabilità direzionale
- 10.5 Valutazione della performance delle Aziende Sanitarie utilizzando gli indicatori definiti allo scopo

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**Attività Comuni agli Uffici:**

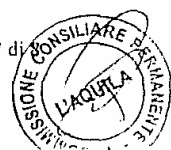
Gli uffici 3.4.5.6.7.8.9.10 svolgono attività di supporto agli Organi Commissariali e al Piano di Rientro e alla Direzione Politiche della Salute

PROGETTI**Progetto 1 Progetto di ricerca "Programmi di Screening"**

- P1.1 Pubblicazione del Bando del Progetto di ricerca applicata
- P1.2 Monitoraggio dello stato di avanzamento del Progetto per le annualità 2006, 2007, 2008, 2009 e stesura dei relativi Rapporti Tecnici sui risultati raggiunti
- P1.3 Verifica amministrativa sulla rendicontazione e sui giustificativi di spesa per i progetti finanziati per le annualità 2006, 2007, 2008, 2009
- P1.4 Attività di coordinamento degli Enti convenzionati
- P1.5 Predisposizione delle relazioni conclusive per le annualità giunte a termine

Progetto 2 Progetto "Implementation Stepped Collaborative Care for the treatment of depression in primary and secondary care "

Pagina 7 di



Allegato 1 - Piano di attività 2011

P2.1 Attività di coordinamento scientifico del Progetto

P2.2 Rendicontazione sullo stato di avanzamento del Progetto e stesura del Rapporto Tecnico sui risultati raggiunti



Progetto 3 Progetto "V.I.S. – Valutazione d'Impatto Sanitario"

P3.1 Sovrintendenza alle attività del Progetto

P3.2 Rendicontazione sullo stato di avanzamento del Progetto e stesura del Rapporto Tecnico sui risultati raggiunti

Progetto 4 Progetto "Assessing the risk/benefit profile of biphosphonates therapy in the secondary prevention of osteoporotic fractures: results from a retrospective cohort study with regional claims databases."

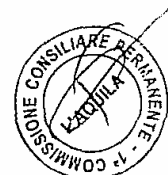
P4.1 Sovrintendenza alle attività del Progetto

P4.2 Rendicontazione sullo stato di avanzamento del Progetto e stesura del Rapporto Tecnico sui risultati raggiunti

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Il Commissario Straordinario ASR

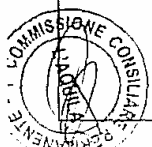
Dott. Angelo MURAGLIA



AGENZIA SANITARIA REGIONALE ASR ABRUZZO
SCHEDA ATTIVITÀ ANNO 2011

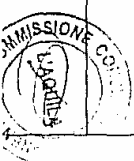
Allegato 2 - Scheda attività anno 2011

Num.	ATTIVITÀ CORRENTI E PROGETTI	Capitoli di Bilancio e spesa programmata	Fasi di avanzamento fisico	Data di realizzazione delle fasi	Indicatori
SG.1	Attività di sceleria		Sviluppo di una procedura standardizzata per la gestione dell'attività di sceleria	Secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Predispizione Protocollo Operativo
SG.2	Gestione dell'agenda delle attività della Direzione		Gestione ed organizzazione degli impegni istituzionali del Direttore	Attività quotidiana	a) Rispetto scadenze
SG.3	Gestione della corrispondenza		Gestione ed organizzazione della corrispondenza in entrata e in uscita	Attività quotidiana	a) Rispetto scadenze
SG.4	Gestione del protocollo		Gestione del protocollo per la corrispondenza in entrata e in uscita ed archiviazione della documentazione	Attività quotidiana	a) Letture protocollate in entrata b) Letture protocollate in uscita c) Archiviazione di documenti
SG.5	Attività di supporto alla struttura		Gestione ed organizzazione della attività della struttura	Attività quotidiana	a) Rispetto scadenze
1.1	Gestione amministrativa del personale per quanto attiene l'ingaggiamento, il reclutamento, la progressione delle carriere, il trattamento economico nonché gli aspetti di previdenza e di quiescenza (Richiesto supporto tecnico alla struttura della Giunta Regionale con nota Prot. n. 183 del 28/01/2011)		Gestione del personale: gestione e comunicazione con il Centro dell'impiego in merito alle assunzioni, <i>linee rapporti</i> ecc. del personale; Decernita dirigenziale per approvazione bando o avviso di concorso; pubblicazione bando sul BURL; Istruttoria relativa alle domande presentate; predispizione elenco degli ammessi / esclusi; nomina commissione; stipula del contratto	Secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Decimite predisposte c) Contatti predisposti d) Istruttoria predisposte
1.2	Gestione tecnica e patrimoniale degli immobili, uffici, impianti, attrezzature e servizi		Predispizione ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili	Mensile	a) Rispetto scadenze b) Predispizione registro
1.3	Gestione del contenzioso ed esame dei provvedimenti legislativi di interesse per le attività di gestione dell'Agenzia (Richiesto supporto tecnico alla struttura della Giunta Regionale con nota Prot. n. 183 del 28/01/2011)		Predispizione atti relativi agli adempimenti da Normativa	Secondo variazione Normativa vigente	a) Rispetto scadenze b) Atti predisposti
1.4	Supporto tecnico-amministrativo agli Organi dell'Agenzia (Richiesto supporto tecnico alla struttura della Giunta Regionale con nota Prot. n. 183 del 28/01/2011)		Predispizione della documentazione per gli organi dell'ASR	Secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Documentazione predisposta
1.5	Predispizione delibere del Direttore dell'Agenzia Sanitaria		Predispizione di Atti Deliberativi	Attività secondo scadenze amministrative	a) Delibere predisposte
2.1	Gestione contabile relativa all'accrattamento ed alla riscossione delle entrate		Predispizione della documentazione relativa alle varie fasi della entrata; Emisione reversali di incasso; stampa situazione trimestrale di cassa; verifica situazione di cassa con la tesoreria	Quotidiana secondo scadenze amministrative	a) Rispetto scadenze b) Documentazione predisposta



Num.	ATTIVITA' CORENTI E PROGETTI	Capitoli di bilancio e spesa programmata	Fasi di avanzamento fisico	Data di realizzazione delle fasi	Indicatori
22	Gestione contabile delle spese per quanto attiene l'impegno, la liquidazione ed il pagamento		Predisposizione della documentazione relativa alle varie fasi della spesa: emissione mandati di pagamento; rapporti con la banca; stampa situazione trimestrale di cassa; verifica situazione di cassa con la lesoria	Quotidiana secondo scadenze amministrative	a) Rispetto scadenze b) Documentazione predisposta
23	Predisposizione della parte contabile del bilancio di previsione e del rendiconto generale della gestione e delle relative note illustrative		Stampa bilancio assestato; gestione delle variazioni di bilancio; calcolo dei residui presuntivi; calcolo delle previsioni di entrata e di spesa; gestione dei riaccomandi dei residui di entrata e di spesa	Quotidiana secondo scadenze amministrative	a) Rispetto scadenze b) Documentazione predisposta
24			Rapporto con i fornitori per beni e servizi; creazione ed aggiornamento del registro fatture fornitori e consuntivi caracso ed informatico; gestione degli acquisti minimi (Direttive 2004/18/CE) mediante l'utilizzo della piccola cassa	Mensile	a) Rispetto scadenze b) Documentazione predisposta
25	Predisposizione ed esecuzione dei contratti di fornitura e di appalto		Gestione del personale; elaborazione cedolini mensili; predisposizione file F24 EIP e F24 telematico; predisposizione moduli per rimborsi spese di missione; mandati di pagamento	Attività secondo scadenze amministrative	a) Rispetto scadenze b) Documentazione predisposta
26	Adempimenti di carattere tributario		Predisposizione ed aggiornamento dei libri contabili	Attività giornaliera scadenza il 31/12/2011	a) Rispetto scadenze
27	Terna dei libri contabili		Predisposizione della documentazione per la verifica da parte del Collegio dei Revisori	Attività secondo scadenze amministrative	a) Rispetto scadenze b) Documentazione predisposta
31	Supporto al Collegio Sindacale		Analisi dei dati epidemiologici predisposizione di un apposito report	Attività giornaliera in scadenza il 31/12/2011	a) Rispetto scadenze b) Report prodotto
32	Analisi dati ospedalieri per la valutazione del bisogno di salute e della domanda espressa dalla popolazione		Definizione ed impiego di un set di indicatori di qualità	Attività giornaliera in scadenza il 31/12/2011	a) Rispetto scadenze b) Metodologie applicate c) Indicatori prodotti d) Report prodotto
33	Sviluppo ed impiego di metodologie per la definizione di indicatori di qualità dell'assistenza sanitaria		Analisi dei dati di attività predisposizione di un apposito report	Attività giornaliera in scadenza il 31/12/2011	a) Rispetto scadenze b) Report prodotto c) Elaborazioni realizzate
34	Sviluppo ed impiego di un sistema di indicatori mirati a valutare la performance ospedaliera		Analisi dei dati; predisposizione di un apposito report	Attività giornaliera in scadenza il 31/12/2011	a) Rispetto scadenze b) Report prodotto c) Elaborazioni realizzate

Allegato 2 - Scheda attività anno 2011



Num.	ATTIVITA' CORRENTI E PROGETTI	Capitoli di bilancio e spesa programmata	Fasi di avanzamento fisico	Data di realizzazione delle fasi	Indicatori
3.5	Analisi dei dati ospedalieri finalizzata alla descrizione della mobilità attiva e passiva su scala regionale		Analisi dei dati; predisposizione di un apposito report	Attività mensile in scadenza il 31/1/2011	a) Rispetto scadenze b) Report prodotto c) Elaborazioni realizzate
3.6	Analisi dei dati ospedalieri finalizzata alla descrizione della mobilità attiva e passiva intra regionale		Analisi dei dati; predisposizione di un apposito report	Attività mensile in scadenza il 31/1/2011	a) Rispetto scadenze b) Report prodotto c) Elaborazioni realizzate
3.7	Controllo di qualità dei dati relativi alle Schede di Dimissione Ospedaliera		Analisi dei dati; predisposizione di un apposito report	Attività mensile in scadenza il 31/1/2011	a) Rispetto scadenze b) Report prodotto c) Elaborazioni realizzate
3.8	Generalizzazione e calcolo dei tassi di ospedalizzazione (grezzi e standardizzati con metodo diretto) per singolo distretto sanitario di residenza dell'assistito e per singola struttura di ricovero		Analisi dei dati; predisposizione di un apposito report	Attività mensile in scadenza il 31/1/2011	a) Rispetto scadenze b) Report prodotto c) Elaborazioni realizzate
3.9	Indicatori presenti nel Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2010 (G.U. Serie Generale n. 122 del 27 maggio 2010)		Analisi dei dati; predisposizione di report	Attività mensile in scadenza il 31/1/2011	a) Rispetto scadenze b) Report prodotto c) Elaborazioni realizzate
4.1	Sviluppo delle attività di accreditamento del Sistema Regionale ECM		Predisposizione di report, note, pareri ed o provvedimenti vari	Attività giornaliera in scadenza il 31/1/2011	a) Rispetto scadenze b) Provvedimenti adottati
4.2	Sviluppo del Piano Formativo Regionale		Cadenza annuale	Attività giornaliera in scadenza il 31/1/2011	a) Rispetto scadenze b) Provvedimenti adottati
4.3	Sviluppo del sistema informatizzato di accreditamento dei Provider		Predisposizione di report, note, pareri ed o provvedimenti vari	Attività giornaliera in scadenza il 31/1/2011	a) Rispetto scadenze b) Provvedimenti adottati
4.4	Gestione del sistema informatizzato di accreditamento dei Provider		Predisposizione di report, note, pareri ed o provvedimenti vari	Secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Provvedimenti adottati
4.5	Predisposizione e attuazione del Piano di informazione dei Provider		Predisposizione di report, note, pareri ed o provvedimenti vari	Attività giornaliera in scadenza il 31/1/2011	a) Rispetto scadenze b) Provvedimenti adottati
4.6	Monitoraggio trimestrale delle attività formative ECM svolte dalle ASL		Cadenza trimestrale	Alla fine di ogni trimestre per il trimestre successivo	a) Rispetto scadenze b) Report trasmessi
4.7	Monitoraggio trimestrale del consumo di risorse		Cadenza trimestrale	Alla fine di ogni trimestre per il trimestre successivo	a) Rispetto scadenze b) Report trasmessi
4.8	Predisposizione del piano del fabbisogno delle attività formative		Cadenza annuale	Attività giornaliera in scadenza il 31/1/2011	a) Rispetto scadenze b) Provvedimenti adottati
4.9			Predisposizione di report, note, pareri ed o provvedimenti vari	Attività giornaliera in scadenza il 31/1/2011	a) Rispetto scadenze b) Provvedimenti adottati

Allegato 2 - Scheda attività anno 2011



Num.	ATTIVITA' CORRENTI E PROGETTI	Capitoli di bilancio e spesa programata	Fasi di avanzamento fisico	Data di realizzazione delle fasi	Indicatori
5.1	Gruppo di Lavoro per il Governo Clinico		Attività articolata in sottogruppi con l'ausilio di esperti esterni	Attività componenti Asr settimanali; attività gruppo di lavoro secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati c) Report prodotto
5.2	Gruppo di Lavoro per la lancia della salute mentale		Attività articolata in sottogruppi con l'ausilio di esperti esterni	Attività componenti Asr settimanali; attività gruppo di lavoro secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati c) Report prodotto
5.3	Gruppo di Lavoro per la riabilitazione territoriale		Attività articolata in sottogruppi con l'ausilio di esperti esterni	Attività componenti Asr settimanali; attività gruppo di lavoro secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati c) Report prodotto
5.4	Gruppo di Lavoro per la Rete Emergenza Urgenza		Attività articolata in sottogruppi con l'ausilio di esperti esterni	Attività componenti Asr settimanali; attività gruppo di lavoro secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati c) Report prodotto
5.5	Gruppo di Lavoro per la Rete Oncologica		Attività articolata in sottogruppi con l'ausilio di esperti esterni	Attività componenti Asr settimanali; attività gruppo di lavoro secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati c) Report prodotto
5.6	Gruppo di Lavoro per la Rete Cardiovascolare		Attività articolata in sottogruppi con l'ausilio di esperti esterni	Attività componenti Asr settimanali; attività gruppo di lavoro secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati c) Report prodotto
5.7	Gruppo di Lavoro per la Rete Ematologica		Attività articolata in sottogruppi con l'ausilio di esperti esterni	Attività componenti Asr settimanali; attività gruppo di lavoro secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati c) Report prodotto
5.8	Gruppo di lavoro per la Rete Nefrodialitica		Attività articolata in sottogruppi con l'ausilio di esperti esterni	Attività componenti Asr settimanali; attività gruppo di lavoro secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati c) Report prodotto
5.9	Gruppo di lavoro per la Rete delle Malattie Rare		Attività articolata in sottogruppi con l'ausilio di esperti esterni	Attività componenti Asr settimanali; attività gruppo di lavoro secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati c) Report prodotto
5.10	Gruppo di lavoro per la Rete dei Trapianti		Attività articolata in sottogruppi con l'ausilio di esperti esterni	Attività componenti Asr settimanali; attività gruppo di lavoro secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati c) Report prodotto
5.11	Gruppo di Lavoro per la sicurezza della Nuova Carcella Domiciliare Integrata Regionale		Attività articolata in sottogruppi con l'ausilio di esperti esterni	Attività componenti Asr settimanali; attività gruppo di lavoro secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati c) Produzione Linee guida

Allegato 2 - Scheda attività anno 2011



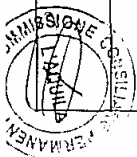
Num.	ATTIVITA' CORRENTI E PROGETTI	Capitoli di Bilancio e spesa programmata	Fasi di avanzamento fisico	Data di realizzazione delle fasi	Indicatori
5.12	Gruppo di lavoro "Implementazione dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici": - infarto miocardico acuto - stroke (ictus) - frattura del femore - trombosi venose profonde - percorso nascita - chemioterapia in ambulatoriale - oncologici	Attività articolata in sottogruppi con l'ausilio di esperti esterni	Attività componenti ASr settimanale, attività gruppo di lavoro secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati c) Produzione Linee guida	
6.1	Gruppo di Lavoro per la definizione delle azioni inerenti gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Contenzione dei tempi d'attesa (PNGLA)	Attività articolata in sottogruppi con l'ausilio di esperti esterni	Attività componenti ASr settimanale, attività gruppo di lavoro secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati c) Report prodotto	
6.2	Predisposizione delle azioni inerenti gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Contenzione dei tempi d'attesa	Predisposizione di report, note, pareri ed provvedimenti vari	Attività giornaliera in scadenza il 31/12/2011	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati c) Report prodotto	
6.3	Predisposizione del Disciplinaire delle classi di priorità per le visite specialistiche individuali dal PNGLA 2010-2012	Predisposizione di report, note, pareri ed provvedimenti vari	Attività giornaliera in scadenza il 31/12/2011	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati c) Report prodotto	
6.4	Predisposizione del Disciplinaire delle classi di priorità per le prestazioni strumentali individuali dal PNGLA 2010-2012	Predisposizione di report, note, pareri ed provvedimenti vari	Attività giornaliera in scadenza il 31/12/2011	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati c) Report prodotto	
6.5	Predisposizione del Disciplinaire delle classi di priorità per le prestazioni in regime di ricovero individuali dal PNGLA 2010-2012	Predisposizione di report, note, pareri ed provvedimenti vari	Attività giornaliera in scadenza il 31/12/2011	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati c) Report prodotto	
6.6	Monitoraggio delle sospensioni dell'erogazione delle prestazioni	Cadenza semestrale	Alla fine di ogni semestre per il semestre successivo	a) Rispetto scadenze b) Report trasmessi	
6.7	Monitoraggio (Agens) delle prestazioni erogate in libera professione intramuraria	Cadenza semestrale	Alla fine di ogni semestre per il semestre successivo	a) Rispetto scadenze b) Report trasmessi	
7.1	Attuazione del programma operativo per l'organizzazione ed il coordinamento della Segreteria tecnica dell'O.R.A.	Attuazione di una procedura standardizzata per l'organizzazione ed il coordinamento della segreteria	Secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Predisposizione di un <i>deadline</i> per la raccolta dei dati inerenti le Strutture che presentano domanda di accreditamento	
7.2	Organizzazione e coordinamento della Segreteria tecnica dell'O.R.A.	Supporto logistico ed organizzativo alle attività dell'O.R.A.	Secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Richieste inserite c) Richieste analizzate	
7.3	Attività correlate alla gestione della segreteria tecnica dell'O.R.A.	Attività organizzativo-gestionale della segreteria tecnica	Secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze	
7.4	Supporto all'attività del G.E.R.A. ed azioni conseguenti	Supporto logistico ed organizzativo alle attività del G.E.R.A.	Secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze	
7.5	Attività correlate alla gestione del Comitato di Coordinamento Regionale per l'Accreditamento (C.C.R.A.)	Attività organizzativo-gestionale del C.C.R.A.	Secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze	

Allegato 2 - Scheda attività anno 2011



Num.	ATTIVITA' CORRENTI E PROGETTI	Capitoli di Bilancio e spesa programmata	Fasi di avanzamento fisico	Data di realizzazione delle fasi	Indicatori
8.1	Predisposizione del report conclusivo relativo ai dati di fatturato anno 2010 delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private provvisoriamente accreditate della Regione Abruzzo		Predisposizione di report, note	Attività giornaliera in scadenza il 30/04/2011	a) Rispetto scadenze b) Predisposizione Report
8.2	Analisi dello scostamento del fatturato anno 2010 rispetto al budget assegnato alle strutture sanitarie e socio-sanitarie private provvisoriamente accreditate della Regione Abruzzo		Analisi dei dati e predisposizione di un apposito report	Attività giornaliera in scadenza il 30/04/2011	a) Rispetto scadenze b) Predisposizione Report c) Elaborazioni realizzate
8.3	Archiviazione cartacea delle fatture, delle note di credito e dei conguagli relativi all'esercizio 2011 emessi dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie private provvisoriamente accreditate della Regione Abruzzo		Creazione e aggiornamento dell'archivio fisico relativo ai dati di fatturato	Secondo il calendario delle attività	a) Predisposizione archivio fisico
8.4	Inserimento nel database informatico delle fatture, delle note di credito e dei conguagli relativi all'esercizio 2011 emessi dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie private provvisoriamente accreditate della Regione Abruzzo		Creazione e aggiornamento del database informatico relativo ai dati di fatturato	Secondo il calendario delle attività	a) Predisposizione database informatico
8.5	Archiviazione cartacea dei verbali delle visite ispettive effettuate dai NOC (Nuclei Operativi di Controllo) relativamente all'esercizio 2011		Creazione e aggiornamento dell'archivio fisico relativo ai verbali NOC	Secondo il calendario delle attività	a) Predisposizione archivio fisico
8.6	Aggiornamento dell'infrastruttura delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private provvisoriamente accreditate della Regione Abruzzo - anno 2011		Creazione ed aggiornamento dell'infrastruttura delle Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie provvisoriamente accreditate della Regione Abruzzo	Secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Predisposizione infrastruttura c) Aggiornamento infrastruttura
8.7	Reportistica trimestrale dei dati relativi alle fatture, alle note di credito, ai conguagli e ai verbali NOC - anno 2011		Predisposizione di report, note, pareri da provvedimenti vari	Secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Predisposizione Report c) Elaborazioni realizzate
8.8	Analisi trimestrale degli scostamenti tra fatturato relativo alle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie provvisoriamente accreditate e budget assegnato -anno 2011 attraverso una stima annuale con proiezione lineare		Predisposizione di report, note, pareri da provvedimenti vari	Secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Predisposizione Report c) Elaborazioni realizzate
8.9	Analisi trimestrale degli scostamenti tra fatturato relativo alle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie provvisoriamente accreditate e budget assegnato -anno 2011 attraverso una stima annuale che tenga conto delle proiezioni percentuali del fatturato dell'esercizio precedente		Predisposizione di report, note, pareri da provvedimenti vari	Secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Predisposizione Report c) Elaborazioni realizzate
8.10	Gruppo di lavoro ASL - ASL, per l'implementazione degli strumenti utili al monitoraggio della Spesa Sanitaria.		Attività articolata in sottogruppi con l'ausilio di esperti esterni	Attività componenti Asl settimanale; attività gruppo di lavoro secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Incarichi effettuati c) Report prodotto
9.1	Elaborazione di modelli tecnico-scientifici per la definizione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni da privati relativamente alle RSA finalizzati alla predisposizione del Piano delle prestazioni Asl		Analisi dei dati e predisposizione di un documento tecnico	Attività settimanale secondo scadenze amministrative	a) Rispetto scadenze b) Elaborazioni realizzate c) Documento tecnico predisposto
9.2	Elaborazione di modelli tecnico-scientifici per la definizione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni da privati relativamente alle RA finalizzati alla predisposizione del Piano delle prestazioni Asl		Analisi dei dati e predisposizione di un documento tecnico	Attività settimanale secondo scadenze amministrative	a) Rispetto scadenze b) Elaborazioni realizzate c) Documento tecnico predisposto
9.3	Elaborazione di modelli tecnico-scientifici per la definizione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni da privati relativamente alla Riabilitazione EX ART.26 finalizzati alla predisposizione del Piano delle prestazioni Asl		Analisi dei dati e predisposizione di un documento tecnico	Attività settimanale secondo scadenze amministrative	a) Rispetto scadenze b) Elaborazioni realizzate c) Documento tecnico predisposto

Allegato 2 - Scheda attività anno 2011



Num.	ATTIVITA' CORRENTI E PROGETTI	Capitoli di bilancio e spesa programata	Fasi di avanzamento fisso	Data di realizzazione delle fasi	Indicatori
9.4	Elaborazione di modelli tecnico-scientifici per la definizione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni da privati relativamente alla Riabilitazione Psichiatrica finalizzati alla predisposizione del Piano delle prestazioni Asl		Analisi dei dati e predisposizione di un documento tecnico	Attività settimanale secondo scadenze amministrative	a) Rispetto scadenze b) Elaborazioni realizzate c) Documento tecnico predisposto
9.5	Elaborazione di modelli tecnico-scientifici per la definizione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni da privati relativamente alla assistenza ospedaliera finalizzati alla predisposizione del Piano delle prestazioni Asl		Analisi dei dati e predisposizione di un documento tecnico	Attività settimanale secondo scadenze amministrative	a) Rispetto scadenze b) Elaborazioni realizzate c) Documento tecnico predisposto
9.6	Elaborazione di modelli tecnico-scientifici per la definizione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni da privati relativamente alla specialistica ambulatoriale finalizzati alla predisposizione del Piano delle prestazioni Asl		Analisi dei dati e predisposizione di un documento tecnico	Attività settimanale secondo scadenze amministrative	a) Rispetto scadenze b) Elaborazioni realizzate c) Documento tecnico predisposto
10.1	Ratificazione del flusso informativo relativo al sistema di contabilità dirizionale Regionale		Attività articolata in sottoprogrammi con l'ausilio di esperti esterni	Secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Incontri effettuati
10.2	Predisposizione del Protocollo operativo per la gestione del sistema di contabilità dirizionale		Sviluppo di una procedura standardizzata per la contabilità dirizionale	Secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Predisposizione Protocollo Operativo
10.3	Verifica dei flussi informativi del sistema di contabilità dirizionale in ordine alla completezza ed al timing		Applicazione di procedure standardizzate per il controllo del grado di dettaglio delle informazioni	Secondo il calendario delle attività	a) Rispetto scadenze b) Report elaborati
10.4	Ridefinizione degli indicatori di performance da utilizzare per il sistema di contabilità dirizionale		Definizione ed impiego di un set di indicatori	Entro il 31/12/2011	a) Rispetto scadenze b) Indicatori individuati
10.5	Valutazione della performance delle Aziende Sanitarie utilizzando gli indicatori definiti allo scopo		Impiego di un set di indicatori	Entro il 31/12/2011	a) Rispetto scadenze b) Report prodotti
3.4.5.6.7.8.9.10	Supporto all'Attività Comissariatale e Piano di Ritorno		Predisposizione di report, note, pareri ed provvedimenti vari	Secondo le richieste degli Organi Comissariati	a) Rispetto scadenze b) Elaborazioni effettuate c) Atti predisposti
P1	"Programmi di Screening"	850-851	Cadenza da programma	Alla fine di ogni trimestre per il trimestre successivo	a) Rispetto scadenze b) Report prodotto
P2	"Implementation Stepped Collaborative Care for the treatment of depression in primary and secondary care"	856	Cadenza da programma	Alla fine di ogni semestre per il semestre successivo	a) Rispetto scadenze
P3	Progetto "V15 - Valutazione d'Impatto Sanitario"	855	Cadenza da programma	Alla fine di ogni semestre per il semestre successivo	a) Rispetto scadenze
P4	"Assessing the risk/benefit profile of biphosphonates therapy in the secondary prevention of osteoporotic fractures: results from a retrospective cohort study with regional claims databases"		Cadenza da programma	Alla fine di ogni semestre per il semestre successivo	a) Rispetto scadenze

Allegato 2 - Scadenza attività anno 2011

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Commissario Straordinario ASL Abruzzo
Dott. Angelo
ASL ABRUZZO
REGIONALE
MISSIONE CONSILIARE

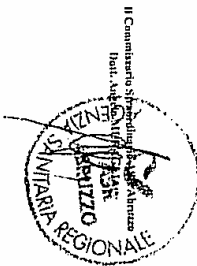
AGENZIA SANITARIA REGIONALE ASR ABRUZZO
 SCHEMA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DI
 ATTIVITA'
 ANNO 2011

Pos. Num.	ATTIVITA' PER PROGETTO	Progetto 1 Programmi di ricerca e screening: Coordinatore Direttore ASR Abruzzo	Progetto 2 "Improving the Care for the treatment of depression in primary and secondary care" - Coordinatore Vincenzo Di Michele	Progetto 3 "V.I.S. - Valutazione dinamica Sanitaria" - Coordinatore Dott. Giovanni Tompini	Progetto 4 "Assessing the rehabilitative profile of biphosphonates therapy in the secondary prevention of osteoporotic fractures: results from a retrospective cohort study of elderly elderly patients" - Coordinatore Dott. Gianpiero Mazzaglia
1	P1.1 Pubblicazione del Bandito del Progetto di ricerca applicata	X			
2	P1.2 Rendicontazione sullo stato di avanzamento del Progetto e stesura del Rapporto Tecnico sui risultati raggiunti	X			
3	P1.3 Attività di coordinamento degli Enti convenzionati	X			
4	P2.1 Attività di coordinamento scientifico del Progetto		X		
5	P2.2 Rendicontazione sullo stato di avanzamento del Progetto e stesura del Rapporto Tecnico sui risultati raggiunti		X		
6	P1.1 Sovvenzionata alle attività del Progetto			X	
7	P1.2 Rendicontazione sullo stato di avanzamento del Progetto e stesura del Rapporto Tecnico sui risultati raggiunti			X	
8	P4.1 Attività di estensione ed attività di dati amministrativi				X
9	P4.2 Rendicontazione sullo stato di avanzamento del Progetto e stesura del Rapporto Tecnico sui risultati raggiunti				X

Totale obiettivi assegnati	n° 9	3	2	2	2
----------------------------	------	---	---	---	---

X - Rassegnabile dal pegg. impegno sottoscritto
 23/01/2011

COPIA CONFORME
 ALL'ORIGINALE



Il Commissario straordinario della ASR Abruzzo
 Dott. Angelo Di Michele



ALLEGATO 1 alla 2ª sezione

**ELABORAZIONE PER PREDISPOSIZIONE
DISEGNO DI LEGGE DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011**



PROSPETTO "A"

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

PARTE ENTRATA - VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA PER CAPITOLI

TIT	CAT	UPB	Capitolo	Descrizione	Stanzamento attuale	Variazione in +	Variazione in -	Stanzamento definitivo	Note
TOTALI TITOLO I									
TOTALI TITOLO II									
03	01	001	31150	PROVENTI CANONI CONCESSIONI ACQUE MINERALI E TERMALI - ART. 33 DELLA L.R. 15/2002 -	100.000,00	50.000,00	-	150.000,00	
03	05	001	35018	ENTRATE DERIVANTI DA CAUZIONI PRESTATE A GARANZIA DELLE CONCESSIONI PER L'UTILIZZAZIONE DI TERRENI DEMANIALI E DI ACQUE PUBBLICHE (T.U. 523/1904)	50.000,00	15.000,00	-	65.000,00	V.CAP. 151481/S
03	05	001	37204	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI A CARICO DEL PERSONALE PER ASSICURARE IL TRATTAMENTO ASSISTENZIALE E PREVIDENZIALE (ART. 10 DELLA L.R.31.8.1978, N.57)	170.000,00	80.000,00	-	250.000,00	
TOTALI TITOLO III					145.000,00	-	-	-	
04	02	002	42002	ESCUSSIONE GARANZIE FIDELUSSORE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE DELLE CAVE - ART. 29 L.R. 26 LUGLIO 1983, N. 54 -	-	46.481,12	-	46.481,12	Vedi Cap. 132003.1/S
04	02	002	42202	ENTRATE PER RIMBORSI MUTUI DEL FONDO DI ROTAZIONE EX L.R. 09.01.1997, N. 10 PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE	3.300.000,00	1.000.000,00	-	4.300.000,00	Vedi Cap. 102446.1/S
TOTALI TITOLO IV					1.000.000,00	-	-	-	
TOTALI TITOLO V					-	-	-	-	
TOTALI TITOLO VI					-	-	-	-	
TOTALE COMPLESSIVO					-	1.145.000,00	-	-	



PROSPETTO "A"

BIANCO DI PREVISIONE 2011
PARTE SPESA - VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA PER CAPITOLI

F.O.	Tit	UPB	Capitolo	Art.	Descrizione	Stanzamento attuale	Variazione in +	Variazione in -	Stanzamento definitivo	R/S	Dir.	Note
02	01	007	11421		1 SPESA PER LA PULIZIA DEGLI UFFICI REGIONALI	720.000,00	206.447,65		926.447,65	RE	DD	Comunicazione Servizio Appalti Pubblici e contratti n. del RA/220115 del 27.10.2011
02	01	012	11422		1 CONSENSI, ONORARI E RIMBORSI PER SPECIALI INCARICHI E PER LA CONSULENZA DI ESPERTI - L.R. 11 APRILE 1973 N.16 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZ.	-	5.000,00		5.000,00	ST	DA	Comunicazione Direzione Affari della Presidenza n. RA/220115 del 27.10.2011
02	01	004	11466		1 ONERI PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	200.000,00		200.000,00	-	RE	DB	
02	01	007	11477		1 SPESA PER L'AUTORIZZAZIONE DI AUDIT REGIONALE	60.000,00			60.000,00	RE	SA	
02	01	003	11478		1 COMPENSAZIONE STATO-REGIONI PER ECONCENTRATIVI E NUOVE TRAPPE EX L. 296/2006	6.400.000,00		42.919,76	6.357.080,24	RE	DB	
02	01	012	11591		1 FINANZIAMENTO STATALE PER IL CONFERIMENTO ALLE REGIONI DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI CONVENZIONI EX AGENSUD - DPCM 09/10/02	100.000,00		5.000,00	95.000,00	ST	DA	Comunicazione Direzione Affari della Presidenza n. RA/220115 del 27.10.2011
02	01	003	11826		1 COMPENSO ALLO STATO PER LA GESTIONE DELL'IRAP	1.100.000,00		900.000,00	200.000,00	RE	DB	
02	01	005	21401		1 FINANZIAMENTO PROGETTI FINALIZZATI PER L'ASSUNZIONE A TERMINE DI PERSONALE PER GLI UFFICI REGIONALI E PER INCARICHI DI COLLABORAZ. COORD. E CONT.	550.000,00	214.000,00		764.000,00	RE	DD	Intervento redatto con nota n. 22786/00D/23 del 08.11.2011 dal Servizio Gestione Risorse Umane
02	01	005	21498		1 ONERI RIFLESSI DELLE COLLABORAZIONI	175.000,00	46.000,00		221.000,00	RE	DD	Intervento redatto con nota n. 22786/00D/23 del 08.11.2011 dal Servizio Gestione Risorse Umane
11	01	003	51412		1 FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA REGIONALE DELLE PROFESSIONI DI MONTAGNA DI SULLMONA - L.R. 6/12/1990, N. 94, L.R. 16/10/1996, N. 94 E L.R. 16/9/1998, N. 86	-	100.000,00		100.000,00	RE	DL	
14	01	001	121532		1 FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA PER SPESE CORRENTI L.R. 18/3/2000, N. 95	100.000,00		100.000,00	-	RE	DB	Spontaneo stanziamento tra capitoli
14	01	004	121540		1 CONTRIBUTO IN FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE - L.R. 6/12/1994, N.92 E L.R. 27/6/2008, N.18	5.000.000,00	100.000,00		5.100.000,00	RE	DB	Spontaneo stanziamento tra capitoli
05	01	002	151481		1 RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PRESTATO A GARANZIA DELLE CONCESSIONI PER L'UTILIZZAZIONE DEI TERRENI DEMANIALI E DI ACQUE PUBBLICHE - T.U. N. 529/1994	50.000,00	15.000,00		65.000,00	RV	DC	V. CAP. 35018/E
02	01	009	321906		1 ONERI DERIVANTI DA TRASAZIONI, LITI PASSIVE, PROCEDURE ESECUTIVE ED INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DALLE GESTIONI COMMISSARIALI DELLE EX USL L.R. 23/8/2006, N.99, ART.70.	750.437,80	282.176,79		1.032.614,59	RE	DG	Richieste diverse della Direzione Provinciale della Salute per aderenza di condanna delle Gestioni Commissariali passate in giudizio
02	01	009	321908		1 FONDO DI RISERVA PER GLI ONERI DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DI SENTENZE A CARICO DEGLI ENTI STRUMENTALI REGIONALI.	-	220.000,00		220.000,00	RE	DD	Risorse per pagamento contenziosi legali
TOTALI TITOLO I												
						1.194.624,44	1.247.919,76					
02	02	002	12111		1 SPESA PER STRUTTURE E ATTREZZATURE PER I SERVIZI DIDATTICI	50.000,00		50.000,00	-	RE	DD	
10	02	009	62424		1 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' MUSICALI NELLA REGIONE ABRUZZO - L.R. 22/2/2000, N. 15	535.600,00	31.814,20		567.414,20	RE	DF	Somme per restituzione di imporsi ribattibili
07	02	003	102446		1 INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DI ARIETTO COLTIVATRICE - L.R. 16/6/1981 N.17, TITOLOVI, MODIFICATA DAL V. ART. 28 DELLA L.R. 3/6/1992, N. 31 E	-	1.000.000,00		1.000.000,00	ST	DH	Vedi Cap. 4220021/E

Servizio Bilancio
Elaborazione del 15/1/2011 ore 08

BILANCIO DI PREVISIONE 2011
PARTE SPESA - VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA PER CAPITOLI

F.O.	Tit.	UPB	Capitolo	Art.	Descrizione	Stanziam. attuale	Variazione in +	Variazione in -	Stanziam. definitivo	R.S. C	Dir.	Note
08	02	002	132003	1	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E RISANAMENTO AMBIENTALE PER LA COLTIVAZIONE CAVE E TORBIERE - ESCUSSIONE FIDELIUSSORIA - ART. 29 L.R. 26 LUGLIO 1983, N. 54 -	-	46.481,12	-	46.481,12	UU	DI	Vedi Cap. 42002.1/E
13	02	003	150201	1	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DI UN PIANO STRAORDINARIO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - MEZZI STATALI L. 296/206 ART. 1, CO. 1259 E 1260	-	104.307,30	-	104.307,30	ST	DC	Restituzione EV a necessita di restituzione: vedi Servizio Interventi OO.PP. N. 171311 del 14/09/2010
05	02	001	152001	1	SPESA PER INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE DELLE OPERE DANNEGGIATE DAL TERREMOTO DEL 7 E 11 MAGGIO 1984 - ORDINANZA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO N. 344 DEL 27 GIUGNO 2005 - MEZZI STATALI -	104.307,30	-	104.307,30	-	ST	DC	Restituzione EV a necessita di restituzione: vedi Servizio Interventi OO.PP. N. 171311 del 14/09/2010
05	02	001	152101	1	INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO IN DIPENDENZA DI CALAMITA' NATURALI - L.R. 30.5.1974, N. 17 -	265.000,00	170.000,00	-	435.000,00	RE	DC	Nota Servizio Difesa del Suolo n. 166386 del 08.08.2011 e n. 166374 del 08.08.2011
TOTALI TITOLO II							1.352.602,62	154.307,30				
TOTALI TITOLO III												
TOTALI TITOLO IV												
TOTALE COMPLESSIVO							2.547.227,06	1.402.227,06				

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011
RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA

ENTRATE			SPESE			
	Variazioni in +	Variazioni in -	Saldo variazioni	Variazioni in +	Variazioni in -	Saldo variazioni
TITOLO I	Entrate tributarie	-	-	TITOLO I	Spese correnti	1.194.624,44
TITOLO II	Entrate da trasferimenti e contributi correnti	-	-	TITOLO II	Spese per investimenti	154.307,30
TITOLO III	Entrate extratributarie	145.000,00	145.000,00	TITOLO III	Spese per rimborso prestiti	-
	Totale variazioni Entrate correnti	145.000,00	145.000,00		Totale variazioni Spese correnti	1.194.624,44
					Totale variazioni Spese	1.348.931,76
					Avanzo economico	198.295,32
TITOLO IV	Entrate da alienazione di beni e da trasferimenti in capitale	1.000.000,00	1.000.000,00	TITOLO IV	Spese per investimenti	154.307,30
TITOLO V	Accessione di prestiti	-	-		Totale Variazioni Spese per Investimenti	1.352.602,62
	Totale variazioni Entrate per Investimenti	1.000.000,00	1.000.000,00		TOTALE VARIAZIONI SPESA	2.547.227,06
	TOTALE VARIAZIONI ENTRATE	1.145.000,00	1.145.000,00			1.145.000,00
TITOLO VI	Partite di giro	-	-	TITOLO VI	Partite di giro	-
	TOTALE VARIAZIONI ENTRATE	1.145.000,00	1.145.000,00		TOTALE VARIAZIONI SPESA	2.547.227,06

SALDO DELLE VARIAZIONI DELLE ENTRATE CORRENTI	145.000,00
SALDO DELLE VARIAZIONI DELLE SPESA CORRENTI	53.295,32
AVANZO ECONOMICO	198.295,32
SALDO DELLE VARIAZIONI DELLE ENTRATE	1.145.000,00
SALDO DELLE VARIAZIONI DELLE SPESA	1.145.000,00
AVANZO/DISA AVANZO FINANZIARIO	

Servizio Bilancio - Elaborazione del 13/12/2011/8/06



N.d.R. L'Allegato 2, n. 4.9 – Scheda Attività 2011 e l'Allegato 3 – Schema di assegnazione degli obiettivi del Piano di Attività 2011 della Deliberazione n. 39 del 28.12.2010 Agenzia Sanitaria Regionale, come pervenuti dal Consiglio regionale, risultano poco leggibili.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Walter Gariani

LEGGE REGIONALE 13 GENNAIO 2012, n. 6:

Interventi per il sostegno della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole della Regione Abruzzo.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

CAPO I

Disposizioni generali

Art. 1

Finalità e oggetto

1. La Regione Abruzzo, nell'ambito delle proprie competenze in materia di produzione, raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, zootecnici e silvo-pastorali e di promozione e valorizzazione degli stessi, promuove iniziative di qualificazione, commercializzazione e di immagine di prodotti agricoli e agro-alimentari che garantiscono, sotto il profilo qualitativo, una maggiore tutela dei consumatori.
2. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione sostiene ed incentiva la qualità e la tracciabilità ed i relativi sistemi di certificazione, i sistemi di qualificazione e visibilità delle produzioni agroalimentari abruzzesi mediante la concessione di un marchio comunitario collettivo al fine di:
 - a) garantire ai consumatori finali le informazioni sull'origine delle materie prime, sulle caratteristiche qualitative possedute dai prodotti e sull'identità degli operatori;
 - b) favorire la formazione degli imprenditori agricoli e la competitività delle imprese del settore;
 - c) favorire l'eventuale accesso ai marchi comunitari delle citate produzioni e lo sviluppo dell'associazionismo.
3. Ai fini della presente legge, per prodotti di

qualità si intendono i prodotti riportati nell'Accordo di Nizza (Classificazione Internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione dei marchi) alle classificazioni 29-30-31-32-33-43, prodotti nel territorio regionale, che posseggono caratteristiche qualitative "distintive" più restrittive rispetto a quelle imposte dalla normativa vigente per prodotti della stessa categoria, oggettivamente "misurabili" e "verificabili" e gestiti attraverso un disciplinare di produzione.

4. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente articolo, la Regione Abruzzo si avvale del sostegno tecnico-amministrativo della Direzione regionale Politiche agricole e di Sviluppo rurale.

CAPO II

Marchio comunitario collettivo

Art. 2

Registrazione del marchio comunitario collettivo

1. La Giunta regionale è autorizzata a richiedere, ai sensi del Regolamento CE 207/2009 del Consiglio, del 26 febbraio 2009, sul marchio comunitario, la registrazione del marchio comunitario collettivo presso l'Ufficio europeo per l'armonizzazione del mercato interno (UAMI) per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari di cui all'articolo 1.
2. La Giunta regionale è autorizzata, altresì, ad adottare il Regolamento per l'uso del marchio previsto dall'art. 67 del reg. (CE) n. 207/2009.
3. Tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi necessari per la registrazione del marchio sono di competenza della Direzione regionale Politiche agricole e di Sviluppo rurale.

Art. 3

Adempimenti preliminari al deposito della domanda di marchio

1. La Giunta regionale, entro tre mesi dalla pubblicazione della presente legge, adotta

una delibera con la quale:

- a) determina la denominazione del marchio e le sue caratteristiche ideografiche;
- b) approva il Regolamento per l'uso del marchio che disciplina:
 - 1) le modalità di concessione di uso del marchio;
 - 2) le ipotesi e le modalità di applicazione della sospensione, decadenza e revoca della concessione del marchio, comprese le eventuali sanzioni.

CAPO III

Sistema di concessione del marchio

Art. 4

Comitato Tecnico

1. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della presente legge, istituisce presso la Direzione regionale Politiche agricole e di Sviluppo rurale un Comitato Tecnico.
2. Il Comitato è composto da rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative, dei consumatori, nonché dell'Assessorato all'Agricoltura, presieduto dall'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato.
3. La Giunta con il medesimo provvedimento definisce le modalità per la costituzione e per l'operatività del Comitato Tecnico: individuazione degli Organismi chiamati a farne parte, numero componenti, modalità di nomina, durata e procedure di funzionamento.
4. Il Comitato tecnico, che si avvale, per le proprie attività, della struttura e del personale della Direzione regionale Politiche agricole e di Sviluppo rurale, provvede a:
 - a) valutare le proposte di disciplinare di produzione presentate dagli operatori per la concessione del Marchio;
 - b) esprimere un parere motivato sulle singole richieste.
5. Ai componenti del Comitato non è corrisposto alcun compenso o rimborso spese.

Art. 5

Disciplinari di produzione

1. I disciplinari di produzione per la concessione del Marchio devono:
 - a) definire le caratteristiche del prodotto individuate per la concessione del marchio, in conformità a quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 1;
 - b) garantire l'identificazione e la tracciabilità del processo produttivo.
2. I disciplinari di produzione di cui al comma 1, sono predisposti in conformità alle norme UNI EN ISO di riferimento per la elaborazione formale della documentazione dei sistemi per la qualità e dei piani di controllo.
3. I disciplinari ed i relativi aggiornamenti sono approvati dalla Giunta regionale e pubblicati sul *Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo*.

Art. 6

Verifica delle istanze per la concessione del marchio

1. La Giunta regionale individua nell'ambito della Direzione regionale Politiche agricole e di Sviluppo rurale un'apposita struttura di Audit, funzionalmente autonoma, nel rispetto dei requisiti previsti dalla norma EN 45011.
2. La Struttura interna di Audit, di cui al comma 1, composta da auditors qualificati, opera in conformità ai requisiti della norma ISO 9001 ed è abilitata allo svolgimento delle funzioni di verifica per la concessione in uso del marchio ai soggetti richiedenti e procede a:
 - a) svolgere l'attività di audit presso le imprese interessate;
 - b) trasmettere il rapporto dell'Audit al competente Servizio della Direzione regionale Politiche agricole e di Sviluppo rurale.
3. La struttura interna di Audit è costituita da personale interno qualificato della Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, cui sono affidati i relativi compiti di servizio, senza maggiori oneri a carico della finanza

pubblica.

Art. 7

Provvedimento di concessione del marchio

1. Il Dirigente del competente Servizio della Direzione regionale Politiche agricole e di Sviluppo rurale, sulla base del rapporto di audit previsto al comma 2 dell'articolo 6 provvede ad adottare la determinazione di concessione o di diniego del marchio.
2. Il provvedimento di concessione dispone l'iscrizione del concessionario nel registro appositamente istituito e detenuto dalla Direzione regionale Politiche agricole e di Sviluppo rurale.
3. Una copia del provvedimento di concessione è inviata alla Struttura di Audit, di cui all'articolo 6.

Art. 8

Uso del marchio

1. L'uso del marchio è concesso a tutte le imprese agricole e agroalimentari singole od associate, ubicate nell'ambito dell'Unione Europea, che utilizzano prodotti del territorio della Regione Abruzzo e che hanno:
 - a) sottoscritto l'adozione dei disciplinari pubblicati;
 - b) dimostrato che tutte le fasi del processo produttivo sono state attuate conformemente ai disciplinari indicati all'articolo 5;
 - c) superato i controlli previsti negli articoli 6 e 9.

CAPO IV

Sistema dei controlli per il mantenimento del marchio

Art. 9

Controlli successivi alla concessione dell'uso del marchio

1. Le imprese agricole e agroalimentari concessionarie dell'uso del marchio sono assoggettate a periodici controlli per la verifica del mantenimento delle condizioni di concessione.

2. La Struttura di Audit, di cui all'articolo 6, pianifica, in base alla natura ed alla complessità dell'impresa concessionaria del marchio da sottoporre ad audit, il programma e la frequenza dei controlli necessari al mantenimento del marchio.
3. La Struttura di Audit, di cui all'articolo 6, comunica al competente Servizio della Direzione regionale Politiche agricole e di Sviluppo rurale eventuali non conformità gravi rilevate per l'uso non corretto del marchio, ai fini dell'applicazione delle conseguenti sanzioni.

CAPO V

Attività di promozione e formazione

Art. 10

Sostegno di attività promozionali ed incentivazione all'uso del marchio

1. Al fine di sostenere le attività di promozione dei prodotti contraddistinti dal marchio regionale, la Giunta regionale interviene con specifiche iniziative da realizzare nelle forme e con le modalità previste dalla normativa regionale in materia, anche in collaborazione con i soggetti concessionari del diritto di uso del marchio.
2. Al fine di favorire un'adeguata formazione professionale dei soggetti concessionari del diritto d'uso del marchio ed, in particolare, per favorire la corretta applicazione da parte delle imprese agricole e agroalimentari dei disciplinari, la Giunta regionale attiva appositi interventi di assistenza tecnica e formazione professionale, nelle forme e con le modalità previste dalle normative regionali in materia, utilizzando anche le strutture riconosciute dalla Regione Abruzzo.

CAPO VI

Disposizioni finali

Art. 11

Clausola di invarianza della spesa e oneri finanziari

1. All'attuazione della presente legge, fatto salvo quanto previsto al comma 2, per cia-

scuno degli anni del bilancio pluriennale di previsione 2011 – 2013 si provvede nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali già disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

2. Per gli oneri di cui all'art. 2 è autorizzata la spesa, per l'anno 2011, di euro 7.000,00, cui si fa fronte con le risorse iscritte nella U.P.B. 07.02.011 – Cap. 102499 “Interventi nel settore agricolo e agroalimentare – L.R. 30.05.1997, n. 53” del bilancio annuale di previsione 2011.
3. Ai fini della copertura degli oneri di cui al comma 2, al bilancio di previsione 2011 è apportata la seguente variazione per competenza e cassa di uguale importo:
 - a) unità previsionale di base di entrata (U.P.B.) 04.02.002 – Cap. 42202 “Entrate per rimborsi mutui del fondo di rotazione ex L.R. 09.01.1997, n. 10 per lo sviluppo della proprietà coltivatrice”
in aumento euro 7.000,00;
 - b) unità previsionale di base di spesa (U.P.B.) 07.02.011 – Cap. 102499 “Interventi nel settore agricolo e agroalimentare – L.R. 30.05.1997, n. 53”
in aumento euro 7.000,00.
4. Agli oneri per gli anni successivi si fa fronte con le risorse stanziare nelle relative leggi di bilancio.

Art. 12

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel “*Bollettino Ufficiale della Regione*”.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 13 gennaio 2012

IL PRESIDENTE
GIOVANNI CHIODI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.12.2011, n. 949:

Verde urbano. Approvazione convenzione e criteri per l'emanazione del bando.

LA GIUNTA REGIONALE

Considerata l'importanza del ruolo rivestito dalle piante nel contrastare l'effetto serra per la loro funzione di assorbire l'anidride carbonica e di produrre ossigeno;

Considerata la notevole capacità delle piante di abbattere il livello d'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico e di abbassare la temperatura ambientale nei periodi estivi;

Considerato il ruolo delle piante, anche all'interno delle aree urbane, come fondamentale elemento di presenza ecologica ed ambientale che contribuisce in modo sostanziale a mitigare gli effetti di degrado e gli impatti prodotti dalle attività dell'uomo;

Considerato, quindi, il benefico effetto determinato dalle piante nella regolazione degli effetti del microclima cittadino attraverso l'aumento dell'evapotraspirazione, regimando i picchi termici estivi con un effetto di “condizionamento” naturale dell'aria;

Ritenuto che la presenza di viali e piazze alberate o comunque dotate di arredo verde consente di soddisfare un'importante esigenza ricreativa e sociale e di fornire un fondamentale servizio alla collettività, rendendo più vivibile l'ambiente urbanizzato;

Ritenuto, inoltre, che la presenza del verde costituisca un elemento di grande importanza dal punto di vista culturale per l'importante funzione didattica, oltre a quella estetica, svolta dalle piante in quanto la presenza del verde migliora il paesaggio urbano e rende più gradevole la permanenza in città;

Ritenuto, inoltre, che il verde influisca sul mantenimento di un sano equilibrio fisico e

psicologico offrendo momenti di relax a contatto con gli elementi della natura, permettendo l'arredo di strade, viali, piazze e parcheggi e migliorando così, in modo sostanziale, il paesaggio, l'ambiente urbano e la viabilità;

Ritenuto, inoltre, che le aree alberate siano spesso connesse alla storia delle città e costituiscono, dunque, un patrimonio da salvaguardare anche mediante la sostituzione degli individui malati qualora ciò sia necessario per ragioni fitosanitarie e per la sicurezza pubblica;

Ravvisata l'opportunità di contribuire alla diffusione del verde urbano anche per riqualificare aree degradate che i Comuni, in difficoltà economiche, non sono in grado di recuperare;

Ritenuto che i Comuni che necessitano di riqualificazione del verde urbano e dell'ambiente in genere siano quelli le cui piante siano maggiormente sottoposte all'inquinamento da traffico veicolare;

Ritenuto opportuno, quindi, contribuire alla diffusione del verde urbano nei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

Visto il Decreto legislativo 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capi I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Preso atto che il Direttore dell'Area Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia ha attestato la legittimità del presente atto e la sua regolarità sotto il profilo tecnico e amministrativo apponendo in calce la propria firma

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di conven-

zione (all. A) con i singoli Comuni interessati, relativa alla messa a dimora delle piante nei centri urbani con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti;

2. di destinare a questo scopo la somma complessiva di € 900.000,00 (novecentomila/00) a favore dei Comuni aggiudicatari;
3. di stabilire che i destinatari dell'azione prevista sono i Comuni con una popolazione superiore a 5.000 abitanti;
4. di stabilire che i Comuni, come sopra individuati, potranno presentare proposte di siti per la messa a dimora di piante in base ai criteri come da all. B;
5. di dare atto che la spesa di € 900.000,00 (novecentomila/00) trova capienza per la quota di € 500.000,00 e per la quota di € 400.000,00 rispettivamente sulle economie vincolate dei cap. 272347 e 291004 dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio;
6. di dare atto che il presente provvedimento è da ritenersi di ordinaria amministrazione, nonché urgente ed indifferibile;
7. di autorizzare il Direttore dell'Area Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia a sottoscrivere l'allegata bozza di convenzione;
8. di demandare alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia l'adozione di atti e provvedimenti successivi ed attuativi della convenzione e del bando, ivi comprese eventuali motivate proroghe, varianti non sostanziali, precisazioni tecniche e chiarimenti relativi all'attuazione dell'azione prevista.

Seguono Allegati

All. A

Bozza di Convenzione tra la Regione Abruzzo e il Comune di

Tra la Regione Abruzzo, rappresentata dall'arch. Antonio Sorgi, Direttore dell'Area Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia e il Comune di....., rappresentato dal ...

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto

La Regione Abruzzo intende perseguire le seguenti finalità:

- riqualificazione delle aree urbane degradate e mitigazione degli impatti prodotti dalle edificazioni e dalle attività dell'uomo;
- stimolo alle attività ricreative e sociali rendendo più vivibile l'ambiente urbanizzato;
- valorizzazione della funzione didattica svolta dalle piante anche presso le giovani generazioni;
- miglioramento del paesaggio urbano;
- mantenimento di un sano equilibrio fisico e psicologico offrendo momenti di relax a contatto con gli elementi della natura.

A tale scopo stabilisce di provvedere alla messa a dimora di piante nei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti base ai criteri che fanno parte della presente convenzione (all. B).

Art. 2 Obbligo della Regione

La Regione s'impegna a versare al Comune di..... aggiudicatario la somma di €secondo le seguenti modalità:

- il 50% della somma complessivamente assegnata al Comune all'atto di sottoscrizione della presente convenzione;
- il rimanente 50% a conclusione dell'intervento, su presentazione di una relazione acclarante i rapporti tra il Comune e la Regione.

Art. 3 Obbligo del Comune

Il Comune s'impegna a mettere a dimora le piante secondo i seguenti criteri:

Le piante dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a. diametro minimo di 10 cm;
 - b. autoctone o naturalizzate, fatta eccezione per la sostituzione di piante che facciano ormai parte della tradizione cittadina;
 - c. resistenza alle diverse sostanze inquinanti (anidride solforosa, fluoruri, etc.), resistenza alle malattie e rusticità, ridotte esigenze di manutenzione, resistenza meccanica agli agenti atmosferici avversi, assenza di spine o altri rischi per la cittadinanza;
- a conclusione di tutti gli interventi, presentare una relazione acclarante i rapporti tra il Comune e la Regione.

Art. 4 Obblighi comuni

La Regione Abruzzo e il Comune s' impegnano a comunicare reciprocamente ogni variazione che possa avere effetti positivi o negativi sullo svolgimento dell'azione.

Per la Regione Abruzzo

Direzione Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Il Direttore
arch. Antonio Sorgi

Per il Comune

All. B**Criteria per l'emanazione del bando relativo alla messa a dimora di piante nei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.**

I Comuni potranno presentare proposte di siti per la messa a dimora delle piante.

I criteri sono i seguenti:

1) Localizzazione:

- a. piazze;
- b. viali;
- c. parcheggi;
- d. strade comunali così come definite dal decr. leg.vo 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii;
- e. esclusione dei parchi urbani.

2) Valutazione dei progetti:

- a. la Commissione, nominata dal Direttore dell'area Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia, valuta le proposte entro 60 giorni dal termine ultimo della data di consegna delle stesse e formula una graduatoria delle proposte.
- b. Nei successivi 15 giorni, con provvedimento direttoriale, viene approvata la graduatoria delle proposte ammissibili fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria, riportando anche l'eventuale elenco di quelle non ammesse con le motivazioni di esclusione di ognuna di esse.

3) Criteri per la valutazione dei progetti.

1. La Commissione, avvalendosi dell'attività istruttoria del competente Servizio Conservazione della natura e APE, procederà a valutare le proposte in base ai seguenti criteri:
 - a) conformità con gli strumenti urbanistici ed edilizi della vigente pianificazione comunale;
 - b) potenzialità di riqualificazione ambientale rispetto all'ambito interessato dalla proposta;
 - c) quadro degli interventi e delle azioni di manutenzione ipotizzate nelle fasi successive alla messa a dimora;
 - d) numero di residenti nel Comune;
 - e) collaborazione con il Corpo forestale dello Stato e/o le Riserve naturali regionali e/o con gli orti botanici riconosciuti ai sensi della L.R. 9 aprile 1997, n. 35, anche per l'individuazione e l'attuazione delle modalità per la successiva manutenzione.

La somma assegnata non potrà superare, nel momento di prima assegnazione, il limite massimo di 18.000,00 € per ciascun Comune, fatta eccezione per eventuali somme non utilizzate che potranno essere ripartite secondo gli stessi criteri.

4) Manutenzione delle piante.

1. I Comuni beneficiari s'impegnano, con un atto ufficiale da allegare alla domanda stessa, a garantire una efficiente manutenzione delle piante messe a dimora, impegnandosi anche a non consentire in nessun caso interventi di capitozzatura. Le eventuali potature dovranno essere effettuate secondo i moderni orientamenti di manutenzione del verde e al di fuori dei periodi di nidificazione dell'avifauna, fatta eccezione per i casi di pericolo per la pubblica incolumità.

5) Documentazione:

- i Comuni che intendono usufruire dell'azione prevista devono presentare:
- a. breve relazione descrittiva dell'intervento con numero di piante che s'intendono mettere a dimora e potenzialità di riqualificazione ambientale;

- b. cartografia in scala adeguata dei siti individuati per la messa a dimora delle piante;
- c. documentazione fotografica;
- d. atto ufficiale d'impegno per la successiva manutenzione e sulle modalità di svolgimento della stessa.

Modalità e termini per l'accesso ai finanziamenti regionali finalizzati alla riqualificazione e diffusione del verde urbano in favore dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 949 del 29 dicembre 2011, è emanato il seguente bando:

Art. 1

Oggetto del bando

1. Con il presente bando s'intende dare attuazione ai progetti di riqualificazione del verde urbano e alla sua diffusione nei Comuni che abbiano una popolazione superiore a 5.000 abitanti.
2. A tal fine la Regione, Direzione Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia provvede a selezionare, sulla base dei criteri di seguito riportati, i progetti che maggiormente perseguono le finalità prefissate.

Art. 2

Finalità

1. Le finalità che s'intendono perseguire sono:
 - o riqualificazione delle aree urbane degradate e mitigazione degli impatti prodotti dalle edificazioni e dalle attività dell'uomo;
 - o stimolo alle attività ricreative e sociali rendendo più vivibile l'ambiente urbanizzato;
 - o valorizzazione della funzione didattica svolta dalle piante anche presso le giovani generazioni;
 - o miglioramento del paesaggio urbano;
 - o mantenimento di un sano equilibrio fisico e psicologico offrendo momenti di relax a contatto con gli elementi della natura.

Art. 3

Destinatari

1. Possono essere ammessi al contributo i Comuni che abbiano una popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Art. 4

Risorse economiche

1. Ciascun progetto può essere ammesso a contributo nella misura massima di € 50,00 (cinquanta/00) per ciascuna pianta. In tale quota sono ricomprese le spese per il personale, la sicurezza del cantiere, le attrezzature ed ogni altro onere connesso alla realizzazione del progetto.
Nel momento di prima assegnazione nessun progetto potrà essere finanziato per un importo superiore a 18.000,00 €.
Non saranno ammessi al finanziamento progetti per i quali i Comuni abbiano già ottenuto un finanziamento pubblico.

Art. 5

Valutazione dei progetti

1. I criteri per l'ammissione al contributo sono i seguenti:

Piante:

- diametro minimo di 10 cm;
- autoctone o naturalizzate, fatta eccezione per la sostituzione di piante che facciano ormai parte della tradizione cittadina;
- resistenza alle diverse sostanze inquinanti (anidride solforosa, fluoruri, etc.), resistenza alle malattie e rusticità, ridotte esigenze di manutenzione, resistenza meccanica agli agenti atmosferici avversi, assenza di spine o altri rischi per la cittadinanza.

Localizzazione:

- piazze;
- viali;
- parcheggi;
- strade comunali così come definite dal decr. leg.vo 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii.

Sono esclusi i parchi urbani.

Art. 6

Termini per la presentazione dei progetti.

1. I progetti dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 12 marzo 2012.
2. Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere consegnato a mano, nell'orario di apertura al pubblico, presso il protocollo della "Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia" oppure essere inviato, a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R. (o altra modalità simile), al seguente indirizzo: Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia - Via Leonardo da Vinci, 6 67100 L'Aquila.
3. Sul plico dovrà essere riportata l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "Bando per l'accesso ai finanziamenti regionali finalizzati alla riqualificazione e diffusione del verde urbano in favore dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti".
4. Le domande pervenute dopo il termine fissato non saranno prese in considerazione. Non farà fede il timbro di spedizione.
5. La Regione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, da mancata e/o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o da ritardi e/o disguidi del servizio postale.

Art. 7

Contenuti e durata dei progetti.

1. I progetti dovranno contenere, in duplice copia:
 - relazione descrittiva dell'intervento con numero e specie delle piante che s'intendono mettere a dimora;
 - cartografia in scala adeguata;
 - documentazione fotografica.
2. Ciascun progetto dovrà essere concluso in un periodo non superiore a dodici mesi a decorrere dalla data di concessione del contributo.
3. Eventuali proroghe potranno essere concesse, se debitamente motivate, per un periodo non superiore a sei mesi successivi alla data di scadenza.
4. Il contributo sarà corrisposto a consuntivo in forma di rimborso delle spese effettuate, sulla base di documenti di pagamento opportunamente quietanzati e di una relazione che attesti l'effettiva messa a dimora delle piante con la relativa localizzazione.

Art. 8 Valutazione dei progetti

1. La Commissione, nominata dal Direttore dell'area Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia, entro 30 giorni dal termine ultimo della data di consegna dei progetti formula una graduatoria delle proposte e nei successivi 15 giorni la sottopone alla Giunta Regionale.
2. La Giunta regionale approva con propria deliberazione la graduatoria delle proposte ammissibili fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria, riportando anche l'eventuale elenco delle proposte non ammesse con le motivazioni di esclusione di ognuna di esse.
3. Con la medesima deliberazione, al fine dell'erogazione dei contributi ai Comuni, saranno definite le modalità di assegnazione dei contributi e le procedure attuative, ivi incluse le attività di monitoraggio e rendicontazione.
4. Saranno altresì precisate le modalità e i criteri di attribuzione delle risorse rese eventualmente disponibili per l'attuazione degli interventi eccedenti il limite del finanziamento previsto.
5. La Commissione, avvalendosi dell'attività istruttoria del competente Servizio Conservazione della natura e APE, procederà a valutare le proposte in base ai seguenti criteri:
 - a) conformità con gli strumenti urbanistici ed edilizi della vigente pianificazione comunale;
 - b) idoneità delle specie di piante rispetto alla collocazione proposta;
 - c) potenzialità di riqualificazione ambientale rispetto all'ambito interessato dalla proposta;
 - d) quadro degli interventi e delle azioni di manutenzione ipotizzate nelle fasi successive alla messa a dimora;
 - e) popolazione residente da 5.000 a 10.000 abitanti;
 - f) popolazione residente da 10.000 a 50.000 abitanti;
 - g) popolazione residente superiore a 50.000 abitanti;
 - h) collaborazione con le Riserve naturali regionali, con gli orti botanici riconosciuti ai sensi della L.R. 9 aprile 1997, n. 35 e/o con il Corpo forestale dello Stato per la scelta delle specie arboree e per le modalità della successiva manutenzione.
6. Le valutazioni di cui alle lett. e), f), g) del punto precedente saranno effettuate dalla Commissione attribuendo un valore crescente all'aumentare della popolazione.

Art. 9 Cura delle piante

1. I Comuni beneficiari s'impegnano a garantire un'efficiente cura delle piante messe a dimora.
2. In nessun caso saranno consentiti interventi di capitozzatura. Le eventuali potature dovranno essere effettuate al di fuori dei periodi di nidificazione dell'avifauna, fatta eccezione per i casi di pericolo per la pubblica incolumità.
3. La Regione si riserva la possibilità di eseguire controlli successivi all'erogazione del contributo al fine di verificare le condizioni di attecchimento, che non dovranno essere inferiori all'80% al termine del terzo anno di cure colturali, pena il recupero delle somme concesse, maggiorate degli interessi legali.

Art. 10 Convenzione

1. La Regione stipula con ogni singolo Comune la convenzione di cui all'allegato A.

Allegato B

SCHEMA DI DOMANDA

Alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio,
Valutazioni Ambientali, Energia
Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'Aquila.

Oggetto: bando per l'accesso ai finanziamenti regionali finalizzati alla riqualificazione e diffusione del verde urbano in favore dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Il/La sottoscritto/a _____ (cognome) _____ (nome),
nato/a il ____/____/____ a _____; residente a
_____ (Prov. _____), in qualità di legale rappresentante (sindaco o suo delegato) del
Comune di _____ Provincia di _____
chiede di partecipare al bando previsto dalla D.G.R. n. 949 del 20.12.2011.

A tale scopo allega, in duplice copia:

- relazione descrittiva dell'intervento con numero e specie delle piante che s'intendono mettere a dimora;
- cartografia in scala adeguata;
- documentazione fotografica.

Dichiara che la popolazione del Comune di _____ è di n. _____ abitanti.

Chiede, inoltre, che eventuali comunicazioni vengano inviate al seguente indirizzo:

Comune di _____ Prov. di _____
via/piazza _____ n. _____
CAP _____
n. tel. _____
e-mail _____

Luogo _____
data _____
firma _____

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.12.2011, n. 954:

Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti

- gli articoli 33, 34, 117, c. 3 e 118 della Costituzione,
- la L. Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”,
- la L. 15 marzo 1997, n. 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa” che, all’art. 21, prevede la riorganizzazione dell’intero sistema scolastico, in funzione dell’autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche,
- il D. Lgs. 1 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”, che, all’art. 138, c. 1, lettera b), delega alle Regioni la programmazione sul piano regionale della rete scolastica,
- il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”,
- il DPR 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”,
- la L. 28 marzo 2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e forma-

zione professionale”,

- il D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226 e s. m. i. “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

Visti altresì:

- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, art. 64;
- il D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2008, n. 189 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, recante disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali!”, art. 3;

Considerato che, con sentenza n. 200 del 24.6.2009, la Corte Costituzionale ha dichiarato l’illegittimità costituzionale delle lettere f-bis) ed f-ter) del c. 4 dell’art. 64 del citato D.L. 25.6.2008, n. 112, come convertito, con modificazioni, dalla L. 6.8.2008, n. 133, rilevando che tali disposizioni invadono spazi riservati alla potestà legislativa delle Regioni, relativi alla competenza ad esse spettanti nella disciplina dell’attività di dimensionamento della rete scolastica sul territorio;

Visti inoltre:

- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- il DPR 20 marzo 2009 n. 89 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno

2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

- il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 119 “Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo tecnico e ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a norma dell’art. 64, commi 2,3, 4 lettera e) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Considerato che, in assenza del regolamento di cui all’art. 1, c. 1, del citato D.P.R. n. 81/09, l’art. 1, c. 3 del suddetto D.P.R. 81/09 dispone che continui ad applicarsi la disciplina vigente, con particolare riferimento ai criteri ed ai parametri previsti dal Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 15.3.1997, n. 176, dal D.P.R. 18.6.1998, n. 233 e dal D.M. 24.7.1998, n. 331;

Viste

- la L. 15 luglio 2011, n. 111 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, art. 19, commi 4 e 5;

- la L. 12 novembre 2011, n. 183 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)”, art. 4, comma 69;

Considerato che, con riferimento alle specifiche disposizioni emanate con le due leggi suindicate, sono state avviate idonee interlocuzioni fra la Conferenza delle Regioni e delle PP. AA. e il MIUR in esito alle quali il MIUR – Dipartimento per l’istruzione – Direzione Generale per il personale scolastico – Uff. IV, ha trasmesso ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali e al Coordinamento della IX Commissione “Istruzione, lavoro, ricerca e innovazione” la nota prot. n. A00DGPER 10309 del 13.12.2011 avente a oggetto “Applicazione art. 19, comma 4, del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modificazione della legge 15 luglio 2011, n. 111 - istituti comprensivi – chiarimenti.”;

Visti

- la L.R. 3 marzo 1999, n. 11 “Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l’unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali”;
- la L. R. L.R. 27 giugno 2008, n. 10 “Riordino delle Comunità montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali”;
- il Decreto 16.4.2009 n. 3 e 17.7.2009 n. 11 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Delegato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri DPCM del 6 Aprile 2009 “Individuazione dei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell’Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;
- il Decreto 17.7.2009 n. 11 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Delegato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri DPCM del 6 Aprile 2009 “Modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato n. 3 del 16 aprile 2009 recante Individuazione dei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno

colpito la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

- la D.C.R. n. 44/2 del 29.6.2010 “L.R. 27 giugno 2008, n. 10 recante "Riordino delle Comunità Montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali" articoli 19 - 20 e 21 - Proposta di ridelimitazione degli ambiti territoriali delle Comunità Montane”;

Richiamate

- la D.G.R. 9.2.2009, n. 30 “DPR 233/1998 - Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche (D.C. n. 118/1 del 18.3.1999 e s. m. i.) – Variazioni - anno scolastico 2009/2010”;
- la D.G.R. 29.12.2010, n. 1035 “Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 118/1 del 18.3.1999 e s. m. i.) – anno scolastico 2011-2012”;

Richiamata altresì la D.G.R. 15.2.2011, n. 97 “Rete scolastica regionale – Istituzione di un Tavolo Tecnico Interistituzionale”, con cui è stato istituito un Tavolo Tecnico Interistituzionale per l’esame di tutte le questioni connesse all’assetto della rete scolastica regionale, con particolare riferimento all’attuazione, in ambito regionale, delle recenti riforme;

Vista la D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011 “Indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale”, con cui, in esito a un processo di concertazione condotto nell’ambito del suddetto T.T.I., il Consiglio Regionale ha approvato i nuovi “Indirizzi”, la cui riformulazione si era resa necessaria e urgente, in relazione al mutato assetto delle competenze in materia d’istruzione, all’entità dei cambiamenti in corso, alla necessità di accompagnare lo sviluppo della riforma in modo da esaltarne le positività, adeguarne l’attuazione alle specifiche situazioni dei contesti territoriali sub-regionali, monitorarne l’applicazione ed implementare eventuali correttivi;

Ritenuto necessario, per quanto sopra esposto, di procedere, per l’anno scolastico 2012-2013, a interventi concernenti sia la razionalizzazione e l’adeguamento dell’attuale dimensionamento della rete scolastica regionale sia il

potenziamento dell’offerta d’istruzione, con riferimento alla riforma del II ciclo d’istruzione;

Tenuto conto che, a tal fine, su iniziativa del Componente la G.R. con delega all’Istruzione, è stato avviato un processo di concertazione nell’ambito del Tavolo Tecnico Interistituzionale dianzi richiamato, sulla base dei citati “Indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale”, con la partecipazione degli Assessorati all’Istruzione delle Province, dell’ANCI, dell’UNCEM, delle OO.SS. e dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Abruzzo;

Dato atto che le Amministrazioni Provinciali, dopo aver attivato le opportune forme di concertazione con gli Enti Locali, le Rappresentanze Sindacali e gli altri Soggetti istituzionali e sociali interessati, nonché con i rispettivi Ambiti territoriali dell’U.S.R., hanno adottato i Piani Provinciali, di cui ai seguenti atti:

- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Pescara, n. 178 del 14.12.2011,
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Teramo, n. 51 del 16.12.2011,
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Chieti, n. 149 del 20.12.2011,
- Deliberazione del Consiglio Provinciale dell’Aquila, n. 98 del 20.12.2011;

Tenuto conto che i Piani provinciali approvati con le suddette Deliberazioni sono stati oggetto di ulteriore disamina da parte del citato Tavolo Tecnico Interistituzionale nella riunione del 22.12.2011;

Ritenuto per quanto sopra esposto, di approvare le proposte concernenti:

- la razionalizzazione e l’adeguamento dell’attuale dimensionamento della rete scolastica regionale, come analiticamente descritte negli Allegati “A1”, “B1”, “C1” e “D1”, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione,
- il potenziamento dell’offerta d’istruzione, con riferimento alla riforma del II ciclo d’istruzione, come analiticamente descritte negli Allegati “A2”, “B2”, “C2” e “D2”, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Precisato che, per quanto non espressamente indicato negli Allegati di cui sopra, è confermato, per l'anno scolastico 2012-2013, l'attuale assetto della rete scolastica regionale;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Programmazione e gestione delle politiche dell'Istruzione. Diritto allo studio. Accredita-mento organismi di formazione" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approva-
te

1. Di approvare le proposte concernenti:

- la razionalizzazione e l'adeguamento dell'attuale dimensionamento della rete scolastica regionale, come analiticamente descritte negli Allegati "A1", "B1", "C1" e D1", parti integranti e sostanziali della presente deliberazione,
- il potenziamento dell'offerta d'istruzione, con riferimento alla riforma del II ciclo

d'istruzione, come analiticamente de-
scritte negli Allegati "A2", "B2", "C2" e
"D2", parti integranti e sostanziali della
presente deliberazione;

2. Di precisare che, per quanto non espressamente indicato negli Allegati di cui sopra, è confermato, per l'anno scolastico 2012-2013, l'attuale assetto della rete scolastica regionale.
3. Di dare mandato alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento, anche procedendo a eventuali rettifiche che si rendessero neces-
sarie.
4. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio re-
gionale.
5. Di trasmettere il presente provvedimento alle Amministrazioni Provinciali e all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, per gli adempimenti di competenza.
6. Di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito internet regionale.

Seguono Allegati

Allegato "A1" a D.G.R. avente a oggetto: "Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013".

Provincia dell'AQUILA – Dimensionamento della rete scolastica

COMUNI	VARIAZIONI	Note
Avezzano	<p><u>Istituto Comprensivo 1</u> "G. Mazzini" - "E. Fermi" Via Cairoli (Infanzia) "Montessori" Via Salto (Infanzia) Via Lago Di Scanno (Infanzia) Via Mazzini (Primaria) Borgo Angizia (Primaria) S. M. "E.Fermi" (Media)</p> <p><u>Istituto Comprensivo 2</u> "C. Corradini - S.Simeo (M. Pomilio)" Don Bosco - Borgo Pineta - Via Cavalieri Di V. Veneto (Infanzia) "Mario Pomilio" Via Sabotino (Primaria) S. M. "C. Corradini"</p> <p><u>Istituto Comprensivo 3</u> "A. Vivenza - Giovanni XXIII" Don Bosco - Via A. De Gasperi (Infanzia) Don Bosco - Borgo Pineta (Primaria) Via Delle Industrie (Primaria) Scuola Ospedaliera S. M. "Vivenza"</p> <p><u>Istituto Comprensivo 4</u> "C. Collodi - L. Marini" Via Garibaldi (Infanzia) S. Pelino (Infanzia) Caruscino (Infanzia) Paterno (Infanzia) Via Garibaldi (Primaria) S. Giuseppe Caruscino (Primaria) Via Fucino (Primaria) Paterno (Primaria) S. Pelino (Primaria) S. M. "L. Marini"</p>	
Cerchio - Pescina	Costituzione di un unico Istituto Comprensivo formato dagli Istituti Comprensivi di Pescina e di Cerchio, con disaggregazione delle Scuole del Comune di Aielli, che confluiscono nel Circolo Didattico di Celano (infanzia e primaria) e nell'Istituto Omnicomprensivo di Celano (scuola media inferiore).	
Gioia dei Marsi - S. Benedetto dei Marsi	Costituzione di un unico Istituto Comprensivo formato dagli Istituti Comprensivi di Gioia dei Marsi e di S. Benedetto dei Marsi.	
Sulmona-Introdacqua	Costituzione di un unico Istituto Comprensivo formato dagli Istituti Comprensivi "Serafini Di Stefano" di Sulmona e "Valle del Sagittario" di Introdacqua.	
Pescocostanzo - Roccaraso	Costituzione di un Istituto Omnicomprensivo, formato dall'Istituto Comprensivo di Pescocostanzo e dall'IPPSAR di Roccaraso.	
Tagliacozzo	La Direzione Didattica di Tagliacozzo confluisce nell'Istituto Omnicomprensivo di Tagliacozzo.	
Sono soppresse n. 6 Dirigenze.		

Allegato "A2" a D.G.R. avente a oggetto: "*Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013*".

Provincia di L'AQUILA – Ampliamento dell'offerta d'istruzione

Comuni	Istituzioni Scolastiche	Proposte accolte	Note
L'Aquila	Istituto di Istruzione Superiore "O. Colecchi"	Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" del Settore Tecnologico degli Istituti Tecnici.	
Avezzano	Istituto "A. Serpieri"	Istituzione di un Istituto d'Istruzione Superiore, formato dall'Istituto "A. Serpieri" e da un Istituto Tecnico con Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" del Settore Tecnologico degli Istituti Tecnici.	

Allegato "B1" a D.G.R. avente a oggetto: "Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013".

Provincia di CHIETI – Dimensionamento della rete scolastica

COMUNI	VARIAZIONI	Note
Chieti	Istituto Comprensivo 1: <ul style="list-style-type: none"> • Scuole Infanzia Nolli, Brigata Maiella, S. Andrea, Brecciarola, S. Barbara, Cesarii (Paolucci), Ravizza, Madonna degli Angeli • Scuole Primarie Nolli, S. Andrea, Brecciarola, Cesarii • S.M. Chiarini De Lollis. Istituto Comprensivo 2: <ul style="list-style-type: none"> • Scuole Infanzia via Valera, Via Masci, Tricalle, Arenazze • Scuole Primarie via Arniense, Madonna del Freddo, Tricalle, Arenazze (Corradi) • S.M. Vicentini M.della Porta Istituto Comprensivo 3: <ul style="list-style-type: none"> • Scuole Infanzia via Pescara, via Lanciano, via Amiterno, Policlinico • Scuole Primarie via Pescara, via Lanciano, via Amiterno, Policlinico • S.M. Antonelli Istituto Comprensivo 4: <ul style="list-style-type: none"> • Scuole Infanzia Villaggio Celdit, Madonna delle Piane, Selvaiezzi • Scuole Primarie Villaggio Celdit, via Bosio • S.M. Mezzanotte • S.M. Ortiz 	
Chieti	Unificazione dell'I.T.C.G. "F. Galiani" con I.T.C. "R. de Sterlich".	
Atessa	La Direzione Didattica di Atessa confluisce nell'I.C. "D. Ciampoli" di Atessa.	
Casalbordino, Pollutri, Scerni, Villalfonsina	Il Circolo Didattico confluisce nell'I.C. "P.S. Zimarino".	
Casalincontrada	A seguito d'intesa tra i Comuni interessati, finalizzata alla rimodulazione della composizione degli Ambiti n. 1 e n. 10, il Comune di Casalincontrada passa dall'Ambito n. 1 all'Ambito n. 10 e, conseguentemente, i plessi di scuola statale dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado del citato Comune confluiscono nell'Istituto Comprensivo di Fara Filiorum Petri, Tutti i Comuni degli Ambiti n. 1 e n. 10 hanno deliberato favorevolmente nel merito della proposta, successivamente approvata dalla Provincia di Chieti con D.C. n. 149 del 20.12.2011.	
Francavilla al Mare	Il 1° Circolo Didattico "S. Franco" confluisce nell'I.C. "F. Masci". Il 2° Circolo Didattico "G. D'Annunzio" confluisce nell'I.C. "F. P. Michetti".	
Lanciano, Frisa	<u>Istituto Comprensivo:</u> <ul style="list-style-type: none"> • I Circolo Didattico "Eroi Ottobrini" • S.M. "G. Mazzini" 	

	<p><u>Istituto Comprensivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Circolo Didattico "P. di Piemonte" • I.C. "Umberto I" <p><u>Istituto Comprensivo "G. D'Annunzio"</u></p> <p><u>Istituto Comprensivo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • III Circolo Didattico • Scuole Infanzia, Primaria e S.M. di Frisa 	
Ortona	<p><u>Istituto Comprensivo 1:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuole Infanzia S. Giuseppe, Costantinopoli, Caldari, S. Nicola, Fonte Grande • Scuole primarie S. Giuseppe, Caldari. Villa Grande, Fonte Grande, Scuola in Ospedale • S.M. plesso di Fonte Grande <p><u>Istituto Comprensivo 2:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuole Infanzia Gran Sasso, Giardini, S. Leonardo • Scuole primarie Piazza S. Francesco, S. Leonardo • S.M. plessi via Mazzini, Largo Riccardi 	
San Salvo	<p><u>Istituto Comprensivo 1:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola Media • Scuola Primaria via De Vito • Scuola Infanzia via Firenze <p><u>Istituto Comprensivo 2:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola Primaria S. Antonio • Scuola Infanzia S. Antonio • Scuola Primaria via Verdi • Scuola Primaria Ripalta • Scuola Infanzia Ripalta • Scuola Primaria S. Salvo Marina • Scuola Infanzia S. Salvo Marina • Scuola Infanzia via Verdi 	
Vasto	<p><u>Istituto Comprensivo 1:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola Media "Paolucci" • Scuola Primaria "Spataro" • Scuola dell'infanzia "Spataro" <p><u>Istituto Comprensivo 2:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola Media "Rossetti" • Scuola Primaria "Martella" • Scuola dell'infanzia "S.Lucia" <p><u>Circolo Didattico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola Primaria "R.Chinni" • Scuola dell'infanzia "Polsi" • Scuola Primaria "Peluzzo" • Scuola dell'infanzia "Stirling" • Scuola Primaria "Incoronata" • Scuola dell'infanzia "Incoronata" • Scuola dell'infanzia "Pagliarelli" • Scuola Primaria "S.Antonio Abate" • Scuola dell'infanzia "S.Antonio Abate" • Scuola dell'infanzia "S.Lorenzo" • Scuola dell'infanzia "Vasto Marina" 	
Sono sopresse n. 13 Dirigenze.		

Allegato "B2" a D.G.R. avente a oggetto: "Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013".

Provincia di CHIETI – Ampliamento dell'offerta d'istruzione

Comuni	Istituzioni Scolastiche	Proposte accolte	Note
Chieti	I.T.C.G. "F. Galiani"	Indirizzo "Grafica e Comunicazione" del Settore Tecnologico degli Istituti Tecnici.	
Chieti	I.P.I.A. "U. Pomilio"	<ul style="list-style-type: none"> • Indirizzi "Servizi socio-sanitari" del Macrosettore "Servizi" degli Istituti Professionali • Istituzione di un Istituto d'Istruzione Superiore, formato dall' I.P.I.A. "U. Pomilio" e da un Istituto Tecnico con indirizzo "Sistema Moda" del Settore "Tecnologico" degli Istituti Tecnici. 	
Chieti	Istituto di Istruzione Superiore "G. B. Vico"	Indirizzi del Liceo Artistico: <ul style="list-style-type: none"> • "Audiovisivo e multimedia" • "Scenografia" 	
Chieti	I.T.I.S. "L. di Savoia"	<ul style="list-style-type: none"> • Indirizzo "Trasporti e Logistica" del Settore "Tecnologico" degli Istituti Tecnici, ramo aeronautico, articolazioni: Costruzione del mezzo, Conduzione del mezzo, Logistica. • Istituzione di un Istituto d'Istruzione Superiore, formato dall'ITIS "L. di Savoia" e da un Liceo Scientifico con opzione "Scienze applicate". 	
Lanciano	Istituto di Istruzione Superiore "da Vinci-De Giorgio"	Indirizzi: <ul style="list-style-type: none"> • "Trasporti e Logistica" del Settore "Tecnologico" degli Istituti Tecnici, ramo terrestre, articolazioni: Costruzione del mezzo, Conduzione del mezzo, Logistica. • "Chimica, Materiali e Biotecnologie" del Settore "Tecnologico" degli Istituti Tecnici, articolazione: Biotecnologie ambientali. • "Informatica e Telecomunicazioni" del Settore "Tecnologico" degli Istituti Tecnici. • "Servizi per la manutenzione e l'assistenza tecnica" del Macrosettore "Industria e Artigianato" degli Istituti Professionali 	
San Salvo	Istituto di Istruzione Superiore "R. Mattioli"	Indirizzo "Servizi socio-sanitari" del Macrosettore "Servizi" degli Istituti Professionali.	
Scerni	I.T.A. "C. Ridolfi"	Specializzazione "Enotecnico" (6° anno di corso) dell'Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" del Settore "Tecnologico" degli Istituti Tecnici.	
Vasto	Istituto di Istruzione Superiore "L.V.Pudente"	Indirizzi del Liceo Artistico: <ul style="list-style-type: none"> • "Audiovisivo e multimedia" • "Scenografia" • "Arti figurative" 	

		<ul style="list-style-type: none">• “Grafica”	
Vasto	I.T.C.G. “F. Palizzi”	Indirizzo “Grafica e Comunicazione” del Settore Tecnologico degli Istituti Tecnici.	
Vasto	I.T.I.S. “E. Mattei”	<ul style="list-style-type: none">• Indirizzo “Trasporti e Logistica” del Settore “Tecnologico” degli Istituti Tecnici, ramo terrestre, articolazioni: Costruzione del mezzo, Conduzione del mezzo, Logistica.• Istituzione di un Istituto d'Istruzione Superiore, formato dall'ITIS “E. Mattei” e da un Liceo Scientifico con opzione “Scienze applicate”.	

Allegato "C1" a D.G.R. avente a oggetto: "*Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013*".

Provincia di PESCARA – Dimensionamento della rete scolastica

COMUNI	VARIAZIONI	Note
Pescara	<p><u>Istituto Comprensivo 1:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • S.M. Foscolo-Fermi • Don Milani (primaria + infanzia) • G. Rodari (primaria) • Andersen (Infanzia) • Iqbal Masich + Fontanelle (primaria + infanzia) • Scuola carceraria e CTP <p><u>Istituto Comprensivo 2:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ex II Circolo • Succursale S.M. Croce <p><u>Istituto Comprensivo 3:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • S.M. Mazzini • Ex III Circolo: via Regina Elena e via Milite Ignoto <p><u>Istituto Comprensivo 4:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • S.M. Pascoli • Via Milano (primaria e infanzia) • S.M. Michetti • S.G. Bosco (primaria e infanzia) <p><u>Istituto Comprensivo 5:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ex X Circolo: via Cavour, via Gioberti, Piano T/S. Filomena) • S.M. Rossetti <p><u>Istituto Comprensivo 6:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ex VI Circolo • S.M. Croce <p><u>Istituto Comprensivo 7:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ex VII Circolo (esclusi Iqbal Masich e Fontanelle) • S.M. Antonelli <p><u>Istituto Comprensivo 8:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • S.M. Tinozzi • Via del Concilio (primaria e infanzia) • Borgo Marino (primaria e infanzia) <p><u>Istituto Comprensivo 9:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • S.M. Virgilio • Colli (primaria) • Colli Innamorati (infanzia) • Colle Scorrano (infanzia) • Bosco (primaria) <p><u>Istituto Comprensivo 10:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • S.M. Montale 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Gesca • S.M. Carducci • Villa Fabio (primaria e infanzia) • Via Monte Bove • Renzetti • Scuola Ospedale 	
Alanno	Istituzione dell'Istituto Omnicomprensivo "D. Tinozzi" formato dall'I.C. di Alanno e dall'I.T.A.S. "P. Cuppari" di Alanno.	
Cepagatti	La Direzione Didattica di Cepagatti confluisce nell'I. C. di Cepagatti, con esclusione della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria di Rosciano.	
Civitaquana	Le Scuole del Comune di Civitaquana, già comprese nell'I.C. di Catignano, confluiscono nell'Istituto Comprensivo di Civitella Casanova, che, quindi, risulta formato dalle Scuole dei Comuni di: Civitella Casanova, Civitaquana, Farindola, Montebello di Bertona, Carpineto della Nora e Villa Celiera.	
Montesilvano	<p><u>Istituto Comprensivo Delfico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • S. M. Delfico • Primaria C.U. • Infanzia C.U. e via Settembrini <p><u>Istituto Comprensivo Villa Verrocchio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • S. M. Villa Verrocchio • Scuola Primaria Mazzocco • Scuola Primaria Verrotti • Scuola Infanzia Verrotti • Scuola Infanzia via Reno e via Reno 2 <p><u>Istituto Comprensivo Silone:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • S. M. Silone • S. M. Colle • Scuola Primaria Silone Villa Carmine • Scuola Primaria Colle • Scuola Infanzia Colle • Scuola Infanzia Collemare • Scuola Infanzia Colonna <p><u>Istituto Comprensivo Rodari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • S. M. Cappelle • Scuola Primaria Cappelle • Scuola Primaria Saline • Scuola Infanzia Cappelle • Scuola Infanzia via Vestina • Scuola Infanzia Fonte d'Olmo <p><u>Direzione Didattica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola Primaria Villa Verrocchio • Scuola Primaria Villa Canonico • Scuola Infanzia Villa Verrocchio • Scuola Infanzia via Valle d'Aosta • Scuola Infanzia via Vitello d'Oro • Scuola Infanzia via Alfieri 	
Pianella	La Direzione Didattica di Pianella confluisce nell'I. C. di Pianella.	
Picciano	Le Scuole di Picciano, già comprese nell'I.C. di Penne, confluiscono nell'Istituto Comprensivo di Collecervino.	
Rosciano	Le Scuole dell'infanzia e primaria del Comune di Rosciano, già comprese nell'I.C. di Cepagatti, confluiscono nell'I. C. di Catignano, che, quindi, risulta formato dalle Scuole dei Comuni di: Catignano, Nocciano e Rosciano.	
Sono soppresse n. 7 Dirigenze.		

Allegato "C2" a D.G.R. avente a oggetto: "*Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013*".

Provincia di PESCARA – Ampliamento dell'offerta d'istruzione

Comuni	Istituzioni Scolastiche	Proposte accolte	Note
Pescara	Istituto Tecnico "Aterno-Manthonè"	Attivazione dell'indirizzo "Sistema Moda" del Settore Tecnologico degli Istituti Tecnici.	
Pescara	Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta"	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione dell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" del Settore Tecnologico degli Istituti Tecnici. • Prosecuzione dell'articolazione "Informatica" nel 2° biennio e nell'ultimo anno, come previsto dalla riforma. 	
Pescara	I.I.S. "Misticoni-Bellisario"	Attivazione della Sezione Coreutica, in aggiunta alla Sezione Musicale, già avviata nell'a.s. 2010-2011.	<i>L'U.S.R. ha fatto presente che l'istituzione di nuovi Licei Musicali e Coreutici attiene alle competenze del MIUR, che annualmente, sulla base del numero complessivo nazionale stabilito, autorizza ulteriori attivazioni; pertanto l'attivazione della Sezione Coreutica è legata alle effettive disponibilità a livello nazionale.</i>
Montesilvano	ITIS "E. Alessandrini"	Attivazione dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione" del Settore Tecnologico degli Istituti Tecnici.	

Allegato "D1" a D.G.R. avente a oggetto: "Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013".

Provincia di TERAMO – Dimensionamento della rete scolastica

COMUNI	VARIAZIONI	Note
Teramo	<p><u>Istituto Comprensivo "D'Alessandro-Risorgimento":</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I.C. "D'Alessandro" • Scuola dell'Infanzia via Tevere (IV C. D. "Risorgimento") • Scuola dell'Infanzia Villa Mosca (IV C. D. "Risorgimento") • S. Primaria (IV C. D. "Risorgimento") • S. Primaria "S. Berardo" (IV C. D. "Risorgimento") • Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Ospedale (IV C. D. "Risorgimento") <p><u>Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII-San Nicolò":</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I.C. S. Nicolò a T. • Scuola Infanzia Colleatt. Basso (IV C. D. "Risorgimento") • Scuola Infanzia Nepezzano (IV C. D. "Risorgimento") • Scuola Infanzia Piano d'Accio (IV C. D. "Risorgimento") • Scuola Primaria Nepezzano (IV C. D. "Risorgimento") <p><u>Istituto Comprensivo "Savini - S. Giuseppe" - S. Giorgio":</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • D.D. III Circolo "S. Giorgio" • I.C. "Savini - S. Giuseppe" <p><u>Istituto Comprensivo "Zippilli - N. Lucidi":</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • D.D. III Circolo "N. Lucidi" • S.M. "Zippilli" 	
Teramo	Costituzione dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Comi-Pascal".	
Teramo	Aggregazione dell'I.T.G. "Forti" all'I.I.S. "Alessandrini-Marino".	
Giulianova	<p><u>Istituto Comprensivo 1:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • D.D. I Circolo Didattico • S.M. "Pagliaccetti" <p><u>Istituto Comprensivo 2:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • D.D. II Circolo Didattico • S.M. "Bindi" • S. M. "Annunziata" 	
Martinsicuro	<p>Costituzione di un unico Istituto Comprensivo formato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I. C. "Pertini" Martinsicuro • I.C. Villa Rosa 	
Nereto – Sant'Omero	<p>Costituzione di un unico Istituto Comprensivo formato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I.C. Nereto • I.C. Sant'Omero 	

Allegato "D2" a D.G.R. avente a oggetto: "Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013".

Provincia di TERAMO – Ampliamento dell'offerta d'istruzione

Comuni	Istituzioni Scolastiche	Proposte accolte	Note
Teramo	Liceo Classico "M. Delfico"	Liceo Musicale	
Teramo	Istituto di Istruzione Superiore "Delfico-Montauti"	Indirizzo "Scenografia".	
Teramo	Istituto "Di Poppa-Rozzi"	Istituzione di un Istituto d'Istruzione Superiore, formato dall' Istituto "Di Poppa-Rozzi" e da un Istituto Tecnico con Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" del Settore Tecnologico degli Istituti Tecnici.	
Teramo	Istituto di Istruzione Superiore "Alessandrini-Marino"	Indirizzi: <ul style="list-style-type: none"> • "Trasporti e Logistica" del Settore Tecnologico degli Istituti Tecnici – Articolazione "Costruzione del mezzo-Logistica". • "Servizi socio-sanitari" del Macrosettore "Servizi" degli Istituti Professionali. 	
Atri	Istituto di Istruzione Superiore "Zoli"	Indirizzi: <ul style="list-style-type: none"> • "Amministrativo, finanza e marketing" del Settore "Economico" degli Istituti Tecnici, articolazione "Relazioni internazionali per il marketing". • "Servizi socio-sanitari" del Macrosettore "Servizi" degli Istituti Professionali. 	
Giulianova	Liceo Scientifico "M. Curie"	Liceo Linguistico.	
Giulianova	Istituto di Istruzione Superiore "Crocetti-Cerulli"	Indirizzo "Turismo" del Settore "Economico" degli Istituti Tecnici.	
Nereto	Istituto di Istruzione Superiore "Peano-Rosa"	<ul style="list-style-type: none"> • Liceo delle Scienze umane con opzione "Economico-sociale". • Indirizzo "Turismo" del Settore "Economico" degli Istituti Tecnici. 	
Roseto d. A.	Istituto di Istruzione Superiore "Moretti"	Indirizzo "Grafica e Comunicazione" del Settore "Tecnologico" degli Istituti Tecnici.	

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.01.2012, n. 21:

Regolamento (CE) n. 1234/2007 e s.m. e i. – D. Lgs 8 aprile 2010, n. 61 – DM 11 novembre 2011 artt. 5 e 6 . Esame organolettico per i vini DOP. Nomina delle Commissioni di Degustazione e Istituzione degli Elenchi dei Tecnici ed Esperti Degustatori della Regione Abruzzo.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

Visto il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

Visto il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione, del 14 luglio 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Visto il Regolamento (CE) n. 401/2010 della Commissione, del 7 maggio 2010, che modifica e rettifica il regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presen-

tazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Visto la Legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante la nuova disciplina sulla tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 25 luglio 2003 concernente la disciplina degli esami chimico-fisici ed organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione dei vini DOCG e DOC;

Visto il Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61 recante tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

Visti, in particolare, i commi 5, 6 e 7 dell'articolo 15, del Decreto Legislativo n. 61/2010, che prevedevano l'adozione di un Decreto Interministeriale di concerto tra il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente la disciplina degli esami chimico-fisici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici per i vini DOP e delle attività delle Commissioni di Degustazione.

Visto il Decreto 11 novembre 2011, del MI-PAAF di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e delle attività delle Commissioni di Degustazione per i vini DOP e del relativo finanziamento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 295 del 20 dicembre 2011;

Visti in particolare i seguenti articoli del sopracitato Decreto Interministeriale, applicativo dell'art.15 del D.Lgs. n. 61/2011:

- l'art. 5 che stabilisce:
- al comma 3: "L'esame organolettico è effettuato da apposite commissioni di degustazione indicate dalla competente struttura di controllo per le relative DOCG e DOC. Tali commissioni sono nominate dalla competente Regione, ivi comprese quelle istituite presso le camere di commercio..";
- al comma 4: "Ciascuna commissione di

degustazione è composta dal Presidente, dal relativo supplente, da quattro membri, dal Segretario e dal relativo supplente....”;

- al comma 5: “Il Presidente ed il relativo supplente sono nominati dalla competente Regione per un triennio;
- al comma 6: “Il Segretario e il relativo supplente sono nominati dalla competente Regione su indicazione della struttura di controllo per un triennio”;
 - l’art. 6 che stabilisce:
- al comma 1: “Presso le Regioni interessate alla produzione di vini DOCG e DOC sono istituiti l’Elenco dei tecnici degustatori e l’Elenco degli esperti degustatori”;
- al comma 2: “Le Regioni possono delegare la funzione di cui al comma 1 alle competenti Camere di Commercio;
- al comma 3: “Fatto salvo quanto previsto al comma 2, i soggetti che alla data di entrata in vigore del presente decreto sono iscritti agli Elenchi dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori tenuti dalla competenti Camere di Commercio, ai sensi del DM 25 luglio 2003, sono trasferiti d’ufficio negli elenchi di cui al comma 1”;

Preso atto che il Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole della Regione Abruzzo, a seguito della pubblicazione del DM 11.11.11 sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 295 del 20 dicembre 2011, ha richiesto:

- con nota del 20.12.2011 prot. RA 265163, alla struttura VALORITALIA S.r.l., l’indicazione dei nominativi del Segretario ed il supplente per un triennio e delle Commissioni di Degustazione necessarie a soddisfare le richieste di certificazione dei vini a DOP regionali controllati;
- con nota del 21.12.2011 prot. RA 265423, alle Camere di Commercio gli Elenchi dei Tecnici e degli Esperti Degustatori detenuti presso le rispettive sedi ai sensi del comma 3 dell’articolo 6 al fine della istituzione degli Elenchi regionali;

Vista la nota prot. n. S23/2011/12149 del

20/12/2011, con la quale Valoritalia S.r.l., struttura di controllo per tutte le denominazioni dell’ambito della Regione Abruzzo (Montepulciano Colline Teramane Docg, Abruzzo doc, Cerasuolo d’Abruzzo doc, Controguerra doc, Montepulciano d’Abruzzo doc, Ortona doc, Terre Tollosi o Tullum doc, Trebbiano d’Abruzzo doc, Villamagna doc), ha indicato, tra l’altro, il numero delle Commissioni di degustazione da nominare, le DOP interessate, i Segretari ed i relativi supplenti;

Preso atto che nella stessa nota Valoritalia S.r.l. segnala la necessità di nominare 4 (quattro) commissioni di degustazione, tutte operanti presso la sede della Società in Chieti, che ai sensi del DM 11/11/2011 articolo 5, comma 9 possono degustare più denominazioni come riportato nel prospetto “Allegato A” ;

Ritenuto, inoltre, necessario nominare i Segretari e relativi supplenti di ciascuna Commissione come indicati nella citata nota da Valoritalia S.r.l. del 20 dicembre 2011 e precisamente di proporre la nomina per le Commissioni N. 1, N. 2, N. 3 e N. 4 del Sig. Rosato Giovanni, Segretario, e della Sig.ra Andreoli Mariangela, supplente;

Ritenuto di prevedere che nella fase di passaggio tra il vecchio e il nuovo Decreto, tutte le richieste di prelievo pervenute alle Camere di Commercio entro il 31 dicembre 2011 devono proseguire la procedura fino alla conclusione della certificazione, al fine di non aggravare l’iter amministrativo e penalizzare gli utenti, secondo le corrispondenti disposizioni stabilite dal precedente DM 25 luglio 2003;

Viste le note con le quali le quattro Camere di Commercio Regionali hanno inviato per ciascuna Provincia di competenza gli Elenchi dei Degustatori distinti per categoria tra “tecnici” ed “esperti” e precisamente:

- o Camere di Commercio di Teramo con nota prot. 26059 del 21.12.2011;
- o Camere di Commercio di Chieti con nota mail del 28.12.2011;
- o Camere di Commercio di Pescara con nota prot. 41171 del 28.12.2011;
- o Camere di Commercio de L’Aquila con nota

mail prot. 10356 del 28.12.2011;

Ritenuto, necessario procedere:

- alla nomina dei Presidenti e dei Segretari delle Commissioni di degustazione così come indicate dalla competente struttura di Controllo competente per le relative DOCG e DOC;
- alla istituzione degli Elenchi dei Degustatori regionali distinti per categoria tra “tecnici” ed “esperti”, così come previsto dal comma 1 art. 6 del DM 11 novembre 2011;

Ritenuto, infine, visti gli Elenchi trasmessi dalle C.C.I.A.A. di nominare i Presidenti e i loro supplenti, per ciascuna Commissione e per il triennio 2012-2014, come di seguito riportato:

- Commissione N. 1:

Presidente il sig. Taraborelli Romeo e relativo supplente sig. Paolucci Nicola;

- Commissione N. 2:

Presidente il sig. Pasetti Rocco e relativo supplente sig. Brighigna Riccardo;

- Commissione N. 3:

Presidente il sig. Di Bacco Velia e relativo supplente sig. Marulli Concezio;

- Commissione N. 4:

Presidente il sig. Dragani Nicola e relativo supplente sig. Lucini Nino;

Visti gli Elenchi regionali predisposti dal Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole della Regione Abruzzo sulla base degli elenchi provinciali trasmessi dalle competenti Camere di Commercio e distinti per:

- Tecnici Degustatori – “Allegato B” composto di n. 2 facciate;
- Esperti Degustatori - “Allegato C” composto di n. 1 facciata;

Ritenuto, pertanto, di stabilire che conformemente alle disposizioni di cui al comma 4, lettera b) ed al comma 7, lettera b), dell’articolo 6 del DM 11/11/2011 i soggetti già iscritti all’”elenco dei tecnici degustatori” e all’”elenco degli esperti degustatori” ai sensi del DM 25

luglio 2003, qualora non lo avessero già effettuato, dichiarano alla Regione, entro 60 giorni, la/e denominazione/i interessate, per le quali è stata maturata la comprovata esperienza professionale, producendo la relativa documentazione di cui all’articolo 6, commi 6 e 8;

Ritenuto, altresì, di stabilire che con successivi atti il Servizio competente della Direzione Politiche Agricole provvederà all’aggiornamento dei dati presenti negli elenchi regionali dei “Degustatori” distinti tra “Tecnici” ed “Esperti” a seguito di formale richiesta di iscrizione o cancellazione, ai sensi dell’art. 6 del DM 11.11.11, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 295 del 20 dicembre 2011;

Dato atto che il Direttore Regionale e il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento ne hanno attestato, ciascuno per le proprie competenze, la regolarità e legittimità;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa che fanno parte integrante del presente dispositivo:

- di recepire ai sensi dell’art. 5 del DM 11 novembre 2011, pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 295 del 20 dicembre 2011, le indicazioni dell’O. di C. “Valoritalia S.r.l.” circa la costituzione delle Commissioni di Degustazione per i vini DOP ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo : Commissione N. 1, Commissione N. 2, Commissione N. 3 e Commissione N. 4, come riportato nel prospetto “Allegato A” alla presente deliberazione di cui costituisce e parte integrante e sostanziale;
- di nominare ai sensi dell’art. 5 del DM 11 novembre 2011, per il triennio 2012-2014:
 - Commissione N. 1 - Presidente il sig. Taraborelli Romeo e relativo supplente sig. Paolucci Nicola ; Segretario il sig. Rosato Giovanni e relativo supplente la sig.ra Andreoli Mariangela;
 - Commissione N. 2 - Presidente il sig. Pa-

- setti Rocco e relativo supplente sig. Brighigna Riccardo ; Segretario il sig. Rosato Giovanni e relativo supplente la sig.ra Andreoli Mariangela;
- Commissione N. 3 - Presidente il sig. Di Bacco Velia e relativo supplente sig. Marulli Concezio; Segretario il sig. Rosato Giovanni e relativo supplente la sig.ra Andreoli Mariangela;
 - Commissione N. 4 - Presidente il sig. Dragani Nicola e relativo supplente sig. Lucini Nino; Segretario il sig. Rosato Giovanni e relativo supplente la sig.ra Andreoli Mariangela;
 - di precisare che le attività delle commissioni di degustazione sono disciplinate dalle norme contenute nel DM 11/11/2011;
 - di trasferire d'ufficio negli elenchi istituiti al primo punto, i soggetti che alla data di entrata in vigore del decreto 11 novembre 2011 sono iscritti agli Elenchi dei "tecnici degustatori" e degli "esperti degustatori" tenuti dalle competenti Camere di Commercio ai sensi del DM 25 luglio 2003;
 - di stabilire che tutti gli iscritti possano esercitare la propria attività per tutti i vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo;
 - di approvare gli Elenchi Degustatori regionali predisposti dal Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole della Regione Abruzzo sulla base degli elenchi provinciali trasmessi dalle competenti Camere di Commercio e distinti per:
 - Tecnici Degustatori – "Allegato B" composto di n. 2 facciate;
 - Esperti Degustatori - "Allegato C" composto di n. 1 facciata;
 - di prevedere che con successivi atti il Servizio competente della Direzione Politiche Agricole provvederà all'aggiornamento dei dati presenti negli elenchi regionali dei "Degustatori" distinti tra "Tecnici" ed "Esperti" a seguito di formale richiesta di iscrizione o cancellazione, ai sensi dell'art. 6 del DM 11.11.11, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 295 del 20 dicembre 2011;
 - di stabilire che conformemente alle disposizioni di cui al comma 4, lettera b) ed al comma 7, lettera b), dell'articolo 6 del DM 11/11/2011 i soggetti già iscritti all'"elenco dei tecnici degustatori" e all'"elenco degli esperti degustatori" ai sensi del DM 25 luglio 2003, qualora non lo avessero già effettuato, dichiarano alla Regione, entro 60 giorni, la/e denominazione/i interessate, per le quali è stata maturata la comprovata esperienza professionale, producendo la relativa documentazione di cui all'articolo 6, commi 6 e 8;
 - di prevedere che a decorrere dall'approvazione del presente atto, la possibilità per gli interessati di iscriversi nei sopraccitati "Elenchi" secondo quanto stabilito dall'art. 6 del DM 11 novembre 2011, mediante domanda alla Direzione Politiche Agricole - Servizio Produzioni Agricole e Mercato - Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali;
 - di stabilire che per quanto non previsto dal presente provvedimento si farà riferimento a quanto contenuto nel Decreto Ministeriale 11.11.11, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 295 del 20 dicembre 2011;
 - di trasmettere copia della presente Deliberazione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Generale dello Sviluppo Agroalimentare e della Qualità – Filiera Vitivinicola e all'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari;
 - di trasmettere copia della presente deliberazione alla struttura di controllo Valoritalia S.r.l.;
 - di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo Direzione Regionale Agricoltura www.agricoltura.regione.abruzzo.it ;
 - di ritenere parti integranti e sostanziali del

presente provvedimento:

- le note del 20.12.2011 prot. RA 265163 a Valoritalia e del 21.12.2011 prot. RA 265423 alle Camere di Commercio del Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole della Regione Abruzzo, composta di n. 2 (due) facciate;
 - la nota prot. n. S23/2011/12149 del 20/12/2011, di Valoritalia S.r.l., composta di n. 2 (due) facciate;
 - la nota prot. 26059 del 21.12.2011 della Camere di Commercio di Teramo, composta di n. 2 (due) facciate;
 - la nota mail del 28.12.2011 della Camere di Commercio di Chieti composta di n. 6 (sei) facciate;
- la nota prot. 41171 del 28.12.2011 Camere di Commercio di Pescara composta di n. 4 (quattro) facciate;
 - la nota mail prot. 10356 del 28.12.2011 Camere di Commercio de L'Aquila composta di n. 3 (tre) facciate;
 - “Allegato A “ – Prospetto Commissioni di Degustazione composto di n. 1 (una) facciata;
 - “Allegato B “ – Elenco Tecnici Degustatori Regionali composto di n. 2 (due) facciate;
 - “Allegato C “ – Elenco Esperti Degustatori Regionali composto di n. 1 (una) facciata;

Seguono Allegati

"Allegato A"

PROSPETTO COMMISSIONI DI DEGUSTAZIONE

Struttura di controllo	Denominazione commissione di degustazione	Vini a denominazione di origine	Sede
Valoritalia S.r.l.	Commissione N. 1	Montepulciano Colline Teramane Docg Abruzzo doc Cerasuolo d'Abruzzo doc Controguerra doc Montepulciano d'Abruzzo doc Ortona doc Terre Tollosi o Tullum doc Trebiano d'Abruzzo doc Villamagna doc	VALORITALIA S.r.l Uffici di Chieti Centro DA.MA. Via P.U. Frasca – Scala F. CHIETI
Valoritalia S.r.l.	Commissione N. 2	Montepulciano Colline Teramane Docg Abruzzo doc Cerasuolo d'Abruzzo doc Controguerra doc Montepulciano d'Abruzzo doc Ortona doc Terre Tollosi o Tullum doc Trebiano d'Abruzzo doc Villamagna doc	VALORITALIA S.r.l Uffici di Chieti Centro DA.MA. Via P.U. Frasca – Scala F. CHIETI
Valoritalia S.r.l.	Commissione N. 3	Montepulciano Colline Teramane Docg Abruzzo doc Cerasuolo d'Abruzzo doc Controguerra doc Montepulciano d'Abruzzo doc Ortona doc Terre Tollosi o Tullum doc Trebiano d'Abruzzo doc Villamagna doc	VALORITALIA S.r.l Uffici di Chieti Centro DA.MA. Via P.U. Frasca – Scala F. CHIETI
Valoritalia S.r.l.	Commissione N. 4	Montepulciano Colline Teramane Docg Abruzzo doc Cerasuolo d'Abruzzo doc Controguerra doc Montepulciano d'Abruzzo doc Ortona doc Terre Tollosi o Tullum doc Trebiano d'Abruzzo doc Villamagna doc	VALORITALIA S.r.l Uffici di Chieti Centro DA.MA. Via P.U. Frasca – Scala F. CHIETI

"Allegato B"

ELENCO TECNICI DEGUSTATORI REGIONALI

PROGR.	NOMINATIVI	INDIRIZZO
1	AGOSTINI GOFFREDO	Via Liberazione, 69 sc.B - 63074 S.Benedetto d. Tronto
2	ALLEVA FERNANDO	Loc. Colleparco -64100 Teramo
3	ALTIGIERI PRIMO GIUSEPPE	Via Colle dell'Ara 86/C - 66100 Chieti
4	ANGRISANI GIUSEPPE	Via G.D'Annunzio, 204 - 65100 Pescara
5	BONAVENTURA ENZO	Via Piemonte, 17 - 63039 S.Benedetto d. Tronto
6	BOSCO NESTORE	Via Colli Innamorati, 352 - 65100 Pescara
7	BRIGHIGNA RICCARDO	Via Tassoni, 32 - 65122 Pescara
8	CANTARINI LEONE	Via E. Romani, 18- 64028 Silvi
9	CAPPELLACCI CLAUDIO	Via Madonna Carità, 64 - 64010 Ancarano
10	CAVUTO SILVIO	Via S. Biagio, 15 - 66010 Tollo
11	CICCARELLI EUGENIO	Via Pineta, 3 - 66040 Pizzoferrato
12	CIPOLLONE CARLO	C.da San Pietro - 66026 Ortona
13	CIRCELLI ANTONIO	Via Torino, 20 - 65019 Pianella (PE)
14	CORDONI VINCENZINO	Via Madonna Carità, 76/A - 64010 Ancarano
15	CORNACCHIA PIERO	C.da Torri - 64010 Torano Nuovo
16	D'AMARIO ROMANO	Via Petrarca, 39 - 65100 Pescara
17	D'ANGELO ROCCO GIUSEPPE	Via P.A. Valignani, 165 - 66100 Chieti
18	DE IURE CARMINE	C.da Morrecine - 66020 Ortona
19	DE LUCA ITALO	Frazione Caldari - 66020 Ortona
20	DEL CASALE FRANCESCO PAOLO	Via G. Cesare, 12 - 66054 Vasto
21	DELLA NEBBIA ANTONIO	Via Pedine - 66010 Tollo
22	DI BACCO VELIA	Via A.De Nino, 158 - 67035 Pratola Peligna
23	DI CESARE VALERIANO	Loc. Colleparco-64100 Teramo
24	DI CIANO NICOLA	Via Pedine, 29 - 66010 Tollo
25	DI DEO GIOVANNI	Via Dalmazia - 66026 Ortona
26	DI DOMENICA BENIAMINO	C.so Mazzini, 79 - 66054 Vasto
27	DI FRANCESCO ANTONIO	Via L.Da Vinci, 1 - 64039 Penna S.Andrea
28	DI GREGORIO VINCENZO- 67051 Paterno Avezzano
29	DI LORENZO OTTAVIO	Via 303/MO n. 5 - Ascoli Piceno
30	DI MARCOBERARDINO F.DO	Via Palatini, 4 - 64026 Roseto d. Abruzzi
31	DI MUZIO ALBERTO	Via N. Fonticoli, 12 - 65016 Penne
32	DI NICOLA MARCELLO	Via Nazionale, 7 - 64026 Roseto d.Abruzzi
33	DI SABATINO LORIANO	Strada dei Fiori, 43 - 65010 Collecervino
34	DRAGANI GABRIELE	Via Nilo - 65015 Montesilvano (PE)
35	DRAGANI NICOLA	Via G. Mazzini, 11 -66026 Ortona
36	FACCIN PAOLO	Via le quote, 50 - 64026 Roseto d.Abruzzi
37	FESTA VITTORIO	Via dei Pini, 14 - 66023 Francavilla al Mare
38	FIGLIORE VINCENZO	Via Tratturo, 30 - 65020 Rosciano (PE)
39	GALASSO ROBERTO	Via Adriatica, 289 - 66023 Francavilla al Mare
40	GIACOMUCCI PALMIRO	Via Fonte Sant'Angelo, 15 - 66020 Scerni
41	GROSPIETRO ROBERTO	Via Fino, 15 - 65010 Spoltore
42	IASCI ANGELO	Via Serroni, 116 - 66034 Lanciano
43	LAMONA ANTONIO	Via Colli, 47 - 64018 Tortoreto
44	LUCINI NINO	Via De Benedictis, 44 - 64100 Teramo
45	MARCHIOLI VINCENZO	Via Osimo, 101 - 66021 Casalbordino
46	MARINI FRANCESCO PAOLO	Via del Verde, 43/b - 66034 Lanciano
47	MARRONE TONIO	C.da Valle Passeri, 1 - 65016 Loreto Aprutino
48	MARULLI CONCEZIO	C.da Pozzo, 4c - 65020 Bolognano (PE)
49	NARCISI PRIMO	Monsanpaolo del Tronto- Ascoli Piceno
50	ORLANDI PIERO	Via Colle Cucco, 24 - 66021 Bucchianico
51	PANTOLI VITO	Via Belfieri, 56 - 64021 Giulianova
52	PAOLUCCI NICOLA	Via Villa Andreoli, 265 - 66034 Lanciano
53	PASETTI ROCCO	Via San Paolo, 21 - 66023 Francavilla al Mare
54	PASQUALE GIOVANNI	Viale Kennedy, 78 - 65100 Pescara
55	PATERNOSTER ANSELMO	Viale Monte Corno 3/L - 66023 Francavilla al Mare
56	PELLICIONI ALESSANDRO	Colle S.Maria, 1 - 64023 Mosciano S.Angelo
57	PIZZAMIGLIO GUSTAVO	c/o Cantina Sociale - 66010 Tollo
58	POLIDORI MASSIMO	Via F.F. D'Avalos, 115 - 65100 Pescara
59	RANIERI FABIO	C.da S.Egidio, 50 - 66020 Paglieta
60	SBAFFO GIORGIO	Via Cerelle-Fraz-Palombaia di Sassa-67018 AQ
61	SPADANO CHIARA	Via G.D'Annunzio, 282 - 65100 Pescara
62	SVIZZERI UMBERTO	C.so Serpente Aureo, 19 - 63035 Offida
63	TARABORRELLI ROMEO	Via Capocroce, 65 - 66010 Vacri
64	TRUFOLO MARIO	Via Urbani, 16 - 64100 Teramo
65	URRIANI MASSIMO	Via Vannicola, 16 - Spinetoli
66	VERDECCHIA DENNIS	Via Badette, 55 - 64018 Tortoreto (TE)

"Allegato C"

ELENCO ESPERTI DEGUSTATORI REGIONALI

PROGR.	NOMINATIVI	INDIRIZZO
1	CASTALDO FRANCESCO	Via Picena, 79 - 66100 Chieti
2	CAUDAI GIUSEPPE	Via V. Veneto, 3 - 67066 Rocca di Botte AQ
3	DEL SIGNORE SALVATORE	Via d'Aragona, 10 - 66100 Chieti
4	DI CAMILLO DOMENICO	Via Strada Corta, 9 - 66100 Chieti
5	DI CARLO UMBERTO	Villa Caldari, 636 - 66020 Ortona
6	DI IORIO GIUSEPPE	Via Guido Albanese, 111 - 66100 Chieti
7	DI MASCIO TOMMASO	Via Perruna - 66010 Tollo
8	D'OLIMPIO ALBERINO	Via F.P.Tosti, 14 - 66050 San Salvo
9	FRANCESCHINI ORESTE	Via Firenze, 4 - 64100 Teramo
10	IASCI DANILO	Via Serroni, 116 - 66034 Lanciano
11	IPPOLITI PAOLA	Via Ugo La Malfa, 6 - 65100 Pescara
12	LAUDADIO ANTONIO NAZARIO	Via Fonte Romana, 24 - 65100 Pescara
13	LONGO PAOLO	Via G.D'Annunzio, 54 - 65015 Montesilvano (PE)
14	MARINO PIETRO RAFFAELLO	Via Codacchie, 44 - 66020 Rocca S.Giovanni
15	MOSCARDI ANTONELLO	SS 17 BIS, 37 - Camarda 67100 L'Aquila
16	NUCCI FERNANDO	Via A. Moro, 26 - 65100 Pescara
17	SBAFFO GIORGIO	Via Cerelle Fraz. Palombaia di Sassa-67018 AQ
18	SCARDONE TONINO	P.zza dell'Addolorata, 4 - 67100 L'Aquila
19	SFARRA MARINO	Via Mausonia, 9 - 67100 L'Aquila
20	TATASCIORE FRANCO	Via dei Frentani, 10 - 66026 Ortona
21	TRUFOLO MARIO	Via Urbani, 16 - 64100 Teramo

DECRETI

*Commissario Delegato per la Ricostruzione
Presidente della Regione Abruzzo*

DECRETO 17.10.2011, n. 80:

Procedure di rimozione dei rifiuti derivanti dai crolli e dalle demolizioni conseguenti al sisma del 6 aprile 2009 – Approvazione e pagamento spese ARTA.

**IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO**

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia dell’Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il 6 aprile 2009”, prorogato con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010;

Visto il Decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Vista l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3833 del 22 dicembre 2009 che, all’art. 1, comma 1, ha assegnato al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1 febbraio 2010 e per l’intera durata dello stato di emergenza;

Visto in particolare l’articolo 3, della citata Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri che autorizza il Commissario delegato per la ricostruzione a costituire una “Struttura Tecnica di Missione”, al fine di assicurare un adeguato supporto tecnico ed operativo nonché di coordinamento istituzionale per lo svolgimento delle attività previste dalla citata Ordinanza;

Visto il decreto n. 2 del 1° febbraio 2010, con il quale il Commissario delegato per la

ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo – nomina il Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione e costituisce la Struttura Tecnica di Missione individuandone le relative funzioni;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

Viste le note prot. 2305/AG del 18 marzo 2010 e prot. 9122/AG del 28 maggio 2010 con le quali il Commissario delegato ha dettato disposizioni in materia di gestione dei materiali derivanti dal crollo degli edifici pubblici e privati nonché di quelli provenienti dalla demolizione degli edifici danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 nella Regione Abruzzo. In particolare, incaricando ARTA della vigilanza sulla corretta gestione del materiale selezionato con riconoscimento delle spese sostenute per eseguire la suddetta attività;

Visto il decreto-legge n. 225 del 29 dicembre 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 10 del 26 febbraio 2011, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Vista l’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 febbraio 2011 n. 3923 che reca, tra l’altro, disposizioni sulla gestione delle macerie nei territori dell’Abruzzo interessati dal sisma del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2011 n. 3942 art. 1 e del 13 giugno 2011 n. 3945 artt. 9 e 10, che recano, tra l’altro, ulteriori interventi diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 Aprile 2009;

Vista la nota prot. 7461 del 26 maggio 2011 con la quale il Direttore generale di ARTA ha trasmesso al Commissario delegato per la ricostruzione il rendiconto di spesa relativo al periodo 01 giugno 2010 – 31 dicembre 2010 per la

vigilanza sul corretto smaltimento delle macerie post sisma 2009;

Visto il decreto commissariale n. 68 del 12 luglio 2011 con il quale si è stabilito che le spese sostenute da ARTA per le attività poste in essere successivamente ed in conseguenza delle disposizioni commissariali sopra richiamate sono riconosciute previa rendicontazione effettuata sulla base di quanto previsto nel manuale di rendicontazione predisposto dalla Struttura tecnica di missione;

Vista la nota prot. 12619 del 19 settembre 2011 con la quale il Direttore dell'area Amministrativa di ARTA Abruzzo ha trasmesso al Commissario delegato per la ricostruzione ulteriore documentazione, al fine di rendere conforme la rendicontazione trasmessa con la precedente nota prot. 7461 del 26 maggio 2011 alle sopravvenute modalità di rendicontazione approvate con il citato decreto commissariale n. 68/2011;

Considerato che alcune delle spese relative al 2010 sono state liquidate nel 2011 per esigenze di disponibilità di cassa di ARTA Abruzzo, come da dichiarazione inserita nella nota prot. 12619 del 19 settembre 2011 di cui sopra;

Ritenuto di dover approvare la rendicontazione delle spese sostenute da ArtA nel 2010, come da documentazione trasmessa e di autorizzarne il pagamento;

Considerato che all'onere derivante dal presente decreto si fa fronte con le risorse assegnate dall'art. 13 dell'O.P.C.M. n. 3857 del 10 marzo 2010 come modificata dall'art. 12 dell'O.P.C.M. n. 3898 del 17 settembre 2010, con imputazione ai finanziamenti dell'art.14 co. 1 del Decreto-Legge n. 39 del 28 aprile 2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 77 del 24 giugno 2009;

DECRETA

Articolo 1

1. Sono riconosciute ad ARTA, per lo svolgimento delle attività di vigilanza connesse alle procedure di rimozione dei rifiuti derivanti dai crolli e dalle demolizioni conseguenti al sisma del 6 aprile 2009, le spese relative alle

attività eseguite nell'anno 2010 - a decorrere dal giorno 28 maggio 2010 - per € 152.059,47, così distinte:

- €30.742,79 liquidati nel 2010;
- €121.316,68 liquidati nel 2011,

sulla base della documentazione trasmessa, elencata nelle premesse.

2. E' autorizzato il pagamento della cifra di cui al comma 1.

Gli oneri per il rimborso delle spese suindicate sono imputati a valere sulle risorse finanziarie stanziare dall'art. 14, comma 1, del decreto - legge 28 aprile 2009, n. 39 convertito nella legge 24 giugno 2009, n. 77.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e nel sito ufficiale del Commissario delegato per la ricostruzione

www.commissarioperlaricostruzione.it.

Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nel sito ufficiale del Commissario delegato per la ricostruzione

www.commissarioperlaricostruzione.it.

L'Aquila, 17 ottobre 2011

IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
Giovanni Chiodi

DECRETO 02.11.2011, n. 82:

Attuazione art. 4, comma 1, decreto legge n. 39/2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77 e art. 8 OPCM n. 3898 del 17 settembre 2010.

IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002,

n. 286, recante ad oggetto "dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 in data 7 aprile 2009, recante ad oggetto "dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009" e la successiva proroga disposta con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito in legge n. 26 del 26 febbraio 2010, con cui si dispone che "1. Il Presidente della regione Abruzzo, Commissario delegato per le attività di cui all'articolo 4, comma 2, dal decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate per superare il contesto emergenziale, e prosegue gli interventi di primo soccorso e di assistenza in favore delle popolazioni colpite dai medesimi eventi, ad esclusione degli interventi per il completamento del progetto C.A.SE, e dei moduli abitativi provvisori (MAP) e scolastici (MUSP). 2. Il Commissario delegato nominato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri cessa dall'incarico il 31 gennaio 2010 ed entro

tale data, fornisce al Commissario delegato - Presidente della regione Abruzzo ed al Ministero dell'economia e delle finanze lo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione, la situazione contabile di tutte le entrate e di tutte le spese, indicando la provenienza dei fondi, i soggetti beneficiari e la tipologia della spesa, nonché la situazione analitica dei debiti derivanti dalle obbligazioni e dagli impegni assunti per il superamento dell'emergenza, con l'indicazione della relativa scadenza, ai fini del successivo subentro. Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 39 del 2009, vengono disciplinati il passaggio di consegne, il trasferimento delle residue risorse finanziarie e le modalità di controllo della spesa per la ricostruzione del territorio abruzzese.";

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza di cui ai decreti già richiamati;

Vista in particolare l'OPCM n. 3898 del 17 settembre 2010 la quale, all'art. 8, commi 1 2 e 3, stabilisce che: " 1. In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera a) del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, il commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 (5), convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, individua con proprio decreto, d'intesa con l'Agenzia del demanio e con il Ministero della difesa limitatamente agli immobili in uso allo stesso, gli immobili qualificati come non più utilizzabili o suscettibili di dismissione da parte delle competenti amministrazioni statali ubicati nell'area del cratere di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 39/2009 sopra richiamato. 2. Gli immobili di cui al comma 1 devono essere destinati a finalità pubblicistiche per garantire la funzionalità degli uffici e dei servizi degli enti locali colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, e possono altresì essere destinati a fini sociali per realizzare interventi di assistenza alla popolazione colpita dai medesimi eventi calamitosi. Deve essere assicurato il mantenimento della gratuità dell'uso dei beni trasferiti da parte delle amministrazioni statali che li hanno dismessi. 3.

A seguito del decreto del commissario delegato viene sottoscritto il verbale di trasferimento di proprietà e consegna degli immobili come sopra individuati, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, in contraddittorio tra i rappresentanti dell'amministrazione cedente e quelli dell'amministrazione cessionaria del cespite. In deroga all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, il trasferimento dei predetti beni è esente da ogni imposta o tassa prevista anche in misura fissa. Il suddetto verbale è titolo per le successive formalità di trascrizione, registrazione e voltura catastale a cui provvederà l'amministrazione cessionaria.”;

Viste le note n. 1055 del 20/04/2011, n. 1942 del 05/07/2011 e n. 3080 del 11/10/2011 del Sindaco del Comune dell'Aquila;

Viste le note dell'Agenzia del Demanio n. 2010/1036/FAM del 28/01/2010, n. 2010/7412/FAM del 25/06/2010, n. 2010/9517/FAM del 27/08/2010, n. 2010/9690/FAM del 03/09/2010;

Vista in particolare la nota dell'Agenzia del

Demanio n. 2011/6900/FAM del 12 luglio 2011, che individua i beni appartenenti al patrimonio della Stato trasferibili in proprietà al Comune dell'Aquila;

Ravvisato che sussistono tutte le condizioni previste dall'art. 4, comma 1, lettera a), del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché quelle previste dall'art. 8, commi 1, 2 e 3 dell'OPCM n. 3898 del 17 settembre 2010;

DECRETA

Articolo 1

- In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera a), del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, sono individuate le particelle, come di seguito riportate, censite al catasto del Comune dell'Aquila, quali immobili del patrimonio dello Stato suscettibili di dismissione:

CATASTO	COMUNE	SEZ.	FG.	P.LLA	SUB.
N.C.T.	L'Aquila	C	7	65	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	66	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	67	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	71	AA
N.C.T.	L'Aquila	C	7	71	AB
N.C.T.	L'Aquila	C	7	76	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	78	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	80	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	81	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	82	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	83	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	87	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	88	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	90	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	92	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	93	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	94	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	96	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	98	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	100	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	101	

CATASTO	COMUNE	SEZ.	FG.	P.LLA	SUB.
N.C.T.	L'Aquila	C	7	102	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	103	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	106	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	108	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	109	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	110	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	112	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	114	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	115	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	132	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	134	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	135	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	136	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	137	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	138	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	139	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	140	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	141	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	142	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	143	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	144	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	145	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	146	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	147	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	150	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	151	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	152	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	153	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	154	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	156	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	157	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	158	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	160	AA
N.C.T.	L'Aquila	C	7	160	AB
N.C.T.	L'Aquila	C	7	161	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	164	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	165	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	166	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	167	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	170	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	171	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	173	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	220	

CATASTO	COMUNE	SEZ.	FG.	P.LLA	SUB.
N.C.T.	L'Aquila	C	7	221	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	222	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	224	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	225	AA
N.C.T.	L'Aquila	C	7	225	AB
N.C.T.	L'Aquila	C	7	226	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	228	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	234	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	237	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	238	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	240	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	241	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	242	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	243	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	244	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	245	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	248	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	251	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	252	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	253	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	257	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	258	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	259	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	260	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	265	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	266	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	267	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	279	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	280	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	422	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	423	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	425	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	426	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	446	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	447	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	448	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	449	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	450	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	451	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	452	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	453	AA
N.C.T.	L'Aquila	C	7	453	AB
N.C.T.	L'Aquila	C	7	454	

CATASTO	COMUNE	SEZ.	FG.	P.LLA	SUB.
N.C.T.	L'Aquila	C	7	455	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	456	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	459	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	460	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	461	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	462	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	463	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	464	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	465	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	466	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	467	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	469	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	470	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	471	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	480	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	481	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	483	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	484	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	487	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	488	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	489	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	490	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	513	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	536	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	543	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	545	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	547	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	551	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	553	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	574	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	575	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	576	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	579	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	581	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	583	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	584	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	585	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	586	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	587	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	589	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	590	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	591	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	593	

CATASTO	COMUNE	SEZ.	FG.	P.LLA	SUB.
N.C.T.	L'Aquila	C	7	595	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	600	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	603	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	604	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	605	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	606	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	607	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	608	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	609	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	709	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	718	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	722	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	726	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	727	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	728	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	729	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	730	AA
N.C.T.	L'Aquila	C	7	730	AB
N.C.T.	L'Aquila	C	7	731	AA
N.C.T.	L'Aquila	C	7	731	AB
N.C.T.	L'Aquila	C	7	732	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	737	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	738	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	739	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	740	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	786	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	806	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	849	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	850	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	851	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	880	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	908	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	909	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	911	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	912	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	917	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	918	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	919	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	920	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	922	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	923	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	924	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	926	

CATASTO	COMUNE	SEZ.	FG.	P.LLA	SUB.
N.C.T.	L'Aquila	C	7	927	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	928	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	929	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	174	AA
N.C.T.	L'Aquila	C	7	174	AB
N.C.T.	L'Aquila	C	7	175	AA
N.C.T.	L'Aquila	C	7	175	AB
N.C.T.	L'Aquila	C	7	176	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	177	AA
N.C.T.	L'Aquila	C	7	177	AB
N.C.T.	L'Aquila	C	7	178	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	179	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	181	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	182	AA
N.C.T.	L'Aquila	C	7	182	AB
N.C.T.	L'Aquila	C	7	183	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	185	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	188	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	189	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	190	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	192	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	193	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	194	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	195	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	198	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	199	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	201	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	204	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	218	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	256	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	858	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	859	
N.C.T.	L'Aquila	C	7	860	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	40	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	41	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	43	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	53	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	64	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	82	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	83	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	84	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	85	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	86	

CATASTO	COMUNE	SEZ.	FG.	P.LLA	SUB.
N.C.T.	L'Aquila	C	8	345	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	346	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	352	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	354	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	481	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	482	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	483	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	485	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	574	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	588	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	744	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	745	
N.C.T.	L'Aquila	C	8	746	

2. Gli immobili di cui al comma 1, facenti parte del compendio dell'ex aeroporto militare di Bagno, sono trasferiti in proprietà al Comune dell'Aquila per essere destinati a fini sociali attraverso la realizzazione di un parco urbano attrezzato con impianti sportivi, strutture sociali e ricreative.
3. È assicurato il mantenimento della gratuità dell'uso del bene trasferito.
4. Gli oneri di manutenzione degli immobili di cui al comma 1 sono a carico del Comune

dell'Aquila.

Articolo 2

1. In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera a), del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, sono individuate le particelle, come di seguito riportate, censite al catasto del Comune dell'Aquila, quali immobili del patrimonio dello Stato suscettibili di dismissione:

CATASTO	COMUNE	SEZ.	FG.	P.LLA	SUB.
N.C.T.	L'Aquila	A	50	1202	
N.C.T.	L'Aquila	A	60	4204	
N.C.T.	L'Aquila	A	61	262	
N.C.T.	L'Aquila	A	62	252	
N.C.T.	L'Aquila	A	62	259	
N.C.T.	L'Aquila	A	62	260	
N.C.T.	L'Aquila	A	62	1505	
N.C.T.	L'Aquila	A	62	1507	
N.C.T.	L'Aquila	A	62	1508	
N.C.T.	L'Aquila	A	66	210	
N.C.T.	L'Aquila	A	66	212	
N.C.T.	L'Aquila	A	66	1108	
N.C.T.	L'Aquila	A	66	1121	
N.C.T.	L'Aquila	A	66	1122	
N.C.T.	L'Aquila	A	66	1123	
N.C.T.	L'Aquila	A	68	104	
N.C.T.	L'Aquila	A	78	242	

CATASTO	COMUNE	SEZ.	FG.	P.LLA	SUB.
N.C.T.	L'Aquila	A	78	244	
N.C.T.	L'Aquila	A	78	1159	
N.C.T.	L'Aquila	A	78	1303	
N.C.T.	L'Aquila	A	78	1304	
N.C.T.	L'Aquila	A	78	1305	
N.C.T.	L'Aquila	A	78	1327	
N.C.T.	L'Aquila	A	78	1455	
N.C.T.	L'Aquila	A	78	1456	
N.C.T.	L'Aquila	A	78	1457	
N.C.T.	L'Aquila	A	79	93	
N.C.T.	L'Aquila	A	79	1442	
N.C.T.	L'Aquila	A	79	1717	
N.C.T.	L'Aquila	A	79	1829	
N.C.T.	L'Aquila	A	79	1830	
N.C.T.	L'Aquila	A	79	1831	
N.C.T.	L'Aquila	A	79	1834	
N.C.T.	L'Aquila	A	79	1835	
N.C.T.	L'Aquila	A	104	337	
N.C.T.	L'Aquila	A	104	345	
N.C.T.	L'Aquila	A	104	1509	
N.C.T.	L'Aquila	A	104	1510	
N.C.T.	L'Aquila	A	104	1511	
N.C.T.	L'Aquila	A	108	290	
N.C.T.	L'Aquila	A	108	316	
N.C.T.	L'Aquila	A	109	341	
N.C.T.	L'Aquila	A	109	370	
N.C.E.U.	L'Aquila	A	62	261	
N.C.E.U.	L'Aquila	A	66	211	
N.C.E.U.	L'Aquila	A	108	296	

2. Gli immobili di cui al comma 1, facenti parte del compendio dell'ex ferrovia L'Aquila-Capitignano, sono trasferiti in proprietà al Comune dell'Aquila per essere destinati a finalità pubblicistiche per il miglioramento della viabilità e a fini sociali per la realizzazione di strutture sociali e sportive presso i caselli ferroviari della stessa.
3. È assicurato il mantenimento della gratuità dell'uso del bene trasferito.
4. Gli oneri di manutenzione degli immobili di cui al comma 1 sono a carico del Comune dell'Aquila.

Articolo 3

1. In data successiva all'entrata in vigore del presente decreto è sottoscritto il verbale di trasferimento di proprietà e consegna degli immobili sopra individuati, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, in contraddittorio tra i rappresentanti dell'amministrazione cedente – l'Agenzia del Demanio – e quelli dell'amministrazione cessionaria del cespite – il Comune dell'Aquila.
2. In deroga all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, il trasferimento dei predetti beni è esente da ogni imposta o tassa prevista anche in misura fissa.

3. Il verbale di cui al comma 1 è titolo per le successive formalità di trascrizione, registrazione e voltura catastale a cui provvede l'amministrazione cessionaria.

Articolo 4

1. Il presente decreto è trasmesso al Sindaco del Comune dell'Aquila per la pubblicazione del medesimo nell'albo comunale, ed è pubblicato sul BURA della Regione Abruzzo, sul sito internet del Commissario per la Ricostruzione (www.commissarioperlaricostruzione.it), nonché nella sezione "Ricostruzione" del sito ufficiale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/gestioneTerremoto).
2. L'efficacia del presente decreto decorre dal momento della pubblicazione all'albo comunale del Comune di L'Aquila.

L'Aquila, lì 02 novembre 2011

IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA RICOSTRUZIONE
PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
Giovanni Chiodi

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE
AMBIENTE

AUTORIZZAZIONE 27.12.2011, n. 11/11:

Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale Titolo III bis). Modifica dei termini di cui all'art. 5 dell'AIA n. 10/10 del 04.08.2010 e s.m.i. DITTA: CIRSU SpA Sede impianto: località "Casette di Grasciano" del Comune di Notaresco (TE) Sede legale: località "Casette di Grasciano" del Comune di Notaresco (TE) Attività svolta:- Attività IPPC: Discarica per rifiuti non pericolosi. - Attività non IPPC: 1) Impianto di trattamento del percolato; 2) Impianto di produzione di energia elettrica alimentato da gas di discarica. Codice IPPC: All.1 - Punto 5.4.

L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 310 del 29 giugno 2009

Omissis

DETERMINA

Art. 1

MODIFICA DEI TERMINI DI CUI ALL'ART. 5 DELL'AIA N. 10/10 DEL 4 AGOSTO 2010 E S.M.I.

Il termine indicato dall'art. 5 dell'AIA n. 10/10 del 4.08.2010, in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 45 comma 7, della L.R. 45/07 e s.m.i., è prorogato al 30.06.2012. Entro tale data CIRSU SpA deve dare avvio ai lavori di realizzazione della discarica conformemente agli elaborati progettuali approvati con AIA n. 4/10 del 04.08.2010 e s.m.i..

Art. 2

RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI CUI ALL'A.I.A. N. 10/10 DEL 04.08.2010 E S.M.I.

Si richiama il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni di cui all'A.I.A. n. 10/10 del 4.08.2010 e s.m.i., salvo quanto modificato con il presente provvedimento. Si richiede all'ARTA Distretto provinciale di Teramo di far pervenire al Servizio Gestione Rifiuti, entro 60 giorni dalla data di emanazione del presente provvedimento, una relazione sullo stato dei luoghi.

Art. 3

SPESE ISTRUTTORIE

Entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, la Ditta, ai sensi della normativa vigente, è tenuta ad effettuare il pagamento delle spese istruttorie relative alla modifica dell'A.I.A. n. 10/10 del 4.08.2010 e s.m.i., secondo quanto previsto dal D.M. 24.04.2008, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22.09.2008 ed ai sensi della DGR n. 34 del 14.02.2009, modificata ed integrata dalla DGR n. 308 del 24.06.2009, fornendo, altresì, riscontro del versamento al Servizio Gestione

Rifiuti.

Art. 4

TRASMISSIONE PROVVEDIMENTO

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, a "CIRSU SpA" – località "Casette di Grasciano" del Comune di Notaresco (TE);
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento presso gli uffici della Direzione Protezione Civile – Ambiente, in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 29-quater, comma 13 ed art. 29-decies, comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio ed al BURA per la pubblicazione, limitatamente al dispositivo, all'oggetto ed agli artt. 1 e 2.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITA' COMPETENTE
Ing. Carlo Visca

DIREZIONE RISORSE
UMANE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DD/14:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.
Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVIS Comunale PRETORO – 66100 Chieti.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione AVIS Comunale PRETORO con sede legale in Via Ponte, n.27 - Pretoro - 66100 Chieti;
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Claudio Di Giampietro

DIREZIONE RISORSE
UMANE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DD/15:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.
Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Abruzzo All Stars - Onlus - 66100 Chieti.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione All Stars – Onlus con sede legale in Via Arenazze n.14/A - 66100 Chieti;
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Claudio Di Giampietro

DIREZIONE RISORSE
UMANE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DD/16:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.
Iscrizione al Registro regionale delle Orga-
nizzazioni di Volontariato dell'Associazione
GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCEN-
ZIANO – Sezione di Chieti - 66100 Chieti.**

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO – Sezione di Chieti con sede legale in Via San Nicola, 6 c/o Centro Santa Lucia - 66100 Chieti;
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Claudio Di Giampietro

DIREZIONE RISORSE
UMANE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 24.01.2012, n. DD/20:

Determinazione direttoriale DD/220 del 23.12.2011: Servizio "Programmazione Economico-Finanziaria e Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie" della Direzione "Politiche della Salute" – Definizione natura e programmi da realizzare e avvio della procedura ad evidenza pubblica per il conferimento del relativo incarico di Dirigenza del Servizio – art. 22 L. R. 77/99. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione e modifica della durata prevista del contratto.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la L.R. 14/09/99, n. 77 e s.m.i. recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Visto, in particolare, l'art. 22, comma 1, della citata L.R. n. 77/99, il quale prevede, tra l'altro, che: "Per particolari e specifiche esigenze, connesse alla necessità di acquisire figure professionali di particolare rilievo tecnico e dotate di adeguata professionalità, nonché per la direzione delle strutture organizzative temporanee, possono essere conferiti incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato" e che "l'Ufficio di Presidenza e la Giunta regionale possono conferire incarichi a contratto nel limite del 20% del numero complessivo delle Direzioni regionali e, rispettivamente del 20% e del 10% delle posizioni dirigenziali di cui all'art. 10, comma 5";

Visto, nella fattispecie, il comma 5 dell'art. 22 che rinvia alle disposizioni organizzative dell'art. 20, comma 6, della LR. 77/99 per quanto attiene alle modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali nel caso di insediamento di nuovo organo di direzione politica;

Vista la propria deliberazione n. 2550 del 01 dicembre 1999 e s.m.i., di determinazione dei criteri per l'affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

Richiamata la determinazione direttoriale DD/220 del 23.12.2011 con la quale, preso atto che:

- con nota prot. RA249908 del 02.12.2011 il Direttore della Direzione "Politiche della Salute" comunicava che, con nota datata 30.11.2011, il Dr. Dario Soria, attuale dirigente del Servizio in parola, ha presentato domanda di quiescenza a far data dal 01.01.2012, rappresentando l'urgenza di provvedere alla copertura della posizione dirigenziale;
- con nota prot. RA257575/DD22 del 13.12.2011 il Servizio Amministrazione del Personale e Contenzioso ha comunicato che con provvedimento n.623/DD22 del 07.12.2011 il Dott. Dario Soria cesserà dal Servizio per risoluzione consensuale del rapporto di lavoro a decorrere dal 01.01.2012;

- con nota prot. n. RA/256614/DG del 12.12.2011, pervenuta a questa Direzione il 19.12.2011, con la quale il Sig. Presidente della G.R. ed il Direttore della Direzione "Politiche della Salute" chiedono l'attivazione della procedura della selezione pubblica ai sensi dell'art. 22 della L.R. 77/99 per il conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio "Programmazione Economico-Finanziaria e Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie", stante la necessità di acquisire all'esterno una figura professionale di particolare rilievo tecnico e dotata di adeguata professionalità per la natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare connesse alle competenze ed all'attività del predetto Servizio, così come definito con D.G.R. n.816 del 31.12.2009;

si era determinata la necessità di attivare la procedura richiesta, considerato che l'incarico in parola rientra nel limite massimo dei posti conferibili ex art. 22 L.R.77/99;

Vista la nota prot. RA15755/DG del 23.01.2012, a firma del Presidente della G.R. e del Direttore della Direzione Politiche della Salute, con la quale, per la natura e delicatezza delle competenze del Servizio che si intende ricoprire ed, inoltre, per le necessità di continuità dell'azione di risanamento del Sistema Sanitario Regionale e degli adempimenti connessi al D. Lgs. 118/2011, si ritiene sia opportuno che tale incarico dirigenziale abbia durata di tre anni;

Tenuto conto, comunque, che, per quanto previsto dal comma 5 dell'art.22 della L.R.77/99 (che rimanda al contenuto del comma 6, art.20, della medesima legge) si può ragionevolmente prevedere, per l'incarico, una durata di due anni, tale essendo, approssimativamente, il periodo mancante al raggiungimento della naturale scadenza della presente legislatura regionale;

Ritenuto, pertanto, necessario riaprire i termini utili per l'invio dei curricula da parte degli aventi interesse alla partecipazione alla selezione in parola, stante la modifica della durata prevista del contratto dirigenziale per le ragioni di cui al punto precedente, facendo salvi, comunque, i diritti di partecipazione dei concorrenti

i cui curricula sono pervenuti nel rispetto di quanto in precedenza stabilito con la citata determinazione direttoriale DD/220 del 23.12.2011;

Visto l'art. 23 della L.R. 77/99;

DETERMINA,

per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente richiamato:

- i termini per l'invio dei curricula per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica per conferire l'incarico di dirigente del Servizio "Programmazione Economico-Finanziaria e Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie", con sede in Pescara, della Direzione "Politiche della Salute", procedura resa nota con determinazione direttoriale DD/220 del 23.12.2011, sono riaperti per la durata di ulteriori dieci giorni a far data dalla pubblicazione del presente atto sul BURAT e sul sito internet www.regione.abruzzo.it – sez. Concorsi. Sono comunque fatti salvi i diritti di partecipazione dei concorrenti i cui curricula sono pervenuti nel rispetto di quanto in precedenza stabilito con la citata determinazione direttoriale DD/220 del 23.12.2011;
- per le motivazioni esposte in premessa l'incarico è conferito per due anni, rinnovabile, tenuto conto, comunque, di quanto previsto dal comma 5 dell'art.22 della L.R.77/99 ed è, inoltre, soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della L.R. 77/99; l'incarico è soggetto anche alla possibile riduzione della durata del medesimo qualora la G.R. stabilisse di conferire l'incarico di dirigenza del Servizio "Programmazione Economico-Finanziaria e Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie", della Direzione "Politiche della Salute", ad uno dei dirigenti regionali attualmente in aspettativa e/o distacco sindacale, al momento del loro rientro in servizio presso l'Amministrazione regionale, come stabilito nella D.G.R. n. 917 del 21/10/2003 e s.m.i.;
- i soggetti interessati debbono inviare apposita domanda, con allegato il proprio curricu-

lum professionale, alla Giunta Regionale - Direzione Risorse Umane e Strumentali - Servizio Gestione delle Risorse Umane: Selezione, Formazione, Valutazione, Via Leonardo da Vinci n. 6, 67100 L'Aquila - entro e non oltre il 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T. del presente avviso, tramite raccomandata A/R o presentarlo direttamente a mano presso il Servizio medesimo, Via Leonardo da Vinci, n. 6, L'Aquila, (in tal caso fa fede la data del timbro di ricevimento apposto sulla domanda dal personale addetto al protocollo). Dall'esame del curriculum professionale si deve evincere il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di cui trattasi;

Le competenze del Servizio "Programmazione Economico-Finanziaria e Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie" sono illustrate nell'allegato "A" alla determinazione DD220 del 23.12.2011, pubblicata sul BURAT n. 79 Ordinario del 30.12.2011 e sul sito Internet www.regione.abruzzo.it - sez. Concorsi.

è consentita la partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico in argomento ai soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica;
 - b) una documentata qualificazione professionale maturata in almeno 5 anni di espletamento di funzioni dirigenziali nella pubblica amministrazione, in enti od organismi pubblici, aziende pubbliche o private, oppure nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, ovvero una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.
- Il presente provvedimento verrà pubblicato sul B.U.R.A.T. e sul sito Internet www.regione.abruzzo.it - sez. Concorsi ;
 - AVVERTENZA - L'esito della procedura

sarà reso noto esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Internet www.regione.abruzzo.it, nell'area "Concorsi esperiti" della sezione Concorsi.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Claudio Di Giampietro

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 10.01.2012, n. DH28/1:

Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Revoca dell'ammissione a finanziamento - Ditta CICOLINI Lena - Domanda di aiuto n. 84750293312.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di procedere, per le motivazioni esplicitate nel Verbale di cui in premessa, alla revoca dell'ammissione a finanziamento e della successiva concessione di contributo disposte rispettivamente con le determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 a favore della signora Lena CICOLINI - C.F. CCLLNE50A49G760L - titolare di domanda di aiuto n. 84750293312 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del

07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;

- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati: verbale integrativo di istruttoria prodotto in data 17/08/2011 dal dott. Franco DI MICHELE, in qualità di Tecnico della Direzione Politiche Agricole incaricato dell'istruttoria, costituito da 1 (una) facciata ed allegato al presente atto come allegato A); nota prot. n. RA172795 datata 22/08/2011 del Servizio Credito Sviluppo locale Diversificazione e Ricerca, pervenuta alla ditta Ciccolini in data 22/08/2011, costituita da 1 (una) facciata ed allegata al presente atto come allegato B) ;

- di pubblicare per estratto la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul BURAT.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci

Seguono Allegati



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO: Credito, Sviluppo Locale Diversificazione e ricerca
UFFICIO: Diversificazione Attività, Ricerca e
Sperimentazione
Via Catullo, 17 - PESCARA

Pescara, li 22 AGO. 2011

Spett.le Ditta CICOLINI Lena
Via Piana Mozzone, 21
66010 Tollo (CH)

Prot. n. RA 172795

Raccomandata AR

Oggetto: Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Abruzzo 2007- 2013 – Misura “113” – Prepensionamento.
Avvio del procedimento di archiviazione della richiesta di finanziamento ai sensi della Legge
241/1990 e s.m.i.

In relazione alla domanda di aiuto n. 84750293312 inoltrata dalla S.V. in adesione al bando pubblico di cui alla deliberazione regionale n. 754 del 7.8.2008 e s.m.i., attuativo della Misura “113” del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Abruzzo 2007- 2013, ed alla successiva domanda di pagamento n. 94750739222, si comunica che, sulla base di verifiche svolte in fase attuale, questo Servizio ha rilevato che la Sua domanda di finanziamento non risulta ammissibile per carenza di uno dei requisiti fondamentali: una superficie aziendale sufficiente a garantire il raggiungimento dell’impiego di una ULU nell’anno precedente a quello di presentazione della istanza.

Pertanto, si procederà alla revoca dell’ammissione a finanziamento in relazione alla domanda di aiuto n. 84750293312 disposta con Determinazione dirigenziale n. DH17/40 dell’8.10.2010, nonché della successiva concessione del finanziamento disposta con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25.2.2011.

Si comunica che la presente ha valore di avvio del procedimento di archiviazione, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., della domanda di aiuto 84750293312, e della susseguente richiesta di pagamento, riferite alla misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013 e presentate dalla S.V. in adesione al Bando pubblico approvato con DGRA n. 754/2008.

La ditta in indirizzo potrà far pervenire a questo Servizio, entro 10 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della presente, documentazione idonea ad attestare il possesso di tutti i requisiti di cui al bando pubblico di cui sopra, ovvero potrà presentare proprie osservazioni o scritti difensivi.

In caso di mancata ricezione di quanto richiesto entro il termine sopra specificato, questo Servizio procederà, comunque, alla revoca dell’ammissione a finanziamento ed ai successivi consequenziali adempimenti.

Il Responsabile dell’Ufficio
Dott.ssa agr. Marzia Di Marzio

MDM



Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Angelucci

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

LA RESPONSABILE
dott. Marzia DI MARZIO

10 GEN. 2012

Giovanna Angelucci



GIUNTA REGIONALE

Verbale integrativo di Istruttoria.

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Politiche Agricole e di
 Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e
 Pesca, Emigrazione DH
 Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA

Oggetto: P.S.R. 2007-2013 – Mis. 1.1.3 – Pre pensionamento – Annualità 2008

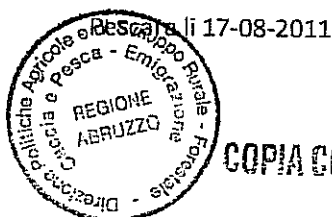
In riferimento alla domanda n.847450293312, della ditta Cicolini Lena, inerente l'oggetto. Il sottoscritto Di Michele Franco preposto alla relativa istruttoria, conferma il parere negativo espresso nella scheda di istruttoria e nella scheda di ammissione al finanziamento, redatte in data 14.06.2010.

Tale parere è motivato dall'assenza sia nell'allegato particellare della domanda, sia nel Fascicolo del Produttore (ove è presente un'unica scheda di validazione AGEA del 15-05-2009 – superf.validata 0) di un qualsiasi riferimento catastale che consenta di individuare la superficie aziendale.

Tale duplice anomalia non consente di verificare il raggiungimento di 1 ULU (250 giornate lavorative annue) e non consente altresì di verificare l'effettiva titolarità della superficie aziendale (Ha 4,50) citata a pag.9 della domanda.

Si rammenta al riguardo che la misura in oggetto, quale requisito di ammissibilità, prevede il raggiungimento di 1 ULU da parte dell'azienda nell'ultimo anno, sembra superfluo ricordare che il richiedente deve, altresì, avere la piena titolarità dell'azienda che si impegna a cedere.

Il CAA Abruzzo s.r.l., mandatario della ditta in parola, è stato ripetutamente informato delle anomalie sopracitate, ma non è stato in grado di produrre, entro i termini di conclusione dell'istruttoria, alcun elemento documentale che potesse modificare, in senso positivo, le anomalie sopracitate.



Dr. Di Michele Franco

Francesco Di Michele

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

LA RESPONSABILE
 dott. Marzia DI MARZIO

Marzia Di Marzio

10 GEN. 2012

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER
L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 29.12.2012, n. DH36/352:

Reg.(CE) n° 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" – D.G.R.A. n. 755 del 07.08.2008 - Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" – Concessione contributo in conto capitale – Domanda n 84750311122 – Beneficiario: ECO FOREST SOC. COOP. ECO-LOGICA E FORESTALE A R.L. di CAMPANELLA Antonio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

di concedere alla ditta ECO FOREST SOC. COOP. ECOLOGICA E FORESTALE A R.L. DI CAMPANELLA ANTONIO con sede legale in Comune di Crognaleto il contributo in conto capitale di €26.959,86, pari al 80% dell'investimento di €33.699,83 per la realizzazione degli interventi ammissibili a finanziamento ai sensi del Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" – Linea di Azione A, così come risultanti dall'istruttoria della domanda di aiuto n. 84750311122;

di notificare al beneficiario il presente provvedimento;

di fare obbligo al beneficiario di restituire a questo S.I.P.A. copia del presente atto controfirmato per accettazione;

di dare atto che il Beneficiario è tenuto a conoscere ed osservare tutte le disposizioni

contenute nel Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 226 approvato con D.G.R.A. n. 755 del 07.08.2008 nonché le disposizioni del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo, dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale e di AGEA;

di inviare copia del presente provvedimento sottoscritto per accettazione al Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole, nonché al Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato per la necessaria sorveglianza;

di dichiarare il presente provvedimento definitivo ed immediatamente efficace;

di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito internet della Regione Abruzzo.

di dichiarare parte integrante del presente provvedimento la Relazione Istruttoria del Comando Provinciale di TERAMO del Corpo Forestale dello Stato formata da n. 07 fasciate(compresa l'integrazione a seguito di riesame);

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO E ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 11.01.2012, n. DH31/7:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di accesso in brecciato , allaccio rete gas e fognante – Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di Bucchianico (CH) - Ditta RAPPOSELLI Stefania.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) Il rinnovo della concessione precaria per la

durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2011 per uso di accesso brecciato, allaccio rete gas e fognante " a favore della Sig.ra RAPPOSELLI Stefania nata a Chieti il 18.07.1970 ed ivi residente in Via Colle dell' Ara 185, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq.100 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Bucchianico (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 89/A, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;

- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 123,95 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA 262272 del 16.12.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA 262272 del 16.12.2011 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul

B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO E ARMENTIZIO**

DETERMINAZIONE 11.01.2012, n. DH31/8:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di attraversamento condotta gas – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Bucchianico (CH) - Ditta Soc. ITALIANA PER IL GAS p.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) la concessione precaria per la durata di 1 (uno) anni e con decorrenza dall' 01.11.2011 per uso di attraversamento condotta gas " a favore della SO. ITALIANA PER IL GAS p.A. – Montesilvano (PE) – Via Verrotti/Espansione 2, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Bucchianico (CH), la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 123,95 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100

L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA 262263 del 16.12.2011 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. RA 262263 del 16.12.2011 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 07.12.2011, n. DH27/164:
P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo – Misura 133 “Attività di informazione e promozione” – D.G.R. n° 24 del 17.01.2011 – Partecipazione a “Grandi Enti” promozionali e informativi – Domanda di pagamento n° 94751119085. Liquidazione contributo alla Soc. Consortile a r.l. “OLIO NOSTRO SOL”, Ortona (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate;

- di disporre la liquidazione del contributo relativa alla domanda di pagamento per la “Partecipazione delle aziende olivicole abruzzesi alla 17^a edizione del SOL” di Verona (7-11 aprile 2011), alla Soc. Consortile a r.l. “OLIO NOSTRO SOL”, sede legale in Ortona (CH), c.so Matteotti n° 2, Codice Fiscale 02358570691, da accreditare sul c/c bancario presso la TERCAS – agenzia di Lanciano (CH) – IBAN: IT18W0606077750CC0750051688, ai sensi dell’avviso pubblico di cui alla D.G.R. n° 24/2011, di seguito specificato:

ATTIVITA'	SPESA	% CONTR.	CONTRIBUTO
PROMOZIONE PRODOTTI OLIVICOLI	€ 42.000,00	70	€29.400,00

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo.

Allegati: Verbale istruttorio di pagamento composto di n° 3 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 11.01.2012, n. DH27/3:
Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L -.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 29 MARZO 2011, Protocollo RA70903/18, dal Signor:

Cognome MASCIOVECCHIO	Nome DINO		Data di nascita 29/11/1959
Comune di nascita L'AQUILA	Provincia AQ	Comune di residenza L'AQUILA	Provincia AQ

Via/Località PAGANICA - VIA DELLO SPORT	N.civico 4	C.a.p. 67016	Codice Fiscale / Partita I.V.A. MSCDNI59S29A345X
---	----------------------	------------------------	--

Titolo di studio DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	Telefono 3389435829
--	-------------------------------

per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale - Sezione L – OPERATORI PRATICI;

Vista la legge 15 gennaio 1991,n.30, concernente “Disciplina della riproduzione animale” e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 19 luglio 2000, n.403, (G.U. 8 gennaio 2001, n.5);

Viste le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio n. 30 di cui alla D.G.R. n. 2388, del 3/07/1996, pubblicate sul B.U.R.A. n. 9 Speciale, del 25/3/1997;

Dato atto che alle ulteriori modificazioni del-

le normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

Ritenuto, infine, che il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Vista la legge regionale n.77/99;

DISPONE

1. l'iscrizione del Signor:

Cognome MASCIOVECCHIO	Nome DINO		Data di nascita 29/11/1959
Comune di nascita L'AQUILA	Provincia AQ	Comune di residenza L'AQUILA	Provincia AQ

Via/Località PAGANICA - VIA DELLO SPORT	N.civico 4	C.a.p. 67016	Codice Fiscale / Partita I.V.A. MSCDNI59S29A345X
---	----------------------	------------------------	--

Titolo di studio DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	Telefono 3389435829
--	-------------------------------

nell'elenco Regionale degli operatori di inseminazione artificiale Sezione L – OPERATORE PRATICO;

2. al suddetto operatore è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

A	Q	0	0	3	1	L
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

3. di fare obbligo al Signor MASCIOVECHIO DINO :

- 3.1. rifornirsi di materiale seminale esclusivamente presso i Recapiti e/o Centri autorizzati;
- 3.2. mantenere in buono stato di conservazione il materiale seminale;
- 3.3. utilizzare esclusivamente materiale di riproduttori approvati per l'inseminazione artificiale;
- 3.4. certificare, sugli appositi moduli distribuiti dall'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo, l'intervento di inseminazione strumentale, indicando la data, specie, razza o tipo genetico e matricola, se presente, della fattrice nonché generalità del proprietario della fattrice;
- 3.5. utilizzare ciascuna dose di materiale seminale per una sola fattrice;
- 3.6. non suddividere le singole dosi, né impiegarle per più di una fecondazione;
- 3.7. trasmettere la certificazione degli interventi fecondativi, entro sessanta giorni dalla data di compilazione all'Associazione Regionale Allevatori

D'Abruzzo;

- 3.8. comunicare alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - della Regione Abruzzo – Via Catullo 17, 65127 Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, presentata in data 29 MARZO 2011, Protocollo RA70903/18;
- 3.9. di praticare l'inseminazione artificiale per la specie bovina nel proprio allevamento ubicato in comune di L'Aquila, loc. Paganica, via Fioretta;
4. di autorizzare il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 11.01.2012, n. DH27/4:

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L -.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 29 MARZO 2011, Protocollo RA70903/19, dal Signor:

Cognome	Nome		Data di nascita
MORO	GIANLUCA		24/07/1986
Comune di nascita	Provincia	Comune di residenza	Provincia
L'AQUILA	AQ	L'AQUILA	AQ

Via/Località	N.civico	C.a.p.	Codice Fiscale / Partita I.V.A.
PAGANICA – VIA A. MORO	18	67016	MROGLC86L24A345S

Titolo di studio	Telefono
DIPLOMA AGROTECNICO	3298656109

per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale - Sezione L – OPERATORI PRATICI;

Vista la legge 15 gennaio 1991,n.30, concernente “Disciplina della riproduzione animale” e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 19 luglio 2000, n.403, (G.U. 8 gennaio 2001, n.5);

Viste le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio n. 30 di cui alla D.G.R. n. 2388, del 3/07/1996, pubblicate sul B.U.R.A. n. 9 Speciale, del 25/3/1997;

Dato atto che alle ulteriori modificazioni del-

le normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

Ritenuto, infine, che il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Vista la legge regionale n.77/99;

DISPONE

1. l'iscrizione del Signor:

Cognome	Nome		Data di nascita
MORO	GIANLUCA		24/07/1986
Comune di nascita	Provincia	Comune di residenza	Provincia
L'AQUILA	AQ	L'AQUILA	AQ

Via/Località	N. civico	C.a.p.	Codice Fiscale / Partita I.V.A.
PAGANICA – VIA A. MORO	18	67016	MROGLC86L24A345S

Titolo di studio	Telefono
DIPLOMA AGROTECNICO	3298656109

nell'elenco Regionale degli operatori di inseminazione artificiale Sezione L – OPERATORE PRATICO;

2. al suddetto operatore è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

A	Q	0	0	3	2	L
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

3. di fare obbligo al Signor MORO GIANLUCA :

- 3.1. rifornirsi di materiale seminale esclusivamente presso i Recapiti e/o Centri autorizzati;
- 3.2. mantenere in buono stato di conservazione il materiale seminale;
- 3.3. utilizzare esclusivamente materiale di riproduttori approvati per l'inseminazione artificiale;
- 3.4. certificare, sugli appositi moduli distribuiti dall'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo, l'intervento di inseminazione strumentale, indicando la data, specie, razza o tipo genetico e matricola, se presente, della fattrice nonché generalità del proprietario della fattrice;
- 3.5. utilizzare ciascuna dose di materiale seminale per una sola fattrice;
- 3.6. non suddividere le singole dosi, né impiegarle per più di una fecondazione;
- 3.7. trasmettere la certificazione degli interventi fecondativi, entro sessanta

giorni dalla data di compilazione all'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo;

- 3.8. comunicare alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - della Regione Abruzzo - Via Catullo 17, 65127 Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, presentata in data 29 MARZO 2011, Protocollo RA70903/19;
- 3.9. di praticare l'inseminazione artificiale per la specie bovina nell'allevamento IT049AQ420 ubicato in comune di L'Aquila, loc .Paganica, via Case Di Lotte;
4. di autorizzare il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 11.01.2012, n. DH27/5:
Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive

modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L -.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 29 MARZO 2011, Protocollo RA70903/20, dal Signor:

Cognome MORO	Nome PAOLO	Data di nascita 20/07/1964	
Comune di nascita L'AQUILA	Provincia AQ	Comune di residenza L'AQUILA	Provincia AQ

Via/Località PAGANICA - VIA F. DI ANGELUCCIO	N.civico SNC	C.a.p. 67016	Codice Fiscale / Partita I.V.A. MROPLA64L20A345L
--	------------------------	------------------------	--

Titolo di studio	Telefono
LICENZA DI SCUOLA MEDIA	3337996125

per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale - Sezione L – OPERATORI PRATICI;

Vista la legge 15 gennaio 1991, n.30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 19 luglio 2000, n.403, (G.U. 8 gennaio 2001, n.5);

Viste le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio n. 30 di cui alla D.G.R. n. 2388, del 3/07/1996, pubblicate sul B.U.R.A. n. 9 Speciale, del 25/3/1997;

Dato atto che alle ulteriori modificazioni del-

le normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

Ritenuto, infine, che il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Vista la legge regionale n.77/99;

DISPONE

1. l'iscrizione del Signor:

Cognome	Nome		Data di nascita
MORO	PAOLO		20/07/1964
Comune di nascita	Provincia	Comune di residenza	Provincia
L'AQUILA	AQ	L'AQUILA	AQ

Via/Località	.civico	C.a.p.	Codice Fiscale / Partita I.V.A.
PAGANICA – VIA F. DI ANGELUCCIO	SNC	67016	MROPLA64L20A345L

Titolo di studio	Telefono
LICENZA DI SCUOLA MEDIA	3337996125

nell'elenco Regionale degli operatori di inseminazione artificiale Sezione L – OPERATORE PRATICO;

2. al suddetto operatore è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

A	Q	0	0	3	3	L
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

3. di fare obbligo al Signor MORO PAOLO:

- 3.1. rifornirsi di materiale seminale esclusivamente presso i Recapiti e/o Centri autorizzati;
- 3.2. mantenere in buono stato di conservazione il materiale seminale;
- 3.3. utilizzare esclusivamente materiale di riproduttori approvati per l'inseminazione artificiale;
- 3.4. certificare, sugli appositi moduli di-

stribuiti dall'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo, l'intervento di inseminazione strumentale, indicando la data, specie, razza o tipo genetico e matricola, se presente, della fattrice nonché generalità del proprietario della fattrice;

- 3.5. utilizzare ciascuna dose di materiale seminale per una sola fattrice;
- 3.6. non suddividere le singole dosi, né impiegarle per più di una fecondazione;
- 3.7. trasmettere la certificazione degli interventi fecondativi, entro sessanta giorni dalla data di compilazione all'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo;
- 3.8. comunicare alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - della Regione Abruzzo - Via Catullo 17, 65127 Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, presentata in data 29 MARZO 2011, Protocollo RA70903/20;
- 3.9. di praticare l'inseminazione artificiale per la specie bovina nell'allevamento IT049AQ420 ubicato in comune di

L'Aquila, loc .Paganica, via Case Di Lotte;

4. di autorizzare il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DH27/7:

Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Operatori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L -.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 29 MARZO 2011, Protocollo RA70903/21, dal Signor:

Cognome	Nome		Data di nascita
PENSA	ERMINIO		05/09/1987
Comune di nascita	Provincia	Comune di residenza	Provincia
AVEZZANO	AQ	TAGLIACOZZO	AQ
Via/Località	N.civico	C.a.p.	Codice Fiscale / Partita I.V.A.
VIA GARIBALDI	46	67069	PNSRMN87P05A515P
Titolo di studio		Telefono	
LAUREA DI PRIMO LIVELLO		3494314275	

per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale - Sezione L - OPERATORI PRATICI;

Vista la legge 15 gennaio 1991, n.30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 19 luglio 2000, n.403, (G.U. 8 gennaio 2001, n.5);

Viste le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio n. 30 di cui alla D.G.R. n. 2388, del 3/07/1996, pubblicate sul B.U.R.A. n. 9 Speciale, del 25/3/1997;

Dato atto che alle ulteriori modificazioni delle normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari attuativi regionali, per cui si ritiene di dover

applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

Ritenuto, infine, che il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

Vista la legge regionale n.77/99;

DISPONE

1. l'iscrizione del Signor:

Cognome PENSA	Nome ERMINIO	Data di nascita 05/09/1987	
Comune di nascita AVEZZANO	Provincia AQ	Comune di residenza TAGLIACOZZO	Provincia AQ

Via/Località VIA GARIBALDI	N.civico 46	C.a.p. 67069	Codice Fiscale / Partita I.V.A. PNSRMN87P05A515P
--------------------------------------	-----------------------	------------------------	--

Titolo di studio LAUREA DI PRIMO LIVELLO	Telefono 3494314275
--	-------------------------------

nell'elenco Regionale degli operatori di inseminazione artificiale Sezione L – OPERATORE PRATICO;

2. al suddetto operatore è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

A	Q	0	0	3	4	L
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

3. di fare obbligo al Signor PENSA ERMINO :

- 3.1. rifornirsi di materiale seminale esclusivamente presso i Recapiti e/o Centri autorizzati;
- 3.2. mantenere in buono stato di conservazione il materiale seminale;

3.3. utilizzare esclusivamente materiale di riproduttori approvati per l'inseminazione artificiale;

3.4. certificare, sugli appositi moduli distribuiti dall'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo, l'intervento di inseminazione strumentale, indicando la data, specie, razza o tipo genetico e matricola, se presente, della fattrice nonché generalità del proprietario della fattrice;

3.5. utilizzare ciascuna dose di materiale seminale per una sola fattrice;

3.6. non suddividere le singole dosi, né impiegarle per più di una fecondazione;

3.7. trasmettere la certificazione degli interventi fecondativi, entro sessanta giorni dalla data di compilazione

all'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo;

- 3.8. comunicare alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - della Regione Abruzzo - Via Catullo 17, 65127 Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, presentata in data 29 MARZO 2011, Protocollo RA70903/21;
- 3.9. di praticare l'inseminazione artificiale

per la specie bovina nell'allevamento IT099AQ347 ubicato in comune di Tagliacozzo, fraz. Villa San Sebastiano, Loc. Valle Solvese;

4. di autorizzare il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DH27/8:
Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni - Iscrizione Opera-

tori di Inseminazione Artificiale nell'Elenco Regionale - Sezione L -.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 29 MARZO 2011, Protocollo RA70903/22, dal Signor:

Cognome	Nome		Data di nascita
PENSA	REDETO NORBERTO		25/02/1954
Comune di nascita	Provincia	Comune di residenza	Provincia
TAGLIACOZZO	AQ	TAGLIACOZZO	AQ

Via/Località	N.civico	C.a.p.	Codice Fiscale / Partita I.V.A.
VIA GARIBALDI	46	67069	PNSRND54B25L025N

Titolo di studio	Telefono
DIPLOMA GEOMETRA	3888418689

per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori di inseminazione artificiale - Sezione L - OPERATORI PRATICI;

Vista la legge 15 gennaio 1991, n.30, concernente "Disciplina della riproduzione animale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto 19 luglio 2000, n.403, (G.U. 8 gennaio 2001, n.5);

Viste le procedure amministrative per l'attuazione, nella Regione Abruzzo, del Regolamento di esecuzione della Legge 15 gennaio n. 30 di cui alla D.G.R. n. 2388, del 3/07/1996, pubblicate sul B.U.R.A. n. 9 Speciale, del 25/3/1997;

Dato atto che alle ulteriori modificazioni delle normative primarie e secondarie nazionali non si è dato seguito con integrazioni dei disciplinari

attuativi regionali, per cui si ritiene di dover applicare direttamente i dispositivi normativi nazionali;

Ritenuto, infine, che il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BURAT, ai sensi

delle norme vigenti in materia di trasparenza;
Vista la legge regionale n.77/99;

DISPONE

1. l'iscrizione del Signor:

Cognome PENSA	Nome REVENTO NORBERTO		Data di nascita 25/02/1954
Comune di nascita TAGLIACOZZO	Provincia AQ	Comune di residenza TAGLIACOZZO	Provincia AQ
Via/Località VIA GARIBALDI	N.civico 46	C.a.p. 67069	Codice Fiscale / Partita I.V.A. PNSRND54B25L025N
Titolo di studio DIPLOMA GEOMETRA		Telefono 3888418689	

nell'elenco Regionale degli operatori di inseminazione artificiale Sezione L – OPERATORE PRATICO;

2. al suddetto operatore è attribuito il codice, univoco a livello nazionale, di seguito indicato:

A	Q	0	0	3	5	L
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

3. di fare obbligo al Signor PENSA REVENTO NORBERTO :

- 3.1. rifornirsi di materiale seminale esclusivamente presso i Recapiti e/o Centri autorizzati;
- 3.2. mantenere in buono stato di conservazione il materiale seminale;
- 3.3. utilizzare esclusivamente materiale di riproduttori approvati per l'inseminazione artificiale;
- 3.4. certificare, sugli appositi moduli di-

tribuiti dall'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo, l'intervento di inseminazione strumentale, indicando la data, specie, razza o tipo genetico e matricola, se presente, della fattrice nonché generalità del proprietario della fattrice;

- 3.5. utilizzare ciascuna dose di materiale seminale per una sola fattrice;
- 3.6. non suddividere le singole dosi, né impiegarle per più di una fecondazione;
- 3.7. trasmettere la certificazione degli interventi fecondativi, entro sessanta giorni dalla data di compilazione all'Associazione Regionale Allevatori D'Abruzzo;
- 3.8. comunicare alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Foreste, Caccia e Pesca, Emigrazione - della Regione Abruzzo - Via Catullo 17, 65127 Pescara - preventivamente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda, presentata in data 29 MARZO

2011, Protocollo RA70903/22;

- 3.9. di praticare l'inseminazione artificiale per la specie bovina negli allevamenti n.: IT099AQ347 e IT099AQ140, ubicati in comune di Tagliacozzo, fraz. Villa San Sebastiano, Loc. Valle Solvese ed in altrui allevamenti ricadenti nell'ambito territoriale della provincia dell'Aquila;
4. di autorizzare il Servizio Affari Generali della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO E SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO

DETERMINAZIONE 16.01.2012, n. DL22/3:

Approvazione graduatorie Progetto speciale "Restaurare in Abruzzo" - PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Asse II. Piano Operativo 2009-2010-2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- il Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

- il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006 del Consiglio che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, n. 1341/2008 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- il Regolamento (CE) 19 gennaio 2009, n. 85/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti;
- il Regolamento (CE) N. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), n. 36 del 15 giugno 2007, pubblicata sulla G.U.R.I. ORD n. 241 del 16 ottobre 2007, concernente, tra l'altro, il Cofinanziamento statale a carico della Legge n. 183/1987 dei Programmi regionali FESR e FSE e del Pro-

- gramma nazionale FSE Azioni di sistema dell'Obiettivo Competitività regionale ed occupazione - programmazione 2007-2013;
- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13-VII-2007;
 - il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;
 - la D.G.R. 14.01.2008, n. 16, concernente "Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007. Presa d'atto da parte della Giunta Regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale";
 - la D.G.R. 27.09.2010, n. 744, concernente "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" Piano Operativo 2009-2010-2011: Approvazione.
 - la Deliberazione G.R. 07-03-2011, n. 164, concernente "PO FSE Abruzzo 2007- 2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione 'Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
 - la Determinazione 09-03-2011, nr. DL/15, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
 - la Determinazione Direttoriale 06-04-2011, nr. DL/19, recante: "Modifica ed integrazione allegati alle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" di cui alla D.D. 09-03-2011, nr. DL/15;
 - la Determinazione Direttoriale 14-07-2011, nr. DL/53, recante: "Revisione della procedura per la selezione di operazioni in regime

concessorio di cui al § 2.1 delle Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla D.D. 09-03-2011, nr. DL/15, così come integrata dalla D.D. 06-04-2011, nr.DL/19;

Richiamate

- la D.D. 28-06-2011, nr. 45/DL22 concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Asse II. Piano Operativo 2009-2010-2011. Progetto speciale "Restaurare in Abruzzo" - Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione dei progetti.
- la D.L. 16-08-2011, nr. 63, concernente: "Costituzione Nucleo di valutazione di merito delle istanze inerenti l'Avviso pubblico PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Asse II. Piano Operativo 2009-2010-2011. Progetto speciale "Restaurare in Abruzzo";

Precisato che entro la data di scadenza per la presentazione delle istanze sono pervenute alla Direzione regionale numero 6 (sei) istanze di partecipazione, giusta comunicazione del Dirigente del Servizio, prot. nr. RA 169286/DL22 dell'11 agosto 2011;

Preso atto che con D.D. 02-09-2011, nr. 77/DL22, concernente: "Impegno di spesa. Progetto speciale "Restaurare in Abruzzo" - PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Asse II. Piano Operativo 2009-2010-2011, si è provveduto ad impegnare la somma di € 2.000.000,00 (IVA inclusa) finalizzata alla copertura dell'importo necessario, come di seguito specificato:

ASSE 2 Occupabilità P.O. FSE 2009/2010/2011	Categoria spesa	Importo	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap.52003 FdR (59,65%)
	n. 66	€ 2.000.000,00	€ 807.000,00	€ 1.193.000,00
	Totale	€ 2.000.000,00	€ 807.000,00	€ 1.193.000,00

Visto il verbale del 14-12-2011, corredato dei relativi allegati riepilogativi degli esiti, con cui il Coordinatore del nucleo ha trasmesso al competente Servizio DL22 la valutazione di merito, allegato "A", parte integrante e

sostanziale del presente atto;

Preso atto, previa verifica della correttezza formale e sostanziale delle procedure, delle risultanze della valutazione del nominato Nucleo e della graduatoria allegata al predetto verbale;

Considerato che alla spesa complessiva, necessaria per la copertura finanziaria della gara, pari ad € 2.000.000,00 (IVA inclusa), si farà fronte con gli impegni già assunti con la citata D.D. 02-09-2011, N. 77/DL22.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di prendere atto, previa verifica della correttezza formale e sostanziale delle procedure, delle risultanze della valutazione del nominato Nucleo e della graduatoria allegata al predetto verbale, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso (Allegato "A").
2. di dare atto che alla spesa complessiva, necessaria per la copertura finanziaria delle attività in parola pari ad € 2.000.000,00 (IVA inclusa), si farà fronte, a valere sugli impegni già assunti con la citata D.D. 02-09-2011, nr. 77/DL22, come di seguito specificato:

ASSE 2 Occupabilità P.O. FSE 2009/2010/2011	Categoria spesa	Importo	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap.52003 FdR (59,65%)
	n. 66	€ 2.000.000,00	€ 807.000,00	€ 1.193.000,00
	Totale	€ 2.000.000,00	€ 807.000,00	€ 1.193.000,00

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.A.T. e nel sito www.regione.abruzzo.it.

11. di trasmettere, il presente provvedimento:

- a) al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- b) alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- c) al Dirigente del Servizio Gestione e Monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative - DL 25.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

Seguono Allegati

REGIONE ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI**

**Nucleo di Valutazione
Determinazione Direttoriale DL/63 del 16.08.2011**

Progetto Speciale "RESTAURARE IN ABRUZZO"

VERBALE DEI LAVORI SVOLTI

In ossequio ai compiti conferiti con D.D. DL/63 del 16.08.2011, il nucleo incaricato della valutazione di merito dei progetti ricevibili/ammissibili, presentati a valere sull'avviso pubblico per la realizzazione del progetto speciale "Restaurare in Abruzzo" - Piano 2009 – 2011 – PO FSE Abruzzo 2007/2013 Obiettivo C.R.O., approvato con D.D. n. 45/DL22 del 28.06.2011 e pubblicato sul B.U.R.A. Ordinario n. 43 del 13.07.2011, così di seguito costituito:

Dott. Giuseppe Sciallo	Componente con funzioni di coordinamento
Avv. Luciano Quercia	Componente
Dott. Emanuele Sassi	Componente con funzione di segretario verbalizzante

in data 21/10/2011, presso gli Uffici della Direzione siti in Pescara, Via Rieti n. 45, ha avviato i propri lavori, proseguiti in giornate successive e conclusi in data odierna.

I plichi contenenti i progetti, trasmessi così come previsto dall'art.9 dell'Avviso di che trattasi con nota prot. nr. RA/169286/DL22, sono stati esaminati per distinto Ambito Territoriale (Provincia di L'Aquila e Altre Province) secondo quanto previsto dall'art. 3 della *lex specialis* ed utilizzando la griglia di valutazione di cui all'Allegato "A4" all'Avviso.

I risultati scaturiti sono riepilogati nell'Allegato A (Graduatorie Idonei ed Elenchi Candidature Non Idonee) come da singole schede di valutazione compilate ed allegate al presente verbale (allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6).

Il Nucleo di Valutazione evidenzia peraltro quanto segue:

- per la valutazione dell'indicatore "Descrizione dei criteri di selezione dei partecipanti, indicazione della tempistica e della durata delle attività di selezione nonché la composizione della commissione; coerenza dei criteri di selezione con le caratteristiche degli utenti e con le competenze traguardo", previsto nell'Area di valutazione 1) della griglia (Allegato A4 dell'Avviso), il Nucleo di valutazione ha fatto riferimento alla sezione F.6 del Formulario piuttosto che alla indicata sezione F.7, inesistente;

- per la valutazione dell'indicatore "Adeguatezza delle esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro in relazione agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative, sulla base dei curricula presentati", previsto nell'Area di valutazione 1) della griglia (Allegato A4 dell'Avviso), il Nucleo di valutazione ha fatto riferimento alla sezione M del Formulario piuttosto che alla indicata sezione F, non riferibile all'indicatore stesso;
- con riferimento all'Art. 3 dell'Avviso, il progetto presentato dall'ATS – Accademia Restauro Abruzzo (soggetto Capofila), per l'attuazione degli interventi prevede un importo complessivo pari ad euro 945.000,00;
- il piano finanziario del progetto presentato dall'ATS – Consorform (soggetto Capofila) prevede la corresponsione di un'indennità di vitto per giornata formativa pari ad euro 9,00 al giorno.

I lavori si sono conclusi alle ore 14.00 del giorno 14/12/2011.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che consta di due pagine, oltre sette allegati (Allegati A, 1, 2, 3, 4, 5 e 6), che, previa lettura, viene sottoscritto dai presenti in duplice originale e trasmesso al Dirigente del competente Servizio "Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo" per i successivi adempimenti di competenza.

Pescara, lì 14/12/2011

Il Nucleo Di Valutazione	
componente coordinatore	dr. Giuseppe Sciullo _____
componente	avv. Luciano Quercia _____
componente segretario	dr. Emanuele Sassi _____



PROGETTO SPECIALE "RESTAURARE IN ABRUZZO"
Allegato A - Graduatorie Idonei e Elenchi Candidature Non Idonee

Area Territoriale L'Aquila			
GRADUATORIA IDONEI			
posizione	Candidato	punteggio	
1	ATS - SGI (Soggetto Capofila)	817,5	
ELENCO NON IDONEI			
ordine	Candidato	punteggio	motivazione inidoneità
I	ATS - Accademia Restauro Abruzzo (Soggetto Capofila)	662,5	mancato raggiungimento valutazione positiva nell'area di valutazione 3)
II	ATS - Leadercoop Formazione (Soggetto Capofila)	645,0	mancato raggiungimento valutazione positiva nell'area di valutazione 3)
III	ATS - Ente Scuola Edile della Provincia di L'Aquila (Soggetto Capofila)	535,0	mancato raggiungimento valutazione positiva nell'area di valutazione 3)

Area Territoriale Chieti-Pescara-Teramo			
GRADUATORIA IDONEI			
posizione	Candidato	punteggio	
1	ATS - Consorform (Soggetto Capofila)	567,5	
ELENCO NON IDONEI			
ordine	Candidato	punteggio	motivazione inidoneità
I	ATS - Ente Scuola Edile/CPT Chieti (Soggetto Capofila)	492,5	mancato raggiungimento valutazione positiva nell'area di valutazione 3)

COMPILATO IL 14/12/2011

Il Nucleo Di Valutazione	
coordinatore	dr. Giuseppe Sciallo _____
componente	avv. Luciano Quercia _____
componente segretario	dr. Emanuele Sassi _____



Allegato 1

**PROGETTO SPECIALE
"RESTAURARE IN ABRUZZO"
VALUTAZIONE DI MERITO**

IMPRESA PROPONENTE: ATS - S.G.I. S.a.s. (Soggetto Capofila)

Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale			PUNTEGGIO attribuito
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	
N	40	Idoneità, adeguatezza e innovatività degli strumenti e delle modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo in riferimento ai diversi linguaggi informativi, ai più efficaci mezzi di comunicazione di massa, nonché alle tecniche comunicative più idonee in relazione agli specifici target di riferimento. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	30,0
F.7	20	Descrizione dei criteri di selezione dei partecipanti, indicazione della tempistica e della durata delle attività di selezione nonché la composizione della commissione; coerenza dei criteri di selezione con le caratteristiche degli utenti e con le competenze traguardo. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	15,0
F.1-2-3-4.1-4.2	30	Livello di identificazione dei destinatari delle azioni formative, in coerenza con i contenuti e le metodologie didattiche. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	22,5
I.2	40	Descrizione delle modalità didattiche e delle situazioni di apprendimento (osservazioni, esercitazioni applicative, soluzioni di problemi in team, ecc.) <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	20,0
H	50	Completezza dell'articolazione didattica, adeguatezza e coerenza delle attività formative rispetto ai profili degli utenti. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	37,5
C	80	Coerenza ed adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ATS e dei dispositivi organizzativi rispetto agli obiettivi del progetto e al programma formativo. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	80,0
C.2	200	Presenza all'interno dell'ATS di imprese e/o i consorzi di imprese che, ospiteranno i tirocini formativi nell'ambito di cantieri di restauro di cui le imprese e/o i consorzi sono già titolari. SI <input type="checkbox"/> 100% NO <input type="checkbox"/> 0%	200,0
C.3	60	Presenza nell'ATS di Università con sede nella Regione Abruzzo o altri Istituti di formazione e/o specializzazione operanti nel settore della formazione per il recupero e il restauro di beni culturali. SI <input type="checkbox"/> 100% NO <input type="checkbox"/> 0%	60,0
F	100	Adeguatezza delle esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro in relazione agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative, sulla base dei curricula presentati. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	50,0
I.2	50	Adeguatezza dei sussidi didattici e delle risorse tecnologico-strumentali. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	37,5
H.3 I.6	50	Previsione di attività di valutazione di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	50,0
F.5 I.1	40	Livello di definizione dei dispositivi di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento ed adeguatezza rispetto alle attività previste. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	30,0
H.1 H.2	40	Innovatività della proposta progettuale e trasferibilità delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	10,0
Punteggio massimo		800 punti	642,5

Area di valutazione 2) : Correttezza, coerenza e congruità del piano finanziario			
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	PUNTEGGIO attribuito
articolazione ed attività del progetto M. Risorse Professionali finanziario	50	Coerenza interna del piano finanziario: effettiva rispondenza tra le singole voci di costo sviluppate per tutto il progetto e attività previste tenendo conto della durata, personale impiegato, strumenti utilizzati, ecc. □100% □75% □ 50% □25% □ 0%	37,5
O. Piano finanziario	50	Congruietà del piano finanziario: per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che sono costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie. □100% □75% □ 50% □25% □ 0%	37,5
Punteggio massimo			75,0
			100 punti

Area di valutazione 3): Coerenza dell'intervento con i principi orizzontali e le priorità specifiche			
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	PUNTEGGIO attribuito
A.3	50	Le modalità di selezione dei partecipanti riservano alle donne più del 50% delle opportunità formative, la scelta è coerente con la descrizione dell'utenza e sono previste misure che favoriscono le pari opportunità. SI □ 100% NO □ 0%	50,0
L	50	Gli interventi formativi risultano finalizzati a stabilizzare le occupazioni precarie e favorire l'occupazione degli immigrati. SI □ 100% NO □ 0%	50,0
Punteggio massimo			100,0
			100 punti

Punteggio Area 1	642,5
Punteggio Area 2	75,0
Punteggio Area 3	100,0
Punteggio TOTALE	817,5

COMPILATO IL

Il Nucleo Di Valutazione

componente coordinatore dr. Giuseppe Sciullo _____

componente avv. Luciano Quercia _____

componente segretario dr. Emanuele Sassi _____



Allegato 2

**PROGETTO SPECIALE
"RESTAURARE IN ABRUZZO"
VALUTAZIONE DI MERITO**

IMPRESA PROPONENTE: ATS - Accademina Restauro Abruzzo di Carnicelli Dario & Figli S.r.l. (Soggetto Capofila)

Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale			PUNTEGGIO attribuito
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	
N	40	Idoneità, adeguatezza e innovatività degli strumenti e delle modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo in riferimento ai diversi linguaggi informativi, ai più efficaci mezzi di comunicazione di massa, nonché alle tecniche comunicative più idonee in relazione agli specifici target di riferimento. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	30,0
F.7	20	Descrizione dei criteri di selezione dei partecipanti, indicazione della tempistica e della durata delle attività di selezione nonché la composizione della commissione; coerenza dei criteri di selezione con le caratteristiche degli utenti e con le competenze traguardo. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	10,0
F.1-2-3-4.1-4.2	30	Livello di identificazione dei destinatari delle azioni formative, in coerenza con i contenuti e le metodologie didattiche. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	30,0
I.2	40	Descrizione delle modalità didattiche e delle situazioni di apprendimento (osservazioni, esercitazioni applicative, soluzioni di problemi in team, ecc.) <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	20,0
H	50	Completezza dell'articolazione didattica, adeguatezza e coerenza delle attività formative rispetto ai profili degli utenti. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	25,0
C	80	Coerenza ed adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ATS e dei dispositivi organizzativi rispetto agli obiettivi del progetto e al programma formativo. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	60,0
C.2	200	Presenza all'interno dell'ATS di imprese e/o i consorzi di imprese che, ospiteranno i tirocini formativi nell'ambito di cantieri di restauro di cui le imprese e/o i consorzi sono già titolari. SI <input type="checkbox"/> 100% NO <input type="checkbox"/> 0%	200,0
C.3	60	Presenza nell'ATS di Università con sede nella Regione Abruzzo o altri Istituti di formazione e/o specializzazione operanti nel settore della formazione per il recupero e il restauro di beni culturali. SI <input type="checkbox"/> 100% NO <input type="checkbox"/> 0%	60,0
F	100	Adeguatezza delle esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro in relazione agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative, sulla base dei curricula presentati. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	50,0
I.2	50	Adeguatezza dei sussidi didattici e delle risorse tecnologico-strumentali. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	25,0
H.3 I.6	50	Previsione di attività di valutazione di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	50,0
F.5 I.1	40	Livello di definizione dei dispositivi di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento ed adeguatezza rispetto alle attività previste. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	30,0
H.1 H.2	40	Innovatività della proposta progettuale e trasferibilità delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	10,0
Punteggio massimo		800 punti	600,0

Area di valutazione 2) : Correttezza, coerenza e congruità del piano finanziario			
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	PUNTEGGIO attribuito
articolazione ed attività del progetto M. Risorse Professionali finanziario	50	Coerenza interna del piano finanziario: effettiva rispondenza tra le singole voci di costo sviluppate per tutto il progetto e attività previste tenendo conto della durata, personale impiegato, strumenti utilizzati, ecc. □100% □75% □50% □25% □0%	37,5
O. Piano finanziario	50	Congruietà del piano finanziario: per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che sono costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie. □100% □75% □50% □25% □0%	25,0
Punteggio massimo		100 punti	62,5

Area di valutazione 3): Coerenza dell'intervento con i principi orizzontali e le priorità specifiche			
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	PUNTEGGIO attribuito
A.3	50	Le modalità di selezione dei partecipanti riservano alle donne più del 50% delle opportunità formative, la scelta è coerente con la descrizione dell'utenza e sono previste misure che favoriscono le pari opportunità. SI □ 100% NO □ 0%	0,0
L	50	Gli interventi formativi risultano finalizzati a stabilizzare le occupazioni precarie e favorire l'occupazione degli immigrati. SI □ 100% NO □ 0%	0,0
Punteggio massimo		100 punti	0,0

Punteggio Area 1	600,0
Punteggio Area 2	62,5
Punteggio Area 3	0,0
Punteggio TOTALE	662,5

COMPILATO IL _____

Il Nucleo Di Valutazione	
componente coordinatore	dr. Giuseppe Sciuillo _____
componente	avv. Luciano Quercia _____
componente segretario	dr. Emanuele Sassi _____



Allegato 3

**PROGETTO SPECIALE
"RESTAURARE IN ABRUZZO"
VALUTAZIONE DI MERITO**

IMPRESA PROPONENTE: ATS - Leader Coop Formazione S.r.l. (Soggetto Capofila)

Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale			PUNTEGGIO attribuito
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	
N	40	Idoneità, adeguatezza e innovatività degli strumenti e delle modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo in riferimento ai diversi linguaggi informativi, ai più efficaci mezzi di comunicazione di massa, nonché alle tecniche comunicative più idonee in relazione agli specifici target di riferimento. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	30,0
F.7	20	Descrizione dei criteri di selezione dei partecipanti, indicazione della tempistica e della durata delle attività di selezione nonché la composizione della commissione; coerenza dei criteri di selezione con le caratteristiche degli utenti e con le competenze traguardo. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	15,0
F.1-2-3-4.1-4.2	30	Livello di identificazione dei destinatari delle azioni formative, in coerenza con i contenuti e le metodologie didattiche. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	22,5
I.2	40	Descrizione delle modalità didattiche e delle situazioni di apprendimento (osservazioni, esercitazioni applicative, soluzioni di problemi in team, ecc.) <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	10,0
H	50	Completezza dell'articolazione didattica, adeguatezza e coerenza delle attività formative rispetto ai profili degli utenti. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	25,0
C	80	Coerenza ed adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ATS e dei dispositivi organizzativi rispetto agli obiettivi del progetto e al programma formativo. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	80,0
C.2	200	Presenza all'interno dell'ATS di imprese e/o i consorzi di imprese che, ospiteranno i tirocini formativi nell'ambito di cantieri di restauro di cui le imprese e/o i consorzi sono già titolari. SI <input type="checkbox"/> 100% NO <input type="checkbox"/> 0%	200,0
C.3	60	Presenza nell'ATS di Università con sede nella Regione Abruzzo o altri Istituti di formazione e/o specializzazione operanti nel settore della formazione per il recupero e il restauro di beni culturali. SI <input type="checkbox"/> 100% NO <input type="checkbox"/> 0%	60,0
F	100	Adeguatezza delle esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro in relazione agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative, sulla base dei curricula presentati. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	50,0
I.2	50	Adeguatezza dei sussidi didattici e delle risorse tecnologico-strumentali. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	12,5
H.3 I.6	50	Previsione di attività di valutazione di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	50,0
F.5 I.1	40	Livello di definizione dei dispositivi di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento ed adeguatezza rispetto alle attività previste. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	30,0
H.1 H.2	40	Innovatività della proposta progettuale e trasferibilità delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	10,0
Punteggio massimo		800 punti	595,0

Area di valutazione 2) : Correttezza, coerenza e congruità del piano finanziario			
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	PUNTEGGIO attribuito
articolazione ed attività del progetto M. Risorse Professionali finanziario	50	Coerenza interna del piano finanziario: effettiva rispondenza tra le singole voci di costo sviluppate per tutto il progetto e attività previste tenendo conto della durata, personale impiegato, strumenti utilizzati, ecc. □100% □75% □50% □25% □0%	25,0
O. Piano finanziario	50	Congruietà del piano finanziario: per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che sono costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie. □100% □75% □50% □25% □0%	25,0
Punteggio massimo			50,0

Area di valutazione 3): Coerenza dell'intervento con i principi orizzontali e le priorità specifiche			
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	PUNTEGGIO attribuito
A.3	50	Le modalità di selezione dei partecipanti riservano alle donne più del 50% delle opportunità formative, la scelta è coerente con la descrizione dell'utenza e sono previste misure che favoriscono le pari opportunità. SI □ 100% NO □ 0%	0,0
L	50	Gli interventi formativi risultano finalizzati a stabilizzare le occupazioni precarie e favorire l'occupazione degli immigrati. SI □ 100% NO □ 0%	0,0
Punteggio massimo			0,0

Punteggio Area 1	595,0
Punteggio Area 2	50,0
Punteggio Area 3	0,0
Punteggio TOTALE	645,0

COMPILATO IL

Il Nucleo Di Valutazione	
componente coordinatore	dr. Giuseppe Sciuillo _____
componente	avv. Luciano Quercia _____
componente segretario	dr. Emanuele Sassi _____



Allegato 4

**PROGETTO SPECIALE
"RESTAURARE IN ABRUZZO"
VALUTAZIONE DI MERITO**

IMPRESA PROPONENTE: ATS - Ente Scuola Edile della Prov. di L'Aquila (Soggetto Capofila)

Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale			PUNTEGGIO attribuito
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	
N	40	Idoneità, adeguatezza e innovatività degli strumenti e delle modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo in riferimento ai diversi linguaggi informativi, ai più efficaci mezzi di comunicazione di massa, nonché alle tecniche comunicative più idonee in relazione agli specifici target di riferimento. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	20,0
F.7	20	Descrizione dei criteri di selezione dei partecipanti, indicazione della tempistica e della durata delle attività di selezione nonché la composizione della commissione; coerenza dei criteri di selezione con le caratteristiche degli utenti e con le competenze traguardo. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	10,0
F.1-2-3-4.1-4.2	30	Livello di identificazione dei destinatari delle azioni formative, in coerenza con i contenuti e le metodologie didattiche. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	22,5
I.2	40	Descrizione delle modalità didattiche e delle situazioni di apprendimento (osservazioni, esercitazioni applicative, soluzioni di problemi in team, ecc.) <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	10,0
H	50	Completezza dell'articolazione didattica, adeguatezza e coerenza delle attività formative rispetto ai profili degli utenti. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	12,5
C	80	Coerenza ed adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ATS e dei dispositivi organizzativi rispetto agli obiettivi del progetto e al programma formativo. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	60,0
C.2	200	Presenza all'interno dell'ATS di imprese e/o i consorzi di imprese che, ospiteranno i tirocini formativi nell'ambito di cantieri di restauro di cui le imprese e/o i consorzi sono già titolari. SI <input type="checkbox"/> 100% NO <input type="checkbox"/> 0%	200,0
C.3	60	Presenza nell'ATS di Università con sede nella Regione Abruzzo o altri Istituti di formazione e/o specializzazione operanti nel settore della formazione per il recupero e il restauro di beni culturali. SI <input type="checkbox"/> 100% NO <input type="checkbox"/> 0%	60,0
F	100	Adeguatezza delle esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro in relazione agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative, sulla base dei curricula presentati. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	25,0
I.2	50	Adeguatezza dei sussidi didattici e delle risorse tecnologico-strumentali. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	12,5
H.3 I.6	50	Previsione di attività di valutazione di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	25,0
F.5 I.1	40	Livello di definizione dei dispositivi di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento ed adeguatezza rispetto alle attività previste. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	30,0
H.1 H.2	40	Innovatività della proposta progettuale e trasferibilità delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	10,0
Punteggio massimo		800 punti	497,5

Area di valutazione 2) : Correttezza, coerenza e congruità del piano finanziario			
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	PUNTEGGIO attribuito
articolazione ed attività del progetto M. Risorse Professionali finanziario	50	Coerenza interna del piano finanziario: effettiva rispondenza tra le singole voci di costo sviluppate per tutto il progetto e attività previste tenendo conto della durata, personale impiegato, strumenti utilizzati, ecc. □100% □75% □50% □25% □0%	25,0
O. Piano finanziario	50	Congruità del piano finanziario: per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che sono costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie. □100% □75% □50% □25% □0%	12,5
Punteggio massimo			37,5

Area di valutazione 3): Coerenza dell'intervento con i principi orizzontali e le priorità specifiche			
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	PUNTEGGIO attribuito
A.3	50	Le modalità di selezione dei partecipanti riservano alle donne più del 50% delle opportunità formative, la scelta è coerente con la descrizione dell'utenza e sono previste misure che favoriscono le pari opportunità. SI □ 100% NO □ 0%	0,0
L	50	Gli interventi formativi risultano finalizzati a stabilizzare le occupazioni precarie e favorire l'occupazione degli immigrati. SI □ 100% NO □ 0%	0,0
Punteggio massimo			0,0

Punteggio Area 1	497,5
Punteggio Area 2	37,5
Punteggio Area 3	0,0
Punteggio TOTALE	535,0

COMPILATO IL _____

Il Nucleo Di Valutazione	
componente coordinatore	dr. Giuseppe Sciuolo _____
componente	avv. Luciano Quercia _____
componente segretario	dr. Emanuele Sassi _____



Allegato 5

**PROGETTO SPECIALE
"RESTAURARE IN ABRUZZO"
VALUTAZIONE DI MERITO**

IMPRESA PROPONENTE: ATS - Consorform Soc. Cons. a r.l. (Soggetto Capofila)

Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale			PUNTEGGIO attribuito
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	
N	40	Idoneità, adeguatezza e innovatività degli strumenti e delle modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo in riferimento ai diversi linguaggi informativi, ai più efficaci mezzi di comunicazione di massa, nonché alle tecniche comunicative più idonee in relazione agli specifici target di riferimento. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	30,0
F.7	20	Descrizione dei criteri di selezione dei partecipanti, indicazione della tempistica e della durata delle attività di selezione nonché la composizione della commissione; coerenza dei criteri di selezione con le caratteristiche degli utenti e con le competenze traguardo. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	15,0
F.1-2-3-4.1-4.2	30	Livello di identificazione dei destinatari delle azioni formative, in coerenza con i contenuti e le metodologie didattiche. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	22,5
I.2	40	Descrizione delle modalità didattiche e delle situazioni di apprendimento (osservazioni, esercitazioni applicative, soluzioni di problemi in team, ecc.) <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	20,0
H	50	Completezza dell'articolazione didattica, adeguatezza e coerenza delle attività formative rispetto ai profili degli utenti. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	37,5
C	80	Coerenza ed adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ATS e dei dispositivi organizzativi rispetto agli obiettivi del progetto e al programma formativo. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	80,0
C.2	200	Presenza all'interno dell'ATS di imprese e/o i consorzi di imprese che, ospiteranno i tirocini formativi nell'ambito di cantieri di restauro di cui le imprese e/o i consorzi sono già titolari. SI <input type="checkbox"/> 100% NO <input type="checkbox"/> 0%	0,0
C.3	60	Presenza nell'ATS di Università con sede nella Regione Abruzzo o altri Istituti di formazione e/o specializzazione operanti nel settore della formazione per il recupero e il restauro di beni culturali. SI <input type="checkbox"/> 100% NO <input type="checkbox"/> 0%	60,0
F	100	Adeguatezza delle esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro in relazione agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative, sulla base dei curricula presentati. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	50,0
I.2	50	Adeguatezza dei sussidi didattici e delle risorse tecnologico-strumentali. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	37,5
H.3 I.6	50	Previsione di attività di valutazione di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	50,0
F.5 I.1	40	Livello di definizione dei dispositivi di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento ed adeguatezza rispetto alle attività previste. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	30,0
H.1 H.2	40	Innovatività della proposta progettuale e trasferibilità delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	10,0
Punteggio massimo		800 punti	442,5

Area di valutazione 2) : Correttezza, coerenza e congruità del piano finanziario			
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	PUNTEGGIO attribuito
articolazione ed attività del progetto M. Risorse Professionali finanziario	50	Coerenza interna del piano finanziario: effettiva rispondenza tra le singole voci di costo sviluppate per tutto il progetto e attività previste tenendo conto della durata, personale impiegato, strumenti utilizzati, ecc. □100% □75% □50% □25% □0%	37,5
O. Piano finanziario	50	Congruità del piano finanziario: per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che sono costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie. □100% □75% □50% □25% □0%	37,5
Punteggio massimo			75,0

Area di valutazione 3): Coerenza dell'intervento con i principi orizzontali e le priorità specifiche			
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	PUNTEGGIO attribuito
A.3	50	Le modalità di selezione dei partecipanti riservano alle donne più del 50% delle opportunità formative, la scelta è coerente con la descrizione dell'utenza e sono previste misure che favoriscono le pari opportunità. SI □100% NO □0%	50,0
L	50	Gli interventi formativi risultano finalizzati a stabilizzare le occupazioni precarie e favorire l'occupazione degli immigrati. SI □100% NO □0%	0,0
Punteggio massimo			50,0

Punteggio Area 1	442,5
Punteggio Area 2	75,0
Punteggio Area 3	50,0
Punteggio TOTALE	567,5

COMPILATO IL

Il Nucleo Di Valutazione	
componente coordinatore	dr. Giuseppe Sciuolo _____
componente	avv. Luciano Quercia _____
componente segretario	dr. Emanuele Sassi _____



Allegato 6

**PROGETTO SPECIALE
"RESTAURARE IN ABRUZZO"
VALUTAZIONE DI MERITO**

IMPRESA PROPONENTE: ATS - Ente Scuola Edile/CPT della Prov. di Chieti (Soggetto Capofila)

Area di valutazione 1): Qualità e coerenza della proposta progettuale			PUNTEGGIO attribuito
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	
N	40	Idoneità, adeguatezza e innovatività degli strumenti e delle modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'intervento formativo in riferimento ai diversi linguaggi informativi, ai più efficaci mezzi di comunicazione di massa, nonché alle tecniche comunicative più idonee in relazione agli specifici target di riferimento. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	30,0
F.7	20	Descrizione dei criteri di selezione dei partecipanti, indicazione della tempistica e della durata delle attività di selezione nonché la composizione della commissione; coerenza dei criteri di selezione con le caratteristiche degli utenti e con le competenze traguardo. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	10,0
F.1-2-3-4.1-4.2	30	Livello di identificazione dei destinatari delle azioni formative, in coerenza con i contenuti e le metodologie didattiche. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	22,5
I.2	40	Descrizione delle modalità didattiche e delle situazioni di apprendimento (osservazioni, esercitazioni applicative, soluzioni di problemi in team, ecc.) <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	20,0
H	50	Completezza dell'articolazione didattica, adeguatezza e coerenza delle attività formative rispetto ai profili degli utenti. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	25,0
C	80	Coerenza ed adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ATS e dei dispositivi organizzativi rispetto agli obiettivi del progetto e al programma formativo. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	60,0
C.2	200	Presenza all'interno dell'ATS di imprese e/o i consorzi di imprese che, ospiteranno i tirocini formativi nell'ambito di cantieri di restauro di cui le imprese e/o i consorzi sono già titolari. SI <input type="checkbox"/> 100% NO <input type="checkbox"/> 0%	0,0
C.3	60	Presenza nell'ATS di Università con sede nella Regione Abruzzo o altri Istituti di formazione e/o specializzazione operanti nel settore della formazione per il recupero e il restauro di beni culturali. SI <input type="checkbox"/> 100% NO <input type="checkbox"/> 0%	60,0
F	100	Adeguatezza delle esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro in relazione agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative, sulla base dei curricula presentati. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	100,0
I.2	50	Adeguatezza dei sussidi didattici e delle risorse tecnologico-strumentali. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	37,5
H.3 I.6	50	Previsione di attività di valutazione di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	25,0
F.5 I.1	40	Livello di definizione dei dispositivi di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento ed adeguatezza rispetto alle attività previste. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	30,0
H.1 H.2	40	Innovatività della proposta progettuale e trasferibilità delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%	10,0
Punteggio massimo		800 punti	430,0

Area di valutazione 2) : Correttezza, coerenza e congruità del piano finanziario			
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	PUNTEGGIO attribuito
articolazione ed attività del progetto M. Risorse Professionali finanziario	50	Coerenza interna del piano finanziario: effettiva rispondenza tra le singole voci di costo sviluppate per tutto il progetto e attività previste tenendo conto della durata, personale impiegato, strumenti utilizzati, ecc. □100% □75% □ 50% □25% □ 0%	25,0
O. Piano finanziario	50	Congruità del piano finanziario: per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che sono costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie. □100% □75% □ 50% □25% □ 0%	37,5
Punteggio massimo			100 punti
			62,5

Area di valutazione 3): Coerenza dell'intervento con i principi orizzontali e le priorità specifiche			
Riferimento formulario o allegati	Peso	Indicatore	PUNTEGGIO attribuito
A.3	50	Le modalità di selezione dei partecipanti riservano alle donne più del 50% delle opportunità formative, la scelta è coerente con la descrizione dell'utenza e sono previste misure che favoriscono le pari opportunità. SI □ 100% NO □ 0%	0,0
L	50	Gli interventi formativi risultano finalizzati a stabilizzare le occupazioni precarie e favorire l'occupazione degli immigrati. SI □ 100% NO □ 0%	0,0
Punteggio massimo			100 punti
			0,0

Punteggio Area 1	430,0
Punteggio Area 2	62,5
Punteggio Area 3	0,0
Punteggio TOTALE	492,5

COMPILATO IL _____

Il Nucleo Di Valutazione	
componente coordinatore	dr. Giuseppe Sciuolo _____
componente	avv. Luciano Quercia _____
componente segretario	dr. Emanuele Sassi _____

DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI

SERVIZIO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:
SELEZIONE, FORMAZIONE, VALUTAZIONE

DETERMINAZIONE 29.11.2011, n. DD23/135:

Selezione pubblica, per prova selettiva, per l'assunzione a tempo determinato ed a tempo pieno di complessive n. 3 unità di personale cat. "D3" da assegnare al Servizio "Politiche Nazionali per lo Sviluppo" con sede di servizio in L'Aquila (Determinazione dirigenziale n.DD3/67 dell'8 luglio 2008, avviso pubblicato su BURA Speciale concorsi n. 56 dell' 11.07.2008). Revoca della determinazione dirigenziale n.DD3/89 del 27.10.2009 e del procedimento di revoca avviato il 26/09/2011 ai sensi degli artt.7 e 8 della L.241/90 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. DD3/67 dell'8.07.2008 è stato approvato l'avviso di selezione pubblica per la copertura di complessivi n. 3 posti, a tempo pieno ed determinato, nella categoria "D" (Posizione "D3") profilo professionale di "Funzionario Esperto" (n.1 con specifica competenza ed esperienza in contratti pubblici di lavori, forniture e servizi; n. 2 con specifica competenza ed esperienza in attività di programmazione, attuazione, valutazione e monitoraggio dei Programmi comunitari e del Fondo Aree Sottoutilizzate - F.A.S.) da assegnare al Servizio "Politiche Nazionali per lo Sviluppo" della Direzione "Programmazione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" con sede di servizio in L'Aquila;
- con Determinazioni n.DD3/37 del 10.03.2009 e n. DD3/53 del 02.04.2009 sono state approvate le graduatorie di merito finale, per specifica competenza, e sono stati nominati i vincitori;

Preso atto che la selezione pubblica in argomento e i relativi atti amministrativi sono stati interessati da indagini da parte dell'Autorità Giudiziaria;

Considerato che le ragioni e gli interessi dell'Amministrazione regionale nonché i motivi di pubblico interesse sottesi hanno indotto questa Amministrazione regionale all'esercizio del potere di autotutela previsti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241, così come modificata dalla L. 11 febbraio 2005 n. 15, ed in particolare l'articolo 21-quater che al secondo comma recita: "L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. Il termine della sospensione è esplicitamente indicato nell'atto che la dispone..." e che, pertanto, in un primo momento, si è ritenuto necessario ed opportuno sospendere gli effetti delle citate determinazioni dirigenziali n.DD3/37 del 10.03.2009 e n. DD3/53 del 02.04.2009, in attesa dell'esito delle indagini dell'Autorità Giudiziaria, e che a ciò si è provveduto con determinazione dirigenziale n. DD3/89 del 27.10.2009;

Riesaminata la vicenda alla luce di contatti formali ed informali nel frattempo intervenuti con la Procura della Repubblica competente alle indagini sulle vicende che interessano anche la procedura selettiva in parola (nota del 03/06/2010, prot.RA105818/DD3 a firma del dirigente del Servizio Organizzazione e Contenzioso cui è stata data risposta con nota pervenuta il 29/06/2010, protocollata al n.RA123073), constatando che la Procura ha comunicato che il procedimento penale sarebbe andato ad udienza preliminare avanti al G.U.P. senza tuttavia dare notizie che riguardino specificamente tale selezione, che, comunque, non sono pervenute da altre fonti, formali o informali, notizie relative a tale procedura, che l'intero procedimento giudiziario avrà i tempi lunghi tipici di queste vicende e che ciò lasciava presumere, nel frattempo, il superamento delle esigenze specifiche di personale che avevano portato alla formazione del bando di selezione in esame;

Ritenuto necessario, in un primo momento, per quanto al punto precedente, provvedere all'avvio del procedimento di revoca della selezione in parola, cosa avvenuta con nota di questo Servizio del 26.09.2011 inviata ai vincitori

di tale selezione e pubblicizzata attraverso il sito internet regionale, sezione Concorsi, e con la pubblicazione sul BURAT, assegnando un congruo termine di tempo per la presentazione di eventuali memorie o considerazioni scritte in opposizione;

Esaminata la documentazione pervenuta a seguito dell'avvio della citata procedura di revoca, in particolare la nota prot. RA223301 del 25.10.2011, a firma congiunta del Direttore regionale della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia e del Dirigente del Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo, con la quale si chiede di non procedere alla revoca della procedura selettiva in argomento specificando che persistono le ragioni per le quali si era provveduto a bandire tale selezione pubblica, ossia l'esigenza di personale altamente professionale per la gestione del Programma Attuativo Regionale FAS avviato nello scorso mese di settembre 2011, e che per la copertura di tali contratti a tempo determinato sono tutt'ora disponibili finanziamenti provenienti da fondi FAS, così che la spesa per gli stessi non graverebbe sul bilancio regionale, sottraendosi alle limitazioni previste per le Amministrazioni pubbliche dalla recente normativa nazionale in materia di contenimento della spesa del personale (D.L.78/2010 convertito in L.122/2010);

Valutate positivamente le ragioni sopra espresse, addotte contro il procedimento di revoca avviato e militanti a favore della ripresa dell'iter di assunzione;

Ritenuto, pertanto, di non dare seguito al procedimento di revoca ex L.241/90, artt.7 e 8, avviato il 26.09.2011 e, inoltre, di procedere alla revoca della determinazione dirigenziale n. DD3/89 del 27.10.2009 con la quale si erano sospesi gli effetti delle citate determinazioni dirigenziali n.DD3/37 del 10.03.2009 e n. DD3/53 del 02.04.2009 di approvazione delle graduatorie di merito finale e nomina dei vincitori della selezione in parola, riavviando così l'iter amministrativo per l'assunzione a tempo determinato dei vincitori della selezione pubblica di cui all'oggetto;

Visto l'art. 24 della L.R. n. 77/99;

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa,

- di revocare la determinazione dirigenziale DD3/89 del 27.10.2009 con la quale si era considerato necessario ed opportuno sospendere gli effetti delle citate determinazioni dirigenziali n.DD3/37 del 10.03.2009 e n. DD3/53 del 02.04.2009 di approvazione delle graduatorie di merito finale, per specifica competenza, e nomina dei vincitori della selezione in parola;
- di non dare seguito al procedimento di revoca ex L.241/90, artt.7 e 8, avviato il 26.09.2011, riavviando l'iter amministrativo per l'assunzione a tempo determinato dei vincitori della selezione pubblica di cui all'oggetto;
- di stabilire l'introduzione, all'atto dell'assunzione, all'interno del contratto di lavoro a tempo determinato che verrà stipulato con i vincitori della selezione in parola, di una espressa clausola risolutoria del rapporto di lavoro nel caso emergano, dal procedimento giudiziario in corso, specifiche responsabilità o collusioni relativamente alla procedura in parola;
- di prendere atto che, come da nota prot.RA223301 del 25.10.2011 a firma congiunta del Direttore regionale della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia e del Dirigente del Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo, l'onere derivante dall'applicazione del presente provvedimento trova capienza in fondi FAS per l'attuazione del PAR FAS e, pertanto, tali contratti a tempo determinato si intendono senza oneri a carico del bilancio regionale;
- di pubblicare la presente determinazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale (B.U.R.A.T.) della Regione Abruzzo e nell'apposita sezione Concorsi del sito internet regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Eliana Marcantonio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 28.12.2011, n. DI8/87:

Cava di ghiaia in località "Sette a Piazzano" del Comune di Mozzagrogna (CH) Ditta: F.Lli COTELLESA s.n.c. (CH). Autorizzazione apertura cava.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

La ditta F.LLI COTELLESA S.N.C. nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in Villa Andreoli, 150 Lanciano (CH), è autorizzata apertura della cava di ghiaia sita in località "Sette a Piazzano" del Comune di Mozzagrogna (CH) individuata in Catasto al Foglio di mappa n°16 particella n°27 (parte), alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n.204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 2 (due), dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di

inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art.4 del D.L.gs. n.624/1996, deve essere presentata, ai sensi dell'art.28 del D.P.R. 128/1959, al Servizio Attività Estrattive e Minerarie. Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 17.000,00 (diciassettemila/00) è stato effettuato con polizza fidejussoria N.060658440 emessa in data 02.10.2006 dalla "Ras" Agenzia principale di Chieti 91/Lanciano.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

1. prima dell'inizio dei lavori di coltivazione la ditta deve apporre un piezometro in prossimità del fiume Sangro;
2. i materiali utilizzati nel ritombamento non devono essere tra quelli elencati nel D.L.gs. 22/97;
3. la profondità massima di scavo deve risultare almeno 2,00 mt. sopra il livello massimo della falda acquifera;

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente è di mc. 4.575 e complessivamente di mc. 9.150 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di Legge:

a) n.1 escavatori; b)n.1 ruspa; c)vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal

Responsabile del Procedimento, allegato "E" art.6 L.R.67/1987.

Art. 11

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing.Ezio Faieta

PARTE II

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
*SERVIZIO PIANIFICAZIONE E SVILUPPO
RISORSE UMANE*

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'area sanitaria relativi alle professioni tecnico sanitarie, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge n. 42/1999 (D.G.R. n. 899/2011 e determina dirigenziale n. DG12/01 dell'11.01.2012).

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'area sanitaria relativi alle professioni tecnico sanitarie, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge n. 42/1999 (pubblicazione dell'avviso e relativi allegati, in esecuzione di quanto disposto con determinazione dirigenziale n. DG12/01 dell'11.01.2012, attuativa della D.G.R. n. 899/2011).

Seguono Allegati

ALLEGATO 1 – parte integrante e sostanziale della determina dirigenziale n. DG12/01 dell'11.01.2012

Ministero della Salute

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA
DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA
SANITARIA, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs 502/92 s.m.i..
Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011
recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Regione Abruzzo



Deliberazione di Giunta regionale n. 899 del 23 dicembre 2011.

Si porta a conoscenza degli interessati che sono aperti i termini di presentazione delle domande per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie di:

- **Tecnico Audiometrista (DM n. 667/94)**
- **Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (DM n. 745/94)**
- **Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (DM n. 746/94)**
- **Tecnico di Neurofisiopatologia (DM n. 183/95)**
- **Tecnico Ortopedico (DM n. 665/94)**
- **Tecnico Audioprotesista (DM n. 668/94)**
- **Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare (DM n. 316/98)**
- **Igienista Dentale (DM n. 137/99)**
- **Dietista (DM n. 744/94)**

**Professioni Tecnico
Sanitarie**

Articolo 1

Effetti e modalità di riconoscimento dell'equivalenza

1. Il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto è attribuito ai soli fini dell'esercizio professionale, sia subordinato che autonomo, ed è condizionato al raggiungimento del punteggio previsto, secondo quanto indicato all'art. 3 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel DPCM 26 luglio 2011.
2. Qualora non sia raggiunto il punteggio previsto, il riconoscimento stesso è subordinato alla effettuazione di un percorso di compensazione formativa stabilito in base a criteri individuati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Articolo 2

Titoli riconoscibili

1. Possono essere presi in considerazione esclusivamente i titoli rispondenti alle seguenti caratteristiche:
 - a) devono essere stati **conseguiti entro il 17 marzo 1999**, ed il relativo corso formativo deve essere iniziato **entro il 31 dicembre 1995**;
 - b) devono essere stati conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali relativi ai diplomi universitari (*si vedano in proposito i decreti ministeriali sopra citati in corrispondenza di ogni Professione Sanitaria*);
 - c) devono aver consentito l'esercizio professionale, in conformità all'ordinamento allora vigente;
 - d) i relativi corsi di formazione devono essere stati regolarmente autorizzati dalla Regione Abruzzo o da altri Enti preposti allo scopo*, e svolti nell'ambito del territorio della Regione Abruzzo.
2. Nel suo interesse il richiedente può allegare alla domanda certificazioni ed eventuali documenti idonei a comprovare la conformità del titolo all'ordinamento in vigore al momento del suo conseguimento e che i relativi corsi sono stati regolarmente autorizzati dalla Regione Abruzzo o da altri Enti preposti allo scopo*.

* Si precisa che con la locuzione "Enti preposti alla scopo" si intende far riferimento a quegli Enti pubblici che, in base alla normativa vigente all'epoca, erano preposti istituzionalmente o all'espletamento dei corsi di

ALLEGATO 1 – parte integrante e sostanziale della determina dirigenziale n. DG12/01 dell'11.01.2012

formazione/qualifica/abilitazione, o al rilascio delle autorizzazioni a corsi, che poi - in concreto - possono essere stati svolti/gestiti anche da Enti privati.

Articolo 3**Titoli non valutabili ai fini del riconoscimento**

1. Non sono valutabili ai fini del riconoscimento dell'equivalenza i seguenti titoli/diplomi/attestati/qualifiche comunque denominati e da chiunque rilasciati:
 - a) Infermiere generico (legge 29/10/1954 n° 1046, art. 6 D.P.R. n. 225/74);
 - b) Infermiere psichiatrico (art. 24 del R.D. 16/08/1909, n. 615, legge 29/10/1954 n° 1046);
 - c) Puericultrice (artt. 12 e 13 legge 19 luglio 1940, n. 1098);
 - d) Ottici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
 - e) Odontotecnici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della Sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
 - f) Addetti/assistenti alla poltrona dentistica/odontoiatrica;
 - g) Titoli di massofisioterapista conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
 - h) Massaggiatori (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
 - i) Capo bagnino degli stabilimenti idroterapici (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
 - j) Massaggiatori sportivi (legge 26 ottobre 1971, n. 1099 sulla "Tutela sanitaria delle attività sportive, decreto 5 luglio 1975 del Ministero per la sanità);
 - k) titoli universitari rilasciati dalla Facoltà di Pedagogia/Scienze della Formazione per educatore professionale conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
 - l) titoli universitari ISEF, Scienze Motorie;
 - m) titoli di operatore strumentista (C.C.N.L. ANISAP);
 - n) diplomi di infermiera volontaria di Croce rossa che, con la legge del 4 febbraio 1963 n. 95, furono equiparati al certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico;
 - o) titoli rilasciati agli infermieri militari previsti dall'ordinamento del personale civile dello Stato dal Decreto 124/71 del 25 febbraio, articolo 10, e dal D.M. n. 19 del 12/12/90.
2. Non verranno presi in considerazione titoli già resi equipollenti ai diplomi universitari dai Decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 42/99 (Allegato A – elenco riferimenti normativi equipollenze titoli).

Articolo 4**Produzione del titolo**

1. Il titolo di cui si richiede il riconoscimento dell'equivalenza deve essere prodotto in copia autenticata. Ai sensi dell'art. 19 del decreto DPR 445/2000, i titoli oggetto di valutazione possono essere presentati anche in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (Allegato B).

Articolo 5**Elementi per la valutazione del titolo**

1. Al fine di consentire la valutazione del titolo ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel DPCM 26 luglio 2011, il richiedente dovrà fornire idonee specificazioni riguardo la durata del corso di formazione e l'esperienza lavorativa di cui è in possesso.
2. Per quanto riguarda il corso di formazione, il richiedente dovrà presentare idonea documentazione rilasciata dall'Ente preposto da cui risulti la durata della formazione in anni ed ore di insegnamento. Oggetto di valutazione per il riconoscimento del titolo saranno sia le ore di formazione teorica che le ore di formazione pratica.
Qualora il richiedente non possa presentare documentazione come sopra indicato, ai sensi del DPR 445/2000 potrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato C).
3. Per ciò che attiene all'esperienza lavorativa, l'interessato deve dimostrare che la stessa:
 - a) sia riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la Professione Sanitaria rispetto alla quale si chiede l'equivalenza del titolo posseduto,

ALLEGATO 1 – parte integrante e sostanziale della determina dirigenziale n. DG12/01 dell'11.01.2012

- b) per essere oggetto di valutazione, deve essere stata svolta per un periodo di **almeno un anno**, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni **antecedenti al 10 febbraio 2011**;
4. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa deve essere resa:
- a) con una dichiarazione del datore di lavoro, dalla quale risultino le date, la durata, le attività e le eventuali qualifiche ricoperte;
 - b) oppure, ai sensi del DPR 445/2000, con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'interessato, con allegata la copia del libretto di lavoro, dal quale risultino le date, la durata, le attività e le eventuali qualifiche ricoperte (Allegato D);
 - c) oppure con il percorso storico lavorativo del richiedente rilasciato dal centro per l'impiego di competenza, ed con ogni altra documentazione idonea alla dimostrazione dell'esperienza lavorativa prestata.
5. Nel caso di attività lavorativa non subordinata, la stessa è dimostrata da apposita autocertificazione (Allegato E), integrata dalla seguente documentazione:
- a) copia della dichiarazione dei redditi riferita a tutti gli anni di esperienza dichiarata,
 - b) eventuale copia dei contratti di collaborazione,
 - c) altra documentazione idonea alla dimostrazione dell'esperienza lavorativa posseduta.
6. Periodi ulteriori di attività lavorativa verranno considerati utili, al raggiungimento del punteggio previsto, purché rispondenti a quanto indicato al punto 3, sub a);
7. Per consentire una corretta valutazione di quanto autocertificato, è necessario che le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà siano redatte in modo analitico e contengano tutti gli elementi che verrebbero indicati se i documenti stessi fossero rilasciati dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza, per cui ne deriverebbe l'impossibilità di effettuare un apprezzamento di quanto descritto. Si raccomanda quindi l'utilizzo dei fac-simili allegati al presente avviso.

Art. 6**Richiesta elementi integrativi - Dichiarazione di inammissibilità.**

1. Nel caso in cui, durante l'istruttoria delle domande, dovesse riscontrarsi il difetto di uno o più dei seguenti elementi:
- a) copia del titolo in relazione al quale si chiede l'equivalenza, dal quale si evincano la denominazione del titolo stesso e dell'istituto o ente che lo ha rilasciato,
 - b) attestazione relativa alla durata del percorso formativo in anni e ore di insegnamento, e di inizio del corso di formazione,
 - c) denominazione del titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria di cui si chiede il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto,
- verrà richiesta la relativa integrazione la quale, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., dovrà essere fornita nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione della richiesta stessa e, in mancanza di essa, non verrà dato ulteriore corso alla domanda dichiarandola inammissibile.
Di ciò verrà fornita apposita comunicazione mediante raccomandata con ricevuta A.R..
2. Analogamente, qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:
- a) il titolo di cui si chiede l'equivalenza non sia stato conseguito entro il 17 marzo 1999 o il relativo corso formativo sia iniziato dopo il 31 dicembre 1995;
 - b) si tratti di un titolo escluso dalla procedura di valutazione secondo quanto previsto dall'articolo 6 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel DPCM 26 luglio 2011;
 - c) si tratti di titoli già resi equipollenti ai diplomi universitari dai Decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 42/99;
 - d) si tratti di titoli conseguiti all'esito di corsi che non sono stati svolti o autorizzati dalla Regione, Provincia autonoma o da altri Enti preposti allo scopo, o non si siano effettuati nell'ambito del proprio territorio (regionale o provinciale),
- non verrà dato ulteriore corso all'istanza, la quale verrà dichiarata inammissibile. Di ciò verrà fornita apposita comunicazione mediante raccomandata con ricevuta A.R..

ALLEGATO 1 – parte integrante e sostanziale della determina dirigenziale n. DG12/01 dell'11.01.2012

3. La documentazione prodotta, a richiesta, può essere restituita con spese a carico del richiedente.

Articolo 7**Domanda per il riconoscimento del titolo**

1. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, alla quale deve essere apposta una marca da bollo da € 14,62, deve essere spedita:
- o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute, via Conte di Ruvo n. 74, 65100 Pescara, indicando sulla busta l'oggetto della presente procedura "Domanda di riconoscimento dell'equivalenza ai titoli universitari dell'area sanitaria – Legge n. 42/1999",
 - o a mezzo posta elettronica certificata (PEC), nel rispetto delle disposizioni normative vigenti al riguardo, al seguente indirizzo sanita@pec.regione.abruzzo.it, indicando nell'oggetto della mail "Domanda di riconoscimento dell'equivalenza ai titoli universitari dell'area sanitaria – Legge n. 42/1999",

entro il termine perentorio di 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURA, Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del presente avviso. Nel caso detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dalla data della ricevuta di accettazione se inviata a mezzo PEC, o dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante se inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

2. La domanda deve essere prodotta esclusivamente alla Regione o Provincia autonoma ove è stato formalmente autorizzato il corso e nel cui ambito territoriale ha trovato svolgimento il corso stesso.
3. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:
- il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita;
 - il luogo di residenza;
 - il titolo posseduto di cui si chiede l'equivalenza, la data di conseguimento dello stesso e l'Istituto o Ente che ha rilasciato il titolo;
 - il percorso formativo effettuato, con indicazione della durata dello stesso in anni e ore di formazione e la data di inizio dell'attività formativa;
 - la denominazione del titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria in relazione al quale si chiede l'equivalenza del titolo posseduto;
 - l'eventuale attività lavorativa svolta.
4. Alla domanda dovrà essere allegato un elenco della documentazione prodotta, datato e sottoscritto dal richiedente.
5. Nella domanda il richiedente dovrà inoltre indicare il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del richiedente, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità della stessa. La firma non deve essere autenticata e dovrà essere allegata alla stessa una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

Articolo 8**Domande spedite oltre i termini**

1. Le domande spedite oltre i termini stabiliti al precedente art. 6 non saranno considerate valide ai fini del presente avviso. La documentazione prodotta verrà conservata dalla Regione/Provincia autonoma ricevente.

ALLEGATO 1 – parte integrante e sostanziale della determina dirigenziale n. DG12/01 dell'11.01.2012

2. Agli interessati ne verrà data apposita comunicazione, con l'indicazione che dovrà essere presentata, nei termini e con le modalità previste dagli Avvisi pubblici che verranno emanati nel 2013, una nuova istanza la quale potrà rinviare ai documenti già in possesso dell'amministrazione.

Articolo 9**Sanzioni per dichiarazioni mendaci**

1. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 10**Privacy**

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute per le finalità di gestione della domanda. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura per l'equivalenza.

Articolo 11**Disposizioni finali e di rinvio**



1. Agli istanti non verrà data comunicazione dell'avvio del procedimento.
2. Per quanto non espressamente contenuto nel presente avviso si rinvia all'Accordo Stato/Regioni n. rep. n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito con DPCM del 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011).

INFORMATIVE:

- Una volta conclusa la fase istruttoria delle istanze, gli Uffici regionali/provinciali competenti provvederanno, entro 100 giorni dal ricevimento delle domande, a trasmettere gli atti al Ministero della Salute (tale termine potrà essere sospeso per 30 giorni per effetto di quanto previsto all'art. 6 del presente avviso).
- Entro e non oltre i successivi 80 giorni, il procedimento verrà concluso con un provvedimento emanato dal Ministero della Salute.
- Avverso il provvedimento ministeriale sarà possibile esperire ricorso al TAR Lazio entro 60 giorni dal ricevimento o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento.
- Ai sensi della L. 241/1990 e successive modifiche,
 - il responsabile dell'istruttoria è il Dirigente del Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo;
 - il responsabile del procedimento è il Ministero della Salute.
- Gli interessati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza secondo le modalità previste dal DPR del 12 aprile 2006, n. 184.

Pescara, 11 gennaio 2012

ALLEGATO 2

 Ministero della Salute	DOMANDA per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'area sanitaria, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs 502/92 s.m.i.. Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011 recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)	Regione Abruzzo 
Alla Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute, via Conte di Ruvo n. 74, 65100 PESCARA		MARCA DA BOLLO € 14.62

Posta Elettronica Certificata
RACCOMANDATA A. R.
(barrare la casella)

La /Il Sottoscritta/o, _____
(Nome e Cognome)

Codice Fiscale | _ _ _ _ _ | _ _ _ _ _ | _ _ _ _ _ | _ _ _ _ _

chiede l'avvio della procedura per il riconoscimento (ai fini dell'esercizio professionale) dell'equivalenza del proprio titolo, al titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria di:
(effettuare una unica scelta barrando la casella corrispondente):

Tecnico Audiometrista (DM n. 667/94) Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (DM n. 745/94) Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (DM n. 746/94) Tecnico di Neurofisiopatologia (DM n. 183/95) Tecnico Ortopedico (DM n. 665/94) Tecnico Audioprotesista (DM n. 668/94) Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (DM n. 316/98) Igienista Dentale (DM n. 137/99) Dietista (DM n. 744/94)	PROFESSIONI TECNICO SANITARIE
---	---

Ai predetti fini, sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara ai sensi dell'art. 46 del predetto DPR, quanto segue:

di essere nata/o a _____ il | _ _ | _ _ | _ _
(Luogo di nascita)

di essere residente in _____ n. _____
(Indirizzo) (Provincia)

di essere in possesso del seguente titolo per il quale chiede il riconoscimento dell'equivalenza, il cui corso è stato autorizzato e svolto presso codesta Regione:

(Denominazione del titolo)

conseguito il | _ _ | _ _ | _ _ presso _____
(Denominazione dell'Istituto o dell'Ente che ha rilasciato il titolo)

al termine del percorso formativo iniziato entro il 31 dicembre 1995, della durata di anni _____ e di ore _____.

di aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

di NON aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

ALLEGATO 2**Allega alla presente secondo quanto stabilito nell'avviso:**

- a. copia del titolo per il quale richiede l'equivalenza, conforme all'originale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge,
- b. documentazione attestante la durata della formazione in anni ed ore di insegnamento relativi al conseguimento del titolo di cui richiede l'equivalenza,
- c. documentazione attestante l'eventuale esperienza professionale posseduta,
- d. copia in carta semplice di un valido documento d'identità personale,
- e. un elenco riportante tutti i documenti e le autocertificazioni presentati, datato e sottoscritto.

Dichiara di accettare tutte le indicazioni fornite nell'avviso.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo:

(scrivere in modo chiaro e leggibile)

Nome e Cognome _____ Via _____ n. _____

Cap _____ Comune _____ Provincia _____

n. telefonico _____ cell. _____

indirizzo e-mail _____

Data _____

Firma del dichiarante _____
(per esteso e leggibile)

Informativa ex art. 13 decreto legislativo 196/2003.

Si informa che i dati personali raccolti dagli incaricati dell'ufficio, saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento del procedimento per il quale l'istanza è presentata, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile dell'attività istruttoria, e dell'adozione del provvedimento finale, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Dichiara di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione del procedimento, nel rispetto del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Data _____

Firma del dichiarante _____
(per esteso e leggibile)

 Ministero della Salute	ALLEGATO B Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante la <u>conformità ed autenticità dei TITOLI</u> RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011 recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)	Regione Abruzzo 
---	---	--

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)

nato/a a _____ il ___/___/_____
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Che la copia dei seguenti titoli allegata alla presente è autentica e conforme all'originale:

Indicare la denominazione del titolo e la data di conseguimento	Indicare l'Ente che ha rilasciato il titolo
1 _____ _____ _____	_____ _____ _____
2 _____ _____ _____	_____ _____ _____
3 _____ _____ _____	_____ _____ _____
4 _____ _____ _____	_____ _____ _____

Data

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)
 La firma non va autenticata

 Ministero della Salute	ALLEGATO D Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante <u>ESPERIENZA LAVORATIVA SUBORDINATA</u> RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011 recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)	Regione Abruzzo 
--	--	--

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)

nato/a a _____ il ____/____/____
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale | _ _ _ _ _ |

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

di aver svolto la seguente eventuale attività lavorativa:

(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la Professione Sanitaria per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011)

Data inizio _____ Data termine _____ Durata _____
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa) (mesi)

Datore di lavoro: _____

Attività _____

Qualifiche ricoperte: _____

Data inizio _____ Data termine _____ Durata _____
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa) (mesi)

Datore di lavoro: _____

Attività _____

Qualifiche ricoperte: _____

Data inizio _____ Data termine _____ Durata _____
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa) (mesi)

Datore di lavoro: _____

Attività _____

Qualifiche ricoperte: _____

Durata complessiva esperienza lavorativa: _____
(anni - mesi)


Dichiara inoltre che la copia dei seguenti documenti allegata alla presente è autentica e conforme all'originale:

- a) _____
b) _____
c) _____

Data

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

La firma non va autenticata

 Ministero della Salute	ALLEGATO E Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante <u>ESPERIENZA LAVORATIVA AUTONOMA</u> RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011 recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)	Regione Abruzzo 
--	---	--

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)

nato/a a _____ il ____/____/____
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale | _ _ _ _ _ |

Partita IVA | _ _ _ _ _ |

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

di aver svolto la seguente eventuale attività lavorativa:

(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la Professione Sanitaria per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011)

Data inizio _____ Data termine _____ Durata _____
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa) (mesi)

Attività _____

Qualifiche ricoperte: _____

Data inizio _____ Data termine _____ Durata _____
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa) (mesi)

Attività _____

Qualifiche ricoperte: _____

Data inizio _____ Data termine _____ Durata _____
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa) (mesi)

Attività _____

Qualifiche ricoperte: _____

Durata complessiva esperienza lavorativa:

(anni - mesi)

Dichiara inoltre che la copia dei seguenti documenti allegata alla presente è autentica e conforme all'originale:

- a) _____
- b) _____
- c) _____
- d) _____
- e) _____

Data

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

La firma non va autenticata

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA

*SERVIZIO INFRASTRUTTURE STRATEGICHE,
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL
SISTEMA DEI TRASPORTI*

Avviso di modifica modalità invio domande del Bando per l'assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal Terzo, Quarto e Quinto Programma Annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Bando per l'assegnazione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal Terzo, Quarto e Quinto Programma Annuale di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale

**AVVISO: MODIFICA MODALITA' INVIO
DOMANDE**

In riferimento al bando, si comunica che, il comma 3 dell'art. 5 "Presentazione delle domande e assegnazione dei finanziamenti" viene modificato come di seguito:

- 3) Le domande, corredate dai suddetti allegati e firmate dal Sindaco o dal Presidente della

Provincia o da un loro delegato che abbia i poteri per impegnare l'Amministrazione, dovranno essere **inviate** presso la Giunta Regionale d'Abruzzo, Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, Servizio Infrastrutture Strategiche, Pianificazione e Programmazione del Sistema dei Trasporti, Viale Bovio, 425 – 65124 Pescara, in busta chiusa, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno - farà fede il timbro postale - con la dicitura "BANDO RELATIVO AGLI INTERVENTI DEL 3°, 4° E 5° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE", entro **90** giorni (31 gennaio 2012) dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA) dell'Avviso per estratto del presente bando, a pena di esclusione.

Per ulteriori informazioni:

Tel. 0857672051 – 0857672043.

E-mail: barbara.granchelli@regione.abruzzo.it;
lucio.triozzi@regione.abruzzo.it;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Flora Antonelli**

CITTA' DI GUARDIAGRELE (CH)

Graduatoria definitiva assegnazione alloggi ERP.

numero d'ordine		GRADUATORIA DEFINITIVA COMUNE DI GUARDIAGRELE BANDO 5 / 03 / 2010																				TOTALE PUNTI			
		RICHIEDENTE		FAMIGLIARE REDDITO		FAMIGLIARE NUCLEO		ANZIANI		FAMIGLIE NUOVA GENERAZIONE		HANDICAPPATI		EMIGRATI E PROFUGHI		DISAGIO ABITATIVO		ALLOGGIO SOVRAFOLLATO		ALLOGGIO ANTIGENICO				SFRATTO O RILASCIO	
numero d'ordine		RICHIEDENTE		FAMIGLIARE REDDITO		FAMIGLIARE NUCLEO		ANZIANI		FAMIGLIE NUOVA GENERAZIONE		HANDICAPPATI		EMIGRATI E PROFUGHI		DISAGIO ABITATIVO		ALLOGGIO SOVRAFOLLATO		ALLOGGIO ANTIGENICO		SFRATTO O RILASCIO		TOTALE PUNTI	
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1,1	B1,2	B2	B3	B4	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI
1	12	ESSAOULI BOUCHRA	2	2																				8	
2	4	NASRI MOHAMED	2	4	1													1						6*	
3	6	COLAGRECO ROSSANO		3	1																			4	
4	3	BELAID HASSAN		4																				4	
5	2	SCUTTI GIULIANA	1	1					2															4	
6	7	DE MARINIS LOREDANA		2																				2	
7	11	FORNARO DOMENICO	1	1																				2	
8	9	CAPUZZI ALINA NICOLETTA	1	1																				2	
9	8	CAPUZZI GIOVANNA	2																					2	
10	10	SPINELLI ATTILIO	1	1																				2	
11	1	IBAZI ILIRIAN		2																				2	
12	5	LANUTO ROSAMARIA		1																				1	
13	13	PACIOCCO CARMELINA																						0	

* Art.8 Legge Regionale 96/96

Averso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge

Chieti, li 16/12/2011

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montinaro)



CITTA' DI PIANELLA (PE)

**Proposta di Programma di recupero urbano ad iniziativa privata Frazione Cerratina - Via Bo-
reale - Ditta dell'Oso Romeo. Pratica V 119/2011. Variante al P.R.G., art. 21 L.U.R. 18/83 e s.m.i.
Approvazione.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Viste la L.U.R. 18/83 e s.m.i e la L.R. 03/03/1999 n.11 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 22/12/2011, esecutiva nei modi di Legge, è stato approvato il Programma Integrato di cui in oggetto, in Variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 21 della L.U.R. 18/83 e s.m.i.

Pianella, li 11/01/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Loredana Scotolati



COMUNE DI CHIETI (CH)

**Deliberazione del Consiglio Comunale
n.240 del 08.08.2011.**

AVVISO

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.240 del 08.08.2011, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale in data 23 settembre 2011 e recante all'oggetto:

Revoca della D.C.C. 851 del 29/12/2009 e Adozione della "Variante Specifica al PRG – Artt. 9, 10 e 11 L.R. 18/83:

- Nuova perimetrazione della Zona Omogenea A – Centro Storico (zona di recupero del patrimonio urbanistico ed edilizio esistente);
- Censimento dei fabbricati di interesse storico-architettonico;
- Variante alla classificazione di alcuni dei fabbricati del Centro Storico adiacenti alle mura storiche;
- modifiche al Capo VII Art. 8 e Capo VIII Art.li 2, 3 e 4 delle N.T.A. della "Variante Generale al PRG-Piano dei Servizi";

è stato, tra l'altro, deliberato:

- 1) di revocare la D.C.C. 851 del 29/12/2009;
- 2) di adottare, ai sensi degli artt. 9, 10 e 11 della L.R. 18/83, la "Variante Specifica al PRG:
 - Nuova perimetrazione della Zona Omogenea A – Centro Storico (zona di recupero del patrimonio urbanistico ed edilizio esistente);
 - Censimento dei fabbricati di interesse storico-architettonico;
 - Variante alla classificazione di alcuni dei fabbricati del Centro Storico adiacenti alle mura storiche;
 - modifiche al Capo VII Art. 8 e Capo VIII Art.li 2, 3 e 4 delle N.T.A. della "Variante Generale al PRG-Piano dei Servizi";
- 3) di prevedere che, relativamente ai fabbricati vincolati ai sensi della Legge 42/2004 (ex L.1089/1939), per quelli di interesse storico-

architettonico e di interesse storico-testimoniale, nonché per quei fabbricati che, presentando caratteristiche costruttive di interesse storico (edifici in muratura e/o materiali lapidei in generale), su istanza dei privati, essi vengano riconosciuti come tali dalla "Commissione tecnica per la tutela e valorizzazione dei beni culturali, della qualità architettonica e del paesaggio" ed esonerati dal pagamento della relativa ICI.

SI RENDE NOTO

che la predetta Deliberazione è depositata presso il VI Settore, Programmazione e Valorizzazione del Territorio, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione. Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro e non oltre il termine di giorni quarantacinque a far data dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Chieti, 10 Gennaio 2012

IL DIRIGENTE VICARIO DEL SETTORE
Arch. Lucia Morretti

COMUNE DI LANCIANO (CH)

**LAVORI DI SISTEMAZIONE PIAZZA
IN CONTRADA VILLA MARTELLI DE-
CRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO –
ESTRATTO ex Artt. 23 e 24 D.P.R. 327/2001
e s.m.i.**

Per ogni effetto di Legge, si rende noto che con Decreto n° 15 del 10.01.2012, è stata disposta a favore del Comune di Lanciano, e per quanto all'oggetto, l'espropriazione degli immobili seguenti iscritti in Catasto nel Comune di Lanciano: - Fg. 20 P.lle n.4954 di mq.39 e n.4956 di mq.10 Ditta: Di Giulio Mario, Pasquini Maria Parasita. Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Lanciano a far data dall'esecuzione del predetto Decreto di espropriazione tramite redazione del relativo verbale di immissione nel possesso.

Le consistenze descritte vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza,

dipendenza e servitù legalmente costituite.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio di Registro di Lanciano;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Chieti;
- pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il suddetto decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL RESP. PROCEDIMENTO
Arch. Alessandro SCIARRETTA

IL DIRIGENTE
Arch. G. Battista GRANA'

COMUNE DI MAGLIANO DE' MARSI (AQ)

Lavori di Realizzazione Rete Fognante tratto Località Pincherie Magliano de' Marsi (AQ) - Emissione decreto definitivo di asservimento.

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 125 del 03.10.2006 con cui è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto;

Visto l'atto n. 11825 del 02/10/2007, notificato ai proprietari delle aree da asservire, con il quale è stata determinata l'indennità offerta ed è stata disposta l'occupazione temporanea delle aree stesse ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001;

Visto l'atto n. 10149 del 01.09.2008, notificato ai proprietari delle aree da asservire, con il

quale ed è stata disposta l'occupazione temporanea delle aree stesse ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 per ulteriori aree interessate da una variante dei lavori;

Dato che che in varie date, secondo lo svolgimento dei lavori, è stata effettuata l'occupazione di urgenza per la realizzazione delle opere ed è stato redatto apposito verbale di cui all'art. 49 del D.P.R. 327/2001;

Accertato che con provvedimento n. 1223 del 19.11/2008 è stata liquidata l'indennità accettata, giusto mandato n. 2038 del 12.12.2008, per l'asservimento delle aree alle seguenti ditte;

- Santoponte Edoardo;
- Martorelli Stefano;
- Massimi Fulvio e più;
- Istituto per il Sostentamento del Clero;
- Massimi Graziella e più;
- Felli Domenico;
- Felli Giovanni;
- Massimi Fulvio e più;
- Di Girolamo Giancarlo;

Accertato che con provvedimento n. 1237 del 26.11.2008 è stata liquidata l'indennità accettata alla ditta Santoponte Edoardo per l'asservimento delle aree giusto mandato n. 2030 del 12.12.2008;

Accertato che con provvedimento n. 1260 del 03.12.2008 è stata liquidata l'indennità accettata alla ditta Taballione Cristina e più per l'asservimento delle aree giusto mandato n. 2025 del 12.12.2008;

Accertato che con provvedimento n. 504 del 21.05.2009 è stata liquidata l'indennità accettata alla ditta Santoponte Filippo Flori e più ed alla ditta Di Benedetto Letizia e più per l'asservimento delle aree giusto mandato n. 1119 del 28.07.2009

Accertato che con Depositi Amministrativi n. AQ1174356F (Mandato 1443/del 07.10.2011); n. AQ 01174355E (Mandato n.1444 del 07.10.2011); E N. AQ01174359I (Mandato N. 1445 del 07.10.2011), sono stati

aperti presso la Ragioneria Territoriale dello Stato i Depositi cauzionali relativi all'indennità di Servitu' spettanti alle seguenti Ditte :

- Cassa di Risparmio della Provincia di L'Aquila
- Santucci Giuseppina;
- Di Girolamo Antonio;

Visto l'art. 44 D.P.R. n. 327/2001;

DECRETA

Sono definitivamente asserviti a favore del Comune di Magliano de' Marsi con sede in Via Santa Maria di Loreto 12 67062 Magliano de' Marsi (AQ) i beni immobili necessari per i lavori di Realizzazione Rete Fognante Tratto Località Pincherie Magliano de' Marsi (AQ) identificati come di seguito:

- 1) Di Benedetto Letizia nata a Magliano De' Marsi (AQ) il 06.03.1960 e Residente in Magliano De' Marsi (AQ) Via Fonte Nuova 72 Codice Fiscale DBN LTZ 60C46 E811L (1/2); Di Girolamo Manlio Giuseppe nato a Magliano De' Marsi (AQ) il 28/10.1954 ed ivi residente in Via Fonte Nuova 72 (1/2) Foglio 62 Mappale 64 Comune di Magliano De' Marsi Superficie Asservita Mq. 118 , Indennità Pagata € 295,00;
- 2) Felli Vincenzo nato a Magliano de' Marsi (AQ) il 18.09.1956 e Residente in Avezzano (AQ) Via Salvatore Di Giacomo Codice Fiscale FLLVCN56P18E811D (1/2), Simeoni Nina nata ad Avezzano (AQ) il 12.11.1960 ed ivi residente in Via Salvatore Di Giacomo Codice Fiscale SMNINI60S52A515T (1/2), Foglio 62 Particella 12 Comune di Magliano de' Marsi Superficie Asservita mq. 49, Indennità Pagata € 122,50;
- 3) Felli Giovanni nato il 16/02/1948 a Magliano de' Marsi (AQ) e Residente in Roma alla Via Alessandria 160 Codice Fiscale FLLGNN48B16E811U Foglio 62 Mappale 13 Comune di Magliano de' Marsi, Superficie Asservita mq. 43, Indennità Pagata € 107,50;
- 4) Di Girolamo Antonio Domenico (Deceduto) nato a Magliano De' Marsi (AQ) 01.02.1939

e Codice Fiscale DGR NND 39B01 E811T, Foglio 62 Mappale 69 Comune di Magliano de' Marsi , Superficie Asservita mq. 54, Indennità Pagata € 135,00;

- 5) Di Girolamo Giancarlo nato il 03.04.1963 ad Avezzano (AQ) e residente in Magliano De' Marsi (AQ) in Via Strada Sei n. 10 Codice Fiscale DGRGCR63D03A515, Foglio 62 Mappale 251, Comune di Magliano de' Marsi , Superficie Asservita mq 51 , Indennità Pagata 127,50;
- 6) Massimi Serafino nato il 07.03.1950 a Magliano de' Marsi (AQ) ed ivi Residente in Via Fonte Nuova 155 int. 3 Codice Fiscale MSSSFN50C07E811V (1/3), Massimi Fulvio NATO IL 25/01/1955 IN Scurcola Marsicana (AQ) e residente in Via Avezzano 32 Magliano De' Marsi (AQ) Codice Fiscale MSSFLV55A25I553P (1/3), Massimi Alberto nato IL 19.11.1958 AD Avezzano (AQ) e residente in Magliano De' Marsi (AQ) Via Fonte Nuova 155 int.3 Codice Fiscale MSSLRT58S19A515M (1/3), Foglio 62 Mappale 70, Comune di Magliano de' Marsi , Superficie Asservita mq. 102, Indennità Pagata 255,00;
- 7) Massimi Serafino nato il 07.03.1950 a Magliano De' Marsi (AQ) ed ivi residente in Via Fonte Nuova Nuova 155 int. 3 Codice Fiscale MSSSFN50C07E811V (1/3), Massimi Fulvio NATO IL 25/01/1955 IN Scurcola Marsicana (AQ) e residente in Via Avezzano 32 Magliano De' Marsi (AQ) Codice Fiscale MSSFLV55A25I553P (1/3), Massimi Alberto nato IL 19.11.1958 AD Avezzano (AQ) e residente in Magliano De' Marsi (AQ) Via Fonte Nuova 155 int.3 Codice Fiscale MSSLRT58S19A515M (1/3) , Foglio 62 Mappale 71, Comune di Magliano de' Marsi, Superficie Asservita 102, Indennità Pagata € 255,00;
- 8) Felli Domenico nato il 25.07.1950 a Magliano de' Marsi (AQ) ed ivi residente in Via Vittorio Veneto 10 Codice Fiscale FLLDNC50L25E811F, Foglio 62 Mappale 72, Comune di Magliano De' Marsi, Superficie Asservita mq. 49, Indennità Pagata € 122,50;

- 9) Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Avezzano(AQ) Via Mons. Valerii 28 67051 Avezzano (AQ) Codice Fiscale 90003350668, Foglio 62 Mappale 73 , Comune di Magliano de' Marsi, Superficie Asservita mq. 39, Indennità Pagata € 97,50;
- 10)Massimi Graziella nata a Magliano de' Marsi i(AQ) il 01.07.1957 ed ivi residente in Via Massa D'Albe 31 Codice Fiscale MSSGZL57L41E811K (1/5), Massimi Lucia nata a Magliano de' Marsi (AQ) il 13.01.1955 ed ivi residente in Piazza XX Ottobre 2 Codice Fiscale MSSLCU55A53E811J (1/5), Massimi Marcella nata a Magliano de' Marsi (AQ) il 10.01.1961 ed ivi residente in Via Cretarolo II n. 18 Codice Fiscale MSSMCL61A50E811T (1/5), Massimi Nicolina nata a Magliano de' Marsi (AQ) il 13.01.1952 ed ivi residente in Largo Mattatoio n. 7 Codice Fiscale MSSNLN52A53E811A (1/5), Massimi Stefania Maria Rita nata a Magliano De' Marsi (AQ) il 18.05.1963 ed ivi residente in Via Salamitrara n. 29 Codice Fiscale MSSSFN63E58E811L (1/5), Foglio 62 Mappale 74, Comune di Magliano De' Marsi, Superficie Asservita mq. 362, Indennità Pagata € 905,00;
- 11)Massimi Serafino nato il 07.03.1950 a Magliano de' Marsi (AQ) ed ivi Residente in Via Fonte Nuova 155 int. 3 Codice Fiscale MSSSFN50C07E811V (1/5); Massimi Fulvio NATO IL 25/01/1955 Scurcola Marsicana (AQ) e reidente in Via Avezzano 32 Magliano de' Marsi Codice Fiscale MSSFLV55A25I553P (1/5); Massimi Alberto nato IL 19.11.1958 AD Avezzano (AQ) e residente in Magliano De' Marsi (AQ) Via Fonte Nuova 155 int.3 Codice Fiscale MSSLRT58S19A515M (1/5) ; Massimi Gabriella nata a Magliano De' Marsi (AQ) il 06.11.1956 e Residnete in Celano (AQ) Via Vestina Km. 3+400 Codice Fiscale MSSGRL56S46E811R (1/5); Massimi Giuseppina nata ad Avezzano (AQ) il 09.05.1965 e residente in Magliano De' Marsi (AQ) in Via Marciano 1 Codice Fiscale MSSGPP65E49A515X (1/5), Foglio 62 Mappale 398, Comune di Magliano de' Marsi , Superficie Asservita mq. 103 , Indennità Pagata € 257,50;
- 12)Santucci Giuseppina nata a Magliano de' Marsi (AQ) il 16.12.1920 ed ivi residente in Via V. Veneto 43 Codice Fiscale SNTGPP20T56E811W, Foglio 62 Mappale 75 Comune di Magliano De' Marsi , Superficie Asservita 55 , Indennità Pagata € 137,50;
- 13)Martorelli Stefano nato ad Avezzano (AQ) e Residente in Magliano De' Marsi (AQ) Via Antrosano 12 Codice Fiscale MRTSFN65A30A515P, Foglio 62 Mappale 415 , Comune di Magliano de' Marsi, Superficie Asservita mq. 60 , Indennità di pagamento € 150,00;
- 14)Santoponte Edoardo Pietro Paolo nato a Magliano de' Marsi (AQ) 29.06.1953 ed ivi Residente in Via Fonte Nuova 53 Codice Fiscale SNTDDP53H29E811O, Foglio 62 Mappale 40 , Superficie Asservita mq. 275 Indennità Pagata € 687,50;
- 15)Santoponte Edoardo Pietro Paolo nato a Magliano de' Marsi (AQ) 29.06.1953 ed ivi Residente in Via Fonte Nuova 53 Codice Fiscale SNTDDP53H29E811O, Foglio 62 Mappale 549 ex (424), Comune di Magliano de' Marsi , Superficie Asservita Mq. 21, Indennità Pagata 52,50;
- 16)Santoponte Edoardo Pietro Paolo nato a Magliano de' Marsi (AQ) 29.06.1953 ed ivi Residente in Via Fonte Nuova 53 Codice Fiscale SNTDDP53H29E811O, Foglio 62 Mappale 583 (ex 424), Superficie Asservita mq. 70, Indennità di Pagamento € 175,00;
- 17)Santoponte Edoardo Pietro Paolo nato a Magliano de' Marsi (AQ) 29.06.1953 ed ivi Residente in Via Fonte Nuova 53 Codice Fiscale SNTDDP53H29E811O, Foglio 62 Mappale 582 (ex 424) Comune di Magliano de' Marsi , Superficie Asservita mq. 76 , Indennità pagata € 190,00;
- 18)Santoponte Edoardo Pietro Paolo nato a Magliano de' Marsi (AQ) 29.06.1953 ed ivi Residente in Via Fonte Nuova 53 Codice Fi-

- scale SNTDDP53H29E811O, Foglio 62 Mappale 413 Comune di Magliano De' Marsi, Superficie Asservita mq. 5, Indennità Pagata € 12,50;
- 19) Amiconi Delio nato ad Avezzano (AQ) il 20.02.1951 e Residente in Magliano De' Marsi (AQ) Via Fonte Nuova 89 Codice Fiscale MCNDLE51B20A515R (1/3); Amiconi Domenico nato a Magliano de' Marsi (AQ) il 13.12.1940 ed ivi residente in Via della Ripa 1 Codice Fiscale MCNDNC40T13E811Q, Taballione Cristina nata a Magliano de' Marsi (AQ) il 25.09.1919 ed ivi residente in Via Fonte Nuova 89 int.2 Codice Fiscale TBLCST19P65E811D Foglio 62 Mappale 546 (ex 412), Superficie Asservita mq. 24, Indennità Pagata € 60,00;
- 20) Amiconi Delio nato ad Avezzano (AQ) il 20.02.1951 e Residente in Magliano De' Marsi (AQ) Via Fonte Nuova 89 Codice Fiscale MCNDLE51B20A515R (1/3); Amiconi Domenico nato a Magliano de' Marsi (AQ) il 13.12.1940 ed ivi residente in Via della Ripa 1 Codice Fiscale MCNDNC40T13E811Q (1/3); Taballione Cristina nata a Magliano de' Marsi (AQ) il 25.09.1919 ed ivi residente in Via Fonte Nuova 89 int.2 (1/3) Codice Fiscale TBLCST19P65E811D, Foglio 62 Mappale 547 (ex 412) Comune di Magliano De' Marsi, Superficie Asservita mq. 261, Indennità Pagata € 652,50;
- 21) Amiconi Delio nato ad Avezzano (AQ) il 20.02.1951 e Residente in Magliano De' Marsi (AQ) Via Fonte Nuova 89 Codice Fiscale MCNDLE51B20A515R (1/3); Amiconi Domenico nato a Magliano de' Marsi (AQ) il 13.12.1940 ed ivi residente in Via della Ripa 1 Codice Fiscale MCNDNC40T13E811Q (1/3); Taballione Cristina nata a Magliano de' Marsi (AQ) il 25.09.1919 ed ivi residente in Via Fonte Nuova 89 int.2 (1/3) Codice Fiscale TBLCST19P65E811D, Foglio 62 Mappale 544 (ex 253) Comune di Magliano De' Marsi, Superficie Asservita mq. 7, Indennità Pagata € 17,50;
- 22) Amiconi Delio nato ad Avezzano (AQ) il 20.02.1951 e Residente in Magliano De' Marsi (AQ) Via Fonte Nuova 89 Codice Fiscale MCNDLE51B20A515R (1/3); Amiconi Domenico nato a Magliano de' Marsi (AQ) il 13.12.1940 ed ivi residente in Via della Ripa 1 Codice Fiscale MCNDNC40T13E811Q (1/3); Taballione Cristina nata a Magliano de' Marsi (AQ) il 25.09.1919 ed ivi residente in Via Fonte Nuova 89 int.2 (1/3) Codice Fiscale TBLCST19P65E811D, Foglio 62 Mappale 545 (ex 253), Comune di Magliano de' Marsi, Superficie Asservita mq. 24, Indennità Pagata € 60,00;
- 23) Amiconi Delio nato ad Avezzano (AQ) il 20.02.1951 e Residente in Magliano De' Marsi (AQ) Via Fonte Nuova 89 Codice Fiscale MCNDLE51B20A515R (1/3); Amiconi Domenico nato a Magliano de' Marsi (AQ) il 13.12.1940 ed ivi residente in Via della Ripa 1 Codice Fiscale MCNDNC40T13E811Q (1/3); Taballione Cristina nata a Magliano de' Marsi (AQ) il 25.09.1919 ed ivi residente in Via Fonte Nuova 89 int.2 (1/3) Codice Fiscale TBLCST19P65E811D, Foglio 57 Mappale 1158 (ex 291) Superficie Asservita mq. 91, Comune di Magliano de' Marsi, Superficie Asservita mq. 91 Indennità Pagata e. 227,50, Foglio 57 Mappale 1159 (ex 291) Comune di Magliano De' Marsi, Superficie Asservita mq. 81, Indennità Pagata € 202,50;
- 24) Amiconi Delio nato ad Avezzano (AQ) il 20.02.1951 e Residente in Magliano De' Marsi (AQ) Via Fonte Nuova 89 Codice Fiscale MCNDLE51B20A515R (1/5); Amiconi Domenico nato a Magliano de' Marsi (AQ) il 13.12.1940 ed ivi residente in Via della Ripa 1 Codice Fiscale MCNDNC40T13E811Q (1/5); Taballione Cristina nata a Magliano de' Marsi (AQ) il 25.09.1919 ed ivi residente in Via Fonte Nuova 89 int.2 (1/5) Codice Fiscale TBLCST19P65E811D; Del Manso Maria nata a Magliano De' Marsi (AQ) il 10.09.1950 ed ivi residente in Via della Ripa 1 Codice Fiscale DLMMRA50P50E811Y; DI BENEDETTO ANGELAMARIA nata a

Magliano de' Marsi (AQ) il 31.10.1956 ed ivi residente in Via Cotecorno 7 Codice Fiscale DBNNLM56R71E811L (1/5), Foglio 57 Mappale 687 Comune di Magliano De' Marsi , Superficie Asservita mq. 41 , Indennità pagata € 102,50;

25) Amiconi Delio nato ad Avezzano (AQ) il 20.02.1951 e Residente in Magliano De' Marsi (AQ) Via Fonte Nuova 89 Codice Fiscale MCNDLE51B20A515R (1/3); Amiconi Domenico nato a Magliano de' Marsi (AQ) il 13.12.1940 ed ivi residente in Via della Ripa 1 Codice Fiscale MCNDNC40T13E811Q (1/3);); Taballione Cristina nata a Magliano de' Marsi (AQ) il 25.09.1919 ed ivi residente in Via Fonte Nuova 89 int.2 (1/3) Codice Fiscale TBLCST19P65E811D, Foglio 57 Mappale 304, Comune di Magliano De' Marsi, Superficie Asservita mq. 24, Indennità di Pagamento € 60,00;

26) Amiconi Delio nato ad Avezzano (AQ) il 20.02.1951 e Residente in Magliano De' Marsi (AQ) Via Fonte Nuova 89 Codice Fiscale MCNDLE51B20A515R (1/3); Amiconi Domenico nato a Magliano de' Marsi (AQ) il 13.12.1940 ed ivi residente in Via della Ripa 1 Codice Fiscale MCNDNC40T13E811Q (1/3);); Taballione Cristina nata a Magliano de' Marsi (AQ) il 25.09.1919 ed ivi residente in Via Fonte Nuova 89 int.2 (1/3) Codice Fiscale TBLCST19P65E811D, Foglio 57 Mappale 305, Comune di Magliano De' Marsi , Superficie Asservita mq. 142, Indennità Pagata € 355,00;

27) Cassa Di Risparmio della Provincia dell'Aquila Via Corso Vittorio Veneto 48 L'Aquila (AQ) Codice Fiscale 00098090665, Foglio 62 Mappale 289, Comune di Magliano De' Marsi, Superficie Asservita mq. 15 , Indennità di Pagamento € 37,50;

28) Santoponte Filippo Loris Giuseppe nato a Magliano de' Marsi (AQ) il 11.06.1950 ed ivi residente in Via Antrosano 3 Codice Fiscale SNTFPP50H11E811N (1/3); Santoponte Aldo Vincenzo nato a Magliano de' Marsi (AQ) il 05.04.1953 ed ivi residente in Via Antrosano 3 Codice Fiscale

SNTLVN53D05E811D (1/3); Santoponte Anatolia Augusta Maria nata ad Avezzano (AQ) il 31.08.1957 ed ivi Residente in Via Liguria n. 27 Codice Fiscale SNTNLG57M71A515E (1/3), Foglio 62 Mappale 39, Comune di Magliano De' Marsi, Superficie Asservita mq. 124, Indennità Pagata e. 310,00;

La servitù imposta comporta l'accettazione della presenza sul terreno asservito della condotta fognaria e relativi pozzetti di ispezione.

Sulla fascia di terreno asservita, della larghezza di metri 3,00 lungo l'asse della fognatura comunale come individuata sulle quattro planimetrie allegate e facenti parte integrante dello stesso, in conseguenza della servitù in oggetto, sono imposte le seguenti limitazioni:

- Non potranno essere realizzati immobili di alcune genere;
- Non potranno essere realizzati scavi che possano danneggiare l'impianto realizzato;
- Il Comune di Magliano de' Marsi (AQ), tramite propri dipendenti, o il Soggetto che a qualsiasi titolo curerà la gestione dell'impianto, è autorizzato ad accedere al fondo per la normale manutenzione o per interventi di riparazione, in tale caso al proprietario spetterà solamente il rimborso dei danni subiti a seguito dell'intervento e debitamente accertati.

Il presente Decreto sarà:

- Registrato nonché trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari;
- Trasmesso per estratto, entro 5 giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la sua pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del DPR 327/2001;
- Verrà notificato agli interessati nelle forme degli atti processuali civili;

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
TECNICO

SETTORE LL.PP. E MANUTENZIONE
Arch. Rossella Di salvatore

AM CONSORZIO SOCIALE
VIA GARIBALDI, 63
64025 PINETO (TE)

Procedura di verifica di assoggettabilità relativa al progetto "Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento di biogas prodotto dalla digestione anaerobica del rifiuto organico".

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento di biogas prodotto dalla digestione anaerobica del rifiuto organico

PROPONENTE

AM CONSORZIO SOCIALE, VIA GARIBALDI. 63 - PINETO (TE) tel. 0859491432 e-mail: info@amconsorzio.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'impianto è compreso negli elenchi dell'allegato IV "Progetti sottoposti alla Verifica di Assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano" al D.Lgs. 4/08 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale".

Esso è infatti compreso ai punti:

- 7.r "Impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento, con capacità complessiva superiore a 10 t/g (operazioni di cui all'allegato B, lettera D2 e da D8 a D11, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006 n° 152); impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi, mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari, con capacità massima complessiva superiore a 20 t/g (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14 del decreto legislativo 152/2006);
- 7.s "Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g (operazioni di cui all'allegato B, lettera D2 e da D8 a D11, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006 n° 152);
- 7.z.b: "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g/giorno, mediante operazione di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n.152"

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Pineto (TE), Via dell'industria, fg. N° 1 mappali n° 362, 365

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Il presente Studio Preliminare di Impatto Ambientale riguarda il progetto di realizzazione di un impianto di energia elettrica mediante la combustione di biogas proveniente dalla digestione anaerobica del rifiuto organico.

La realizzazione e la gestione dell'impianto saranno a cura di AM Consorzio Sociale, con sede a Pineto (TE).

Nell'impianto si intendono utilizzare due diverse tipologie di rifiuto organico per la produzione di energia:

- Rifiuti organici provenienti da RI, mediante preventiva selezione da effettuarsi presso lo stabilimento stesso: il relativo impianto è dimensionato per una potenzialità di 30'000 t/a in ingresso (15'000 t/a circa alla digestione anaerobica);

- Rifiuti organici da raccolta differenziata, con impianto per il trattamento degli stessi pari dimensionato per una potenzialità di 15'000 t/a in ingresso

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

AM CONSORZIO SOCIALE
VIA GARIBALDI. 63
64025 PINETO (TE)

BIANCONI INERTI S.r.l.
CALCESTRUZZI E INERTI
Sede Legale e Uffici Amministrativi
F.ne Villa Ricci – Via Mediana, 19
64027 Sant’Omero (TE)
Partita IVA 00793970674
Tel. - Fax 0861.812814
e-mail inertibianconi@virgilio.it

Avviso inerente l’assoggettabilità ambientale dell’istanza di permesso all’apertura di una cava.

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.lgs 4/2008 e ss.mm.ii.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo – Direzione Parchi e Territorio Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo Da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L’Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Istanza di permesso di apertura cava

PROPONENTE

BIANCONI INERTI SRL - F.Ne Villa Ricci
- Via Mediana, 19 - 64027 SANT’OMERO (TE), tel. 0861812814

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Intervento di cui alla lettera i) punto 8) dell’allegato IV al D.L.vo n. 4/2008 ovvero “cave e torbiere“.

LOCALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO

Provincia di Teramo - Comune di Civitella del Tronto, Località Santa Croce

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Escavazione di misto di cava con relativo intervento di ripristino con materiale idoneo.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio Ambiente, Energia,- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali- Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A. decorrono i 45 giorni entro i quali chiunque (Associazioni, Enti Privati, Cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto servizio, istanze, osservazioni, o pareri sull’opera.

Sant’Omero li 02/01/2012

LA DITTA
F.to

CAVE CARBONATO CALCIO s.r.l.
VIA LUIGI SETTEMBRINI, 9
00195 ROMA

Provvedimento di V.I.A. relativo a "Ampliamento cava di inerti da realizzarsi nei comuni di CASTEL DI IERI e GORIANO SICOLI in località “Colle Pretara”.

GIUNTA REGIONALE D’ABRUZZO DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA - UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE – GIUDIZIO N. 1884

DEL 1/12/2011 Prot. n. 201102634 del 23/03/2011.

OGGETTO: Ampliamento cava di inerti da realizzarsi nei comuni di CASTEL DI IERI e GORIANO SICOLI in località "Colle Pretara"

PROPONENTE: CAVE CARBONATO CALCIO srl

PROCEDIMENTO: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE di cui agli artt. 23 e seguenti del D.Lgs N° 4/2008 con annessa VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

ESITO DEL PROVVEDIMENTO: IL COMMITATO CCR – VIA, sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio, esprime parere FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

con lo stralcio delle aree interessate dalla presenza di Habitat prioritari, individuate con il Corpo Forestale dello Stato, comando provinciale.

I presenti si esprimono all'unanimità con l'esclusione dell'Ing. Ronconi dell'ARTA in quanto non ha ricevuto copia del progetto.

Arch. Sorgi – Presidente, arch. Pisano, dott. Del Sordo (delegato), ing. Faieta, dott.ssa Bernardi, ing. Sista (delegato), ing. Ronconi (delegato), ing. De Santis, Di Carlo (verbalizzante).

Dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della regione decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati.

Il presente provvedimento potrà essere consultato nella sua interezza presso la Direzione Parchi Territorio.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DI C.C.C.
SRL
Andrea Vando

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E
MOLISE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 1,350 km in località Via De Virgiliis, Via Monaco, Via R. Marciano, Via D. Alighieri (tratta SP 18 S. Stefano), Via N. Marcone (tratta SP 16 Ripa Teatina) nel Comune di Ripa Teatina (CH), per sistemazione e potenziamento rete MT tratta da cabina Europa a cabina Ripa Teatina. Rif. pratica Enel DNI/CH/400160.

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti, 1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato di alluminio di tipo 3x1x185 mm² della lunghezza di circa 1,350 km, necessario per il miglioramento della qualità del servizio mediante sistemazione e potenziamento della rete MT tratta da cabina denominata Europa a cabina denominata Ripa Teatina, a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. 48-DN/4 del 10.04.2002.

La costruzione interesserà le località Via De Virgiliis, Via Monaco, Via R. Marciano, Via D. Alighieri (tratta SP 18 S. Stefano), Via N. Marcone (tratta SP 16 Ripa Teatina) nel Comune di Ripa Teatina (CH).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti – Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 – 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente al progetto dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo

Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

UN PROCURATORE
Antonino ZECCA

G.C.G. SRL
VIA DELLE GARDENIE N. 18/D
66054 VASTO (CH)

AVVISO PUBBLICO Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.ed i. relativo al Progetto denominato "Sistemazione idrogeologica della scarpata finalizzata alla mitigazione del rischio e della pericolosità gravitativa con recupero di tipo boschivo".

AVVISO PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.ed i.

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali Ufficio Valutazione Impatto Ambientale Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Sistemazione idrogeologica della scarpata finalizzata alla mitigazione del rischio e della pericolosità gravitativa con recupero di tipo boschivo

PROPONENTE

G.C.G. srl, via delle Gardenie n° 18/d - 66054 Vasto (Ch). Tel 0873/365086

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs. n° 4/2008 – art. 20 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.lgs 03/04/2006 n° 152

recante norme in materia ambientale” Allegato IV – punto 8, lett i (cave e torbiere) recepito dalla Regione Abruzzo con DGR 209 del 17/03/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Montedodorisio – Provincia di Chieti Località Cantalupo – Foglio n° 2, part. n° 168

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Coltivazione di una cava di ghiaia per la produzione di inerti e calcestruzzo. Ripristino ambientale con ritombamento totale e destinazione finale agricola (invariata rispetto a quella attuale).

Dimensioni dell'area ha 0,910 Volumi interessati: terreno vegetale mc 1.750 (riutilizzati per il ripristino ambientale); ghiaie mc 15.230 Durata della richiesta di autorizzazione: 3 anni.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA, decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

G.C.G. S.R.L.
VIA DELLE GARDENIE, 18/D
66054 VASTO (CH)

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**